

F I A T 5 0 0 X



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet www.mopar.eu/owner ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina "Manutenzione e cura" sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

In alternativa, per accedere a tali informazioni, collegarsi al sito internet <http://aftersales.fiat.com/elum/>.

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Fiat.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat 500X.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat 500X.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di Fiat 500X. Contenuti opzionali, equipaggiamenti dedicati a mercati specifici o versioni particolari non sono identificati come tali nel testo: occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. Eventuali contenuti introdotti durante la vita produttiva del modello, ma indipendenti dalla espressa richiesta di contenuti opzionali al momento dell'acquisto, saranno identificati con la dicitura *(ove presente)*.

I dati contenuti in questa pubblicazione sono da intendersi finalizzati al guidarla correttamente nell'utilizzo della vettura. FCA Italy S.p.A. è impegnata in un processo di perfezionamento continuo dei veicoli prodotti, riservandosi quindi il diritto di apportare modifiche al modello descritto per ragioni di natura tecnica e/o commerciale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE

RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura solo con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. Non utilizzare benzine contenenti Metanolo oppure Etanolo E85. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti essenziali per l'impianto di alimentazione.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

Motori Diesel: rifornire la vettura solo con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Versioni dotate di cambio manuale (motori a benzina): assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito, posizionare la leva del cambio in folle, premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV oppure premere il pulsante del dispositivo di avviamento; rilasciare chiave o il pulsante appena il motore si è avviato.

Versioni dotate di cambio manuale (motori Diesel): assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito, posizionare la leva del cambio in folle, premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia "00". Portare la chiave di avviamento in AVV o premere il pulsante del dispositivo di avviamento; rilasciare chiave o il pulsante appena il motore si è avviato.

Versioni dotate di cambio automatico: assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito e che la leva del cambio sia in posizione P (Parcheggio) o N (Folle), premere il pedale del freno, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV o premere il pulsante del dispositivo di avviamento; rilasciare chiave o il pulsante appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

DISPOSITIVI “CYBERSICUREZZA”

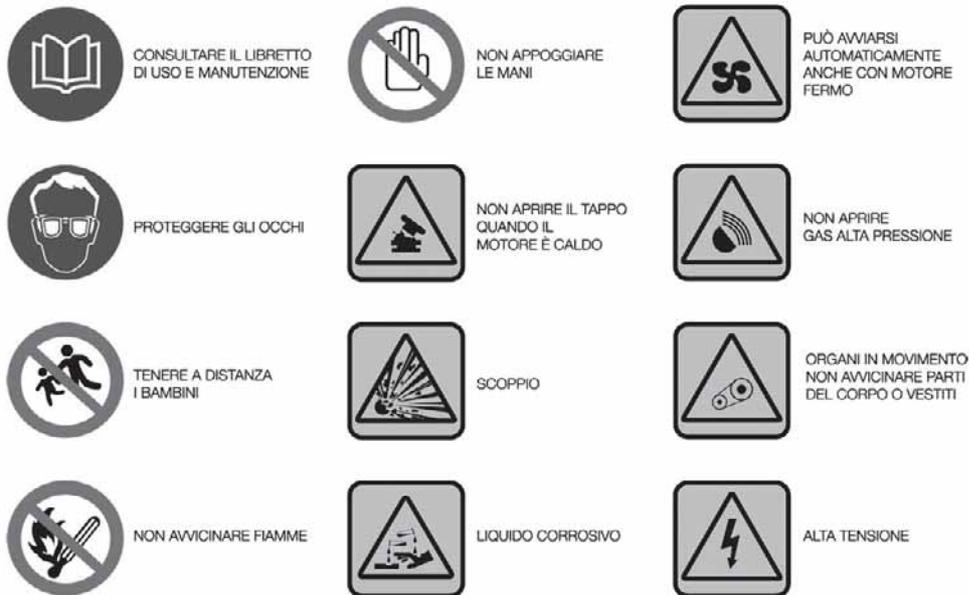
La vettura è dotata di dispositivi di protezione contro gli attacchi informatici ai sistemi elettronici di bordo, sviluppati secondo gli standard tecnologici attualmente applicati nel settore industriale automobilistico. Tali dispositivi sono finalizzati a minimizzare il rischio di attacchi informatici o l'installazione di virus informatici od altro materiale tecnologicamente dannoso che potrebbero compromettere le prestazioni della vettura e/o consentire la perdita e/o diffusione non autorizzata di dati personali dell'acquirente e/o utilizzatore dello stesso.

Tali dispositivi di protezione contro gli attacchi informatici non dovranno essere rimossi, modificati od alterati dall'acquirente della vettura. Il Costruttore, pertanto, declina ogni responsabilità per le conseguenze negative e/o danni che potrebbero derivare alla vettura e/o all'acquirente dello stesso e/o a terzi a causa della rimozione, modifica od alterazione dei dispositivi di protezione contro gli attacchi informatici effettuati dall'acquirente e/o utilizzatore della vettura.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.



MODIFICHE / ALTERAZIONI DELLA VETTURA



AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

AVVERTENZA Se, all'interno della vettura e/o nei pressi della chiave elettronica, fossero presenti dispositivi come telefoni cellulari/computer portatili/Smartphone/Tablet, si potrebbe verificare una riduzione delle prestazioni del sistema Keyless Entry / Keyless Go.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative alla vettura (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida.

Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura.

Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatra grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatra. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

CONOSCENZA DELLA VETTURA	
CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI	
SICUREZZA	
AVVIAMENTO E GUIDA	
IN EMERGENZA	
MANUTENZIONE E CURA	
DATI TECNICI	
MULTIMEDIA	
INDICE	

CONOSCENZA DELLA VETTURA

*Comincia da qui la conoscenza
ravvicinata della Sua nuova automobile.*

*Il libretto che sta leggendo Le descrive
in modo semplice e diretto com'è fatta
e come funziona.*

*Per questo Le consigliamo di
consultarlo stando comodamente
seduto a bordo, in modo da
consentirLe di verificare
immediatamente quanto illustrato.*

PLANCIA PORTASTRUMENTI	10
LE CHIAVI	11
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	12
FIAT CODE	14
ALLARME.	15
PORTE	16
SEDILI	20
APPOGGIATESTA	23
VOLANTE.	24
SPECCHI RETROVISORI	25
LUCI ESTERNE	27
LUCI INTERNE	31
TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO	32
CLIMATIZZAZIONE	36
ALZACRISTALLI ELETTRICI	41
TETTO APRIBILE ELETTRICO	43
COFANO MOTORE.	45
BAGAGLIAIO.	46



PLANCIA PORTASTRUMENTI

2

F1B0641

1. Diffusori aria laterali orientabili 2. Leva sinistra: indicatori di direzione, luci abbaglianti, lampeggi, funzione Lane Change 3. Quadro strumenti 4. Comandi al volante: Cruise Control, Speed Limiter 5. Leva destra: tergicristallo / lavacrystallo, tergilunotto / lavalunotto, impostazione livello sensibilità sensore pioggia 6. **Uconnect™** 7. Star&Stop, luci di emergenza, LED stato air bag passeggero 8. Cassetto portaoggetti superiore refrigerato (per versioni/mercati, dove previsto) 9. Air bag frontale passeggero 10. Diffusori aria centrali orientabili 11. Cassetto portaoggetti inferiore 12. Comandi climatizzazione 13. Pulsanti su mobiletto centrale: riscaldamento sedili, sistema Park Assist, plancetta porta USB + presa AUX (ove presente) 14. Air bag ginocchia 15. Dispositivo di avviamento (chiave o pulsante) 16. Air bag frontale guidatore 17. Comandi al volante: menu display, trip computer, multimedia, telefono, riconoscimento vocale 18. Plancetta: commutatore luci, correttore assetto fari.

LE CHIAVI



CHIAVE CON TELECOMANDO



L'inserto metallico A fig. 3 della chiave aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porta guidatore.



3

F1B007C

Premere il pulsante B per aprire/chiedere l'inserto metallico.



CHIAVE ELETTRONICA

(versioni con sistema "Keyless Go")

Sulle versioni dotate di sistema "Keyless Go" la vettura è dotata di una chiave elettronica A fig. 4, fornita in duplice esemplare.



4

F1B008C

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante  o "**FIAT**": blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (ove presente).

Premere due volte rapidamente il pulsante  per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio (ove presente).

L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

Accensione luci (solo chiave con telecomando)

Premendo il pulsante  , si comanda a distanza l'accensione delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti, per la durata massima di 90 secondi.

Premendo nuovamente il pulsante  , si spengono le luci attivate in precedenza (se la funzione luci di parcheggio era già attiva, continuerà ad esserlo). Se, allo scadere dei 90 secondi, viene premuto il pulsante  , le luci anabbaglianti e le luci di posizione rimarranno accese per ulteriori 30 secondi.

RICHIESTA DI CHIAVI SUPPLEMENTARI

Qualora fosse necessario richiedere una nuova chiave con telecomando oppure una nuova chiave elettronica, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.





ATTENZIONE

1) Premere il pulsante B solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.



AVVERTENZA

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.



AVVERTENZA

1) Le pile esauste possono essere nocive per l'ambiente se non correttamente smaltite; devono quindi essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

Versioni con chiave meccanica



La chiave può ruotare in tre diverse posizioni fig. 5:

- STOP: motore arrestato, chiave estraibile, blocco dello sterzo (con chiave estratta). Alcuni dispositivi elettrici (ad es. chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) sono comunque disponibili;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici sono disponibili;
- AVV: avviamento del motore.



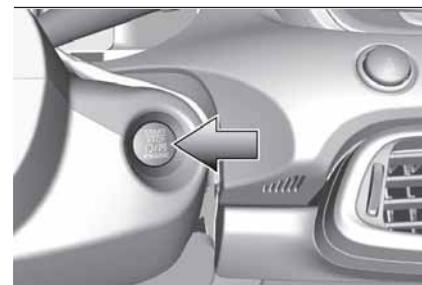
5

F1B0642

Versioni con chiave elettronica (sistema Keyless Go)

Per attivare il dispositivo di avviamento fig. 6 è necessario che la chiave elettronica sia presente all'interno dell'abitacolo.

Il dispositivo di avviamento si attiva anche se la chiave elettronica si trova all'interno del bagagliaio oppure sulla cappelliera.



6

F1B0014C

Il dispositivo di avviamento può assumere i seguenti stati:

- STOP: motore arrestato, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad es. chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) sono comunque disponibili;

❑ **MAR**: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici sono disponibili. E' possibile passare in questo stato premendo una volta il pulsante del dispositivo di avviamento, senza premere il pedale del freno (versioni con cambio automatico) o della frizione (versioni con cambio manuale);

❑ **AVV**: avviamento del motore.

NOTA Il dispositivo di avviamento NON si attiva se la chiave elettronica si trova all'interno del bagagliaio e quest'ultimo risulta aperto.

NOTA Con dispositivo di avviamento in stato MAR, trascorsi 30 minuti con vettura ferma (versioni con cambio manuale) oppure con leva del cambio in posizione P (Parcheggio) (versioni con cambio automatico) e motore arrestato, il dispositivo di avviamento si porterà automaticamente in posizione STOP.

NOTA Con motore avviato, è possibile abbandonare la vettura portando con sé la chiave elettronica. Il motore resterà comunque avviato. La vettura segnalerà l'assenza della chiave nell'abitacolo una volta richiusa la porta.

NOTA Qualora il dispositivo non dovesse funzionare nell'effettuare lo spegnimento del motore, fare riferimento, ove disponibile, a quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti" e recarsi prima possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Per maggiori informazioni sull'avviamento del motore, vedere quanto descritto al paragrafo "Avviamento del motore", nel capitolo "Avviamento e guida".



BLOCCASTERZO

Inserimento

Versioni con chiave meccanica: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino ad avvenuto bloccaggio.

AVVERTENZA Il blocco dello sterzo è possibile solo in seguito alla rimozione della chiave dal dispositivo di avviamento se è stata effettuata una rotazione della chiave stessa dalla posizione MAR a quella STOP.

Versioni con chiave elettronica: il bloccasterzo si inserisce all'apertura della porta del guidatore con pulsante del dispositivo di avviamento in stato di STOP e velocità inferiore a 3 km/h.

Disinserimento

Versioni con chiave meccanica: muovendo leggermente il volante, ruotare la chiave in posizione MAR.

Versioni con chiave elettronica: il bloccasterzo si disinserisce quando viene premuto il dispositivo di avviamento e la chiave elettronica viene riconosciuta.



ATTENZIONE

2) In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

3) Scendendo dalla vettura portare sempre con sé la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi.

Ricordarsi di inserire il freno di stazionamento elettrico. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

4) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



- 5)** Non estrarre mai la chiave meccanica quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.
- 6)** Prima di uscire dalla vettura, azionare SEMPRE il freno di stazionamento, sterzare le ruote, inserire la prima marcia se in salita o la retromarcia se in discesa, sulle versioni dotate di cambio automatico portare la leva del cambio in posizione P (Parcheggio), premere il dispositivo di avviamento per portarlo su STOP. In caso di forte pendenza posizionare davanti alle ruote un cuneo o un sasso. Quando si abbandona la vettura, bloccare sempre tutte le porte premendo l'apposito pulsante sulla maniglia (vedere quanto descritto alla voce "Keyless Entry" nel paragrafo "Porte").
- 7)** Per versioni dotate di sistema Full Keyless System non lasciare la chiave elettronica all'interno od in prossimità della vettura oppure in un luogo accessibile ai bambini. Non lasciare la vettura con il dispositivo di accensione in posizione MAR. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.

FIAT CODE



Il sistema Fiat Code impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura, disabilitando l'avviamento del motore.

L'impianto non necessita di abilitazione/attivazione: il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate oppure sbloccate.

Portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR, il sistema Fiat Code identifica il codice trasmesso dalla chiave. Se il codice viene riconosciuto come valido, il sistema Fiat Code autorizza quindi l'avviamento del motore.

Riportando il dispositivo di avviamento in posizione STOP, il sistema Fiat Code disattiva la centralina che controlla il motore, impedendone quindi l'avviamento.

Per le corrette procedure di avviamento del motore, vedere quanto descritto al paragrafo "Avviamento del motore" nel capitolo "Avviamento e guida".

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

Se, durante l'avviamento, il codice della chiave non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti viene visualizzata l'icona  (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"). Questa condizione comporta l'arresto del motore dopo 2 secondi. In questo caso portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP e nuovamente in MAR; se il blocco persiste, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non fosse comunque possibile avviare il motore, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se l'icona  viene visualizzata durante la marcia, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se la visualizzazione permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ALLARME



L'intervento dell'allarme aziona l'avvisatore acustico e gli indicatori di direzione.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine dal Costruttore alle norme delle diverse nazioni di commercializzazione della vettura.

INSERIMENTO ALLARME (ove presente)

Con porte e cofani chiusi, dispositivo di avviamento ruotato in posizione STOP, puntare la chiave con telecomando o la chiave elettronica in direzione della vettura quindi premere e rilasciare il pulsante **FIAT**.

Per versioni con chiave elettronica, l'inserimento dell'allarme può essere attuato anche tramite la pressione del pulsante "blocco porte" situato sulla maniglia esterna della porta. Per maggiori informazioni, fare riferimento al paragrafo Keyless Entry poche pagine più avanti.

L'impianto emette una segnalazione (ove presente) sia visiva che acustica ed attiva il blocco porte.

Con allarme inserito, sul quadro strumenti lampeggia la spia A fig. 7.



7

F1B0643

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di auto diagnosi: in caso di anomalia, il sistema emette un'ulteriore segnalazione acustica.

Il blocco porte senza inserimento dell'allarme è inoltre sempre possibile bloccando le porte introducendo l'inserito metallico della chiave nella serratura della porta lato guida.

AVVERTENZA Se lo sblocco delle porte viene effettuato introducendo l'inserito metallico nella serratura della porta lato guida l'allarme, se precedentemente attivato, non viene disattivato. Sarà possibile disattivare l'allarme portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR, oppure premendo il pulsante **6** sul telecomando.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserito metallico della chiave l'allarme non si disinscrive.

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad es. in caso di lunga inattività della vettura) chiudere le porte ruotando l'inserito metallico della chiave con telecomando nella serratura porta.

AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema per disinserire l'allarme posizionare il dispositivo di avviamento in MAR.



PORTE



BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'INTERNO

Blocco/sblocco centralizzato

Se tutte le porte sono correttamente chiuse verranno bloccate automaticamente al superamento della velocità di 20 km/h (funzione "Autoclose"). Questa funzionalità può anche essere disabilitata dal menù su quadro strumenti.

Per effettuare il blocco delle porte, premere il pulsante  ubicato sulla mostrina delle porte anteriori fig. 8.

Per effettuare lo sblocco delle porte, premere il pulsante .



8

F1B0024C

Blocco/sblocco manuale

Il blocco/sblocco delle porte può essere inoltre effettuato anche ruotando il dispositivo A fig. 9 integrato nelle maniglie interne delle porte anteriori.



9

F1B0017C

L'azionamento del dispositivo delle porte posteriori provoca il blocco della sola porta interessata.

Posizione 1: porta sbloccata

Posizione 2  : porta bloccata

Ove la funzionalità sia presente, l'azionamento della maniglia interna di una delle due porte anteriori provoca lo sblocco di tutte le porte e del portellone bagagliaio in funzione della modalità impostata sul Menu del display oppure sul sistema **Uconnect™** e l'apertura della sola porta interessata.

BLOCCO/SBLOCCO PORTE DALL'ESTERNO

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  "FIAT" sulla chiave, oppure inserire e ruotare l'inserto metallico della stessa nella serratura della porta lato guidatore.



Ove è presente la funzione di ripiegamento automatico degli specchi retrovisori esterni, l'attivazione della chiusura centralizzata dall'esterno della vettura fa ripiegare automaticamente gli specchi retrovisori esterni.

Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante  sulla chiave oppure inserire e ruotare l'inserto metallico della stessa nella serratura della porta lato guidatore.

Ove è presente la funzione di apertura automatica degli specchi retrovisori esterni, l'attivazione dell'apertura centralizzata dall'esterno della vettura riporta automaticamente gli specchi retrovisori esterni in posizione di marcia.

KEYLESS ENTRY

(ove presente)



Il sistema Keyless Entry è in grado di identificare la presenza di una chiave elettronica in prossimità di porte e portellone.

Il sistema consente di sbloccare/bloccare le porte (od il portellone bagagliaio) senza dover premere nessun pulsante sulla chiave elettronica.

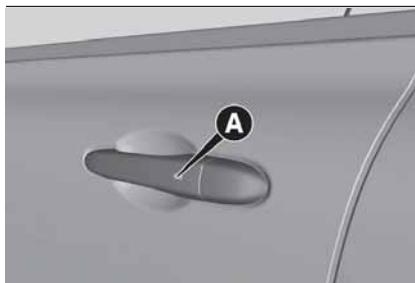
Se il sistema identifica come valida la chiave elettronica rilevata all'esterno della vettura, al possessore della chiave stessa è sufficiente afferrare una delle maniglie anteriori per disattivare l'allarme e sbloccare il meccanismo di apertura delle porte e del portellone del bagagliaio.

Ove la funzionalità sia presente, afferrando la maniglia della porta del guidatore è possibile sbloccare la sola porta lato guida oppure tutte le porte in funzione della modalità impostata agendo sul Menu del display oppure sul sistema **Uconnect™**.

Blocco porte

Per effettuare il blocco delle porte, procedere come segue:

- assicurarsi di avere con sé la chiave elettronica e di trovarsi in prossimità della maniglia della porta lato guidatore oppure passeggero;
- premere il pulsante "blocco porte" A fig. 10 ubicato sulla maniglia: verranno in tal modo bloccate tutte le porte ed il portellone bagagliaio. Il blocco delle porte attiverà anche l'allarme (ove presente).



10

F1B0063C

AVVERTENZA Dopo aver premuto il pulsante di "blocco porte" è necessario attendere 2 secondi prima di poter nuovamente sbloccare le porte mediante la maniglia. Tirando la maniglia della porta nell'arco di tempo dei 2 secondi è quindi possibile verificare se la vettura risulti chiusa correttamente, senza che le porte vengano nuovamente sbloccate.

AVVERTENZA Non effettuare contemporaneamente azioni di blocco e sblocco tirando la maniglia (vedere fig. 11).



11

F1B0251C

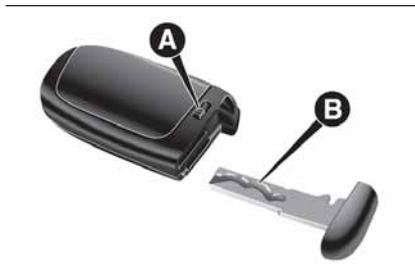
Apertura di emergenza porta lato guidatore

Se la chiave elettronica non funzionasse (ad esempio in caso di batteria della stessa scarica) oppure in caso di batteria della vettura scarica, è comunque possibile utilizzare l'insero metallico di emergenza presente all'interno della chiave per azionare lo sblocco della serratura della porta lato guidatore.

Per estrarre l'insero metallico, procedere come segue:

- agire sul dispositivo A fig. 12 ed estrarre verso l'esterno l'insero metallico B;





12

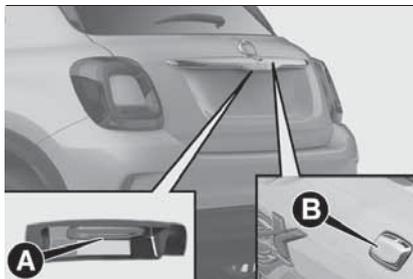
F1B0020C

☐ inserire l'inserto metallico nella serratura porta lato guidatore e ruotarlo per sbloccare la serratura porta.

Blocco/sblocco serratura portellone bagagliaio

Avvicinandosi con una chiave elettronica valida in prossimità del portellone bagagliaio, per sbloccare il bagagliaio, premere il pulsante di apertura A fig. 13 ubicato sotto la maniglia del portellone stesso.

NOTA Se presente il sistema di allarme, quest'ultimo sarà momentaneamente disattivato solo per la zona bagagliaio. Dopo la chiusura del bagagliaio il sistema di allarme sarà nuovamente attivato.



13

F1B0747

Il portellone della vettura può essere bloccato premendo il pulsante B fig. 13, premendo il pulsante  sulla chiave elettronica oppure sul pannello porta interno.

NOTA Il blocco da serratura portellone esegue anche un blocco centralizzato delle porte. L'apertura bagagliaio è disabilitata con vettura in movimento.

Durante la marcia, se il portellone bagagliaio è correttamente chiuso quest'ultimo verrà automaticamente al superamento della velocità di 20 km/h in concomitanza al blocco delle porte (funzione "Autoclose"). Questa funzionalità può anche essere disabilitata dal menù su quadro strumenti.

DISPOSITIVO DEAD LOCK

(ove presente)



È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura e del pulsante di blocco/sblocco porte.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce su tutte le porte effettuando una doppia pressione rapida del pulsante  "FIAT" sulla chiave con telecomando o, per veicoli equipaggiati con sistema Keyless Entry, agendo sul tasto di blocco posto sulla maniglia esterna della vettura.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente:

- ☐ effettuando l'operazione di sblocco porte (premendo il pulsante  sulla chiave con telecomando);
- ☐ portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR;
- ☐ afferrando una delle maniglie anteriori in caso di veicolo equipaggiato con sistema Keyless Entry.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI



9) 10)

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo fig. 14 è inseribile solo a porte aperte:



14

F1B0023C

- posizione  : dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione  : dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Quando è inserito il dispositivo di sicurezza bambini, le porte posteriori non si possono aprire dall'interno.



ATTENZIONE

8) Inserendo il dispositivo Dead Lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

9) Non lasciare MAI i bambini all'interno della vettura incustodita, né tantomeno abbandonare la vettura con le porte sbloccate in un luogo facilmente accessibile ai bambini. I bambini potrebbero ferirsi in modo grave, se non addirittura letale. Assicurarsi inoltre che i bambini non inseriscano inavvertitamente il freno di stazionamento elettrico, azionino il pedale del freno oppure la leva del cambio automatico.

10) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.



AVVERTENZA

2) Assicurarsi di avere con sé la chiave al momento della chiusura di porta o portellone, onde evitare di bloccare la chiave stessa all'interno della vettura. Una volta chiusa all'interno, la chiave potrà essere recuperata solo con l'uso della seconda chiave fornita.

3) Il funzionamento del sistema di riconoscimento dipende da vari fattori, come, ad esempio, l'eventuale interferenza con onde elettromagnetiche emesse da sorgenti esterne (ad es. telefoni cellulari), lo stato di carica della batteria della chiave elettronica e la presenza di oggetti metallici in prossimità della chiave stessa o della vettura. In questi casi è comunque possibile effettuare lo sblocco delle porte utilizzando l'inserito metallico presente all'interno della chiave elettronica (vedere quanto descritto nelle pagine seguenti).



SEDILI



SEDILI ANTERIORI A REGOLAZIONE MANUALE



11)



4)

Regolazione in senso longitudinale

Sollevarre la leva A fig. 15 e spingere il sedile avanti oppure indietro.



12)



15

F1B0019C

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida o lato passeggero).

Regolazione in altezza

Agire sulla leva B, verso l'alto o verso il basso, fino ad ottenere l'altezza desiderata.

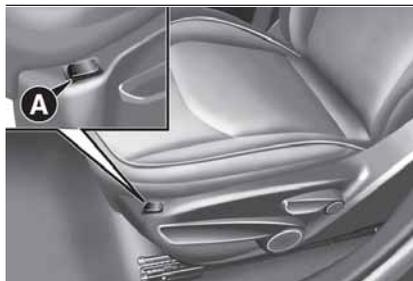
AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida oppure lato passeggero).

Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva C accompagnando lo schienale col movimento del busto (tenere la leva azionata finché non si raggiunge la posizione desiderata, dopodiché rilasciarla).

Regolazione lombare elettrica

Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, premere il pulsante A fig. 16 per regolare il sostegno della zona lombare fino ad ottenere il massimo comfort di guida.



16

F1B0016C

SEDILI ANTERIORI A REGOLAZIONE ELETTRICA

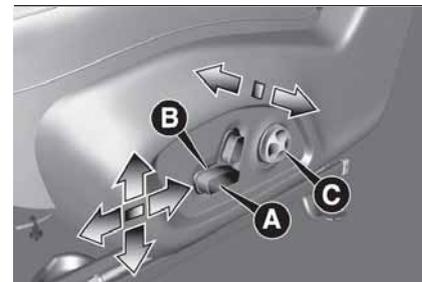
(ove presente)



5)

I pulsanti di comando per la regolazione elettrica del sedile si trovano sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento.

Mediante questi pulsanti è possibile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione dello schienale.



17

F1B0018C

Regolazione in altezza

Agire sulla parte anteriore oppure posteriore dell'interruttore A fig. 17 per modificare l'altezza e/o l'inclinazione del cuscino del sedile.

Regolazione in senso longitudinale

Spingere l'interruttore A in avanti oppure indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente.

Regolazione inclinazione schienale

Spingere l'interruttore B in avanti oppure indietro per inclinare lo schienale nella direzione corrispondente.

Regolazione lombare elettrica

Agire sul joystick C per azionare il dispositivo di sostegno della zona lombare fino ad ottenere il massimo comfort di guida.

AVVERTENZA La regolazione elettrica è consentita solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR e per circa 20 minuti dopo il suo posizionamento in STOP. Con il dispositivo di avviamento in posizione di STOP, la regolazione elettrica dei sedili è inibita immediatamente nel caso in cui la vettura venga bloccata dall'esterno.

RISCALDAMENTO ELETTRICO SEDILI ANTERIORI

(ove presente)

Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, premere i pulsanti  fig. 18 sulla plancia portastrumenti.



18

F1B0739

È possibile scegliere tra due livelli di riscaldamento:

- "riscaldamento minimo": un LED arancione acceso sui pulsanti;
- "riscaldamento massimo": due LED arancioni accesi sui pulsanti.

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, sarà necessario attendere alcuni minuti prima di avvertirne l'effetto.

Selezionando l'impostazione di "riscaldamento massimo", il riscaldatore produce un livello di calore potenziato per i primi minuti di funzionamento.

AVVERTENZA Al fine di salvaguardare la carica della batteria l'attivazione di questa funzione con motore arrestato non è consentita.

Auto On Comfort

(ove presente)

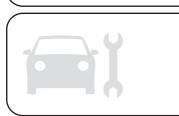
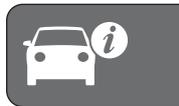
Se la temperatura esterna è inferiore a 4,4°C, ad ogni avviamento del motore la funzione riscaldamento elettrico del sedile guidatore si attiva automaticamente sul "riscaldamento massimo". Tale funzionalità può essere attivata o disattivata tramite il Menu presente sul sistema **Uconnect™**.

SEDILI POSTERIORI

Ampliamento parziale bagagliaio (1/3 oppure 2/3)



- rimuovere la cappelliera;
- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- agire sul dispositivo di sgancio A fig. 19 per ribaltare la porzione di schienale desiderata. A sgancio effettuato risulta visibile una tacca di colore rosso. Accompagnare lo schienale durante il ribaltamento.





19

F1B0027C

Riposizionamento schienali

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza, verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti.

Sollevarre gli schienali spingendoli indietro, fino a percepire lo scatto di bloccaggio su entrambi i meccanismi di aggancio. Verificare visivamente la scomparsa delle tacche di colore rosso dai dispositivi di sgancio A fig. 19. Le tacche di colore rosso, rispettivamente, indicano infatti il mancato aggancio dello schienale.



ATTENZIONE

- 11)** Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.
- 12)** Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.
- 13)** Assicurarsi che gli schienali risultino correttamente agganciati su entrambi i lati ("tacche rosse" non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, possano proiettarsi in avanti ferendo i passeggeri.



AVVERTENZA

- 4)** I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.
- 5)** Non sistemare oggetti sotto il sedile a regolazione elettrica e non intralciare il suo movimento dato che potrebbero danneggiarsi i comandi. I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera. Potrebbero inoltre limitare la corsa del sedile.
- 6)** Prima di ribaltare lo schienale rimuovere qualunque oggetto presente sul cuscino del sedile.

APPOGGIATESTA

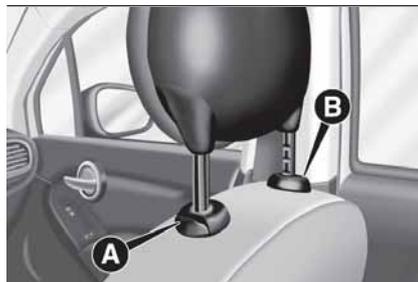
ANTERIORI



Regolazione

Sono regolabili in altezza su 4 posizioni predefinite (tutto alto / 2 posizioni intermedie / tutto basso).

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.



20

F1B0029C

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 20 ed abbassare l'appoggiatesta.

Rimozione

Per rimuovere l'appoggiatesta procedere come segue:

- reclinare lo schienale del sedile (per evitare interferenza col tetto);
- premere entrambe i pulsanti A e B fig. 20 a lato dei due sostegni, quindi sfilare l'appoggiatesta.

AVVERTENZA Gli appoggiatesta, una volta rimossi, devono sempre essere riposizionati correttamente prima di procedere al normale utilizzo della vettura.

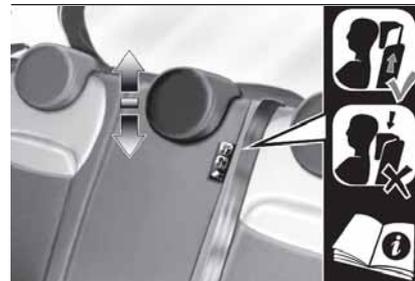
POSTERIORI



Regolazione

Per i posti posteriori sono previsti tre appoggiatesta regolabili in altezza su 3 posizioni predefinite (tutto alto / intermedia / tutto basso)

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

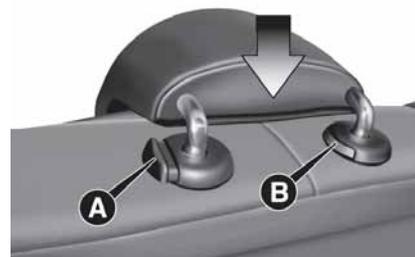


21

F1B00236C

Su alcune versioni l'etichetta visibile in fig. 21 ricorda all'utente del sedile posteriore centrale di regolare correttamente l'appoggiatesta, sollevandolo verso l'alto in una delle due posizioni di predisposizione.

AVVERTENZA Per consentire il massimo della visibilità al guidatore, se non utilizzati, gli appoggiatesta vanno riportati in posizione di riposo: tutto basso.



22

F1B0030C



Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 22 ed abbassare l'appoggiatesta.

Rimozione

Per rimuovere l'appoggiatesta procedere come segue:

- sollevare l'appoggiatesta fino alla massima altezza;
- premere i pulsanti A e B fig. 22 a lato dei due sostegni, quindi sfilare l'appoggiatesta.

AVVERTENZA Gli appoggiatesta, una volta rimossi, devono sempre essere riposizionati correttamente prima di procedere al normale utilizzo della vettura.



ATTENZIONE

14) *Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva. Tutti gli appoggiatesta, eventualmente rimossi, devono essere riposizionati correttamente in modo da proteggere gli occupanti in caso d'urto: attenersi alle istruzioni precedentemente descritte.*

VOLANTE



REGOLAZIONI

Il volante può essere regolato sia in altezza sia assialmente.



23

F1B0645

Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 23 verso il basso in posizione 1, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando nuovamente la leva A in posizione 2.



ATTENZIONE

15) *Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore arrestato.*
16) *È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.*

SPECCHI RETROVISORI



SPECCHIO INTERNO

Regolazione manuale: agire sulla leva A fig. 24 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

Lo specchio è provvisto di un dispositivo antinfortunistico che ne permette lo sgancio in caso di contatto violento con un passeggero.



24

F1B0033C

Specchio elettrocromico

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico, in grado di modificare automaticamente la propria capacità riflettente per evitare l'abbagliamento del guidatore fig. 25.

Lo specchio elettrocromico è dotato di un pulsante ON/OFF per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica antiabbagliante.



25

F1B0034C

Inserendo la retromarcia lo specchio si predispose sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

SPECCHI ESTERNI

Regolazione elettrica



La regolazione degli specchi è possibile con il dispositivo di avviamento in posizione MAR e per circa 3 minuti dopo il passaggio del dispositivo di avviamento in posizione STOP (o anche dopo l'estrazione della chiave meccanica, per vetture dotate di chiave meccanica con telecomando).

Aperto una delle porte anteriori tale funzionamento viene disabilitato.

Selezionare lo specchio desiderato mediante il dispositivo A fig. 26:

- posizione 1: selezione specchio sinistro;
- posizione 2: selezione specchio destro.



26

F1B0035C

Per orientare lo specchio selezionato premere il pulsante B nelle quattro direzioni indicate dalle frecce.

AVVERTENZA Terminata la regolazione ruotare il dispositivo A in posizione 0 per evitare spostamenti accidentali.



Ripiegamento elettrico

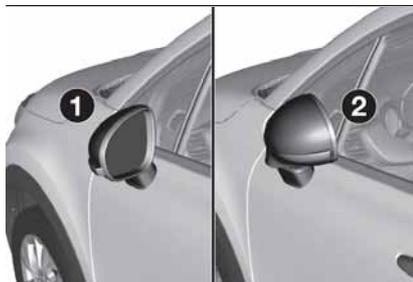
(ove presente)

Per ripiegare gli specchi premere il pulsante C. Premere nuovamente il pulsante per riportare gli specchi in posizione di marcia. Una volta effettuato il comando desiderato, prima che lo specchio esterno arrivi alla sua posizione di completa chiusura o apertura, è possibile invertire la sua corsa premendo nuovamente il pulsante C.

È possibile ripiegare o aprire gli specchi con il dispositivo di avviamento in posizione MAR e per circa 3 minuti dopo il passaggio del dispositivo di avviamento in posizione STOP (o anche dopo l'estrazione della chiave meccanica, per vetture dotate di chiave meccanica con telecomando). Aprendo una delle porte anteriori tale funzionamento viene disabilitato.

Alla chiusura delle porte gli specchi retrovisori si richiudono automaticamente,

AVVERTENZA A parte l'utilizzo di questa funzione nei passaggi stretti, durante la marcia gli specchi vanno sempre tenuti aperti (posizione 1 fig. 27), non devono essere mai ripiegati (posizione 2).



27

F1B0340C

Attivazione automatica funzione

(ove presente)

Ove è presente la funzione di ripiegamento e apertura automatica degli specchi retrovisori, l'attivazione della chiusura centralizzata dall'esterno della vettura fa ripiegare automaticamente gli specchi.

L'attivazione dell'apertura centralizzata dall'esterno della vettura o la transizione del dispositivo di avviamento dalla posizione STOP alla posizione MAR, riporta automaticamente gli specchi in posizione di marcia.

Qualora gli specchi fossero stati ripiegati agendo sul dispositivo C fig. 26, potranno essere riportati in posizione di marcia esclusivamente agendo nuovamente sul dispositivo stesso.

Attivazione/disattivazione funzione tramite sistema Uconnect™

(ove presente)

Agendo sul menu del sistema

Uconnect™ è possibile attivare/disattivare la funzione di ripiegamento elettrico degli specchi (l'impostazione predefinita della funzione è "Attivo"). Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto descritto nei supplementi disponibili online.

Manovra di riallineamento specchi

Nel caso in cui uno degli specchi esterni sia stato movimentato manualmente potrebbe verificarsi che lo stesso specchio non mantenga la sua posizione in modo stabile durante la guida.

In tal caso è necessario eseguire la seguente manovra di riallineamento:

chiudere manualmente lo specchio in posizione parcheggio, ripiegandolo dalla posizione 1 alla posizione 2 (vedere fig. 27);

Azionare una oppure due volte il comando di apertura specchi C fig. 26 per riallineare il sistema e portare entrambi gli specchi in posizione di guida.

**ATTENZIONE**

17) Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

LUCI ESTERNE



COMMUTATORE LUCI

La ghiera del commutatore luci A fig. 28, ubicato sul lato sinistro della plancia strumenti, comanda il funzionamento di: luci di posizione, luci diurne, luci anabbaglianti, luci fendinebbia e la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti e delle grafiche dei pulsanti di comando.



28

F1B0206C

L'illuminazione esterna, fatta eccezione per le luci di posizione, avviene solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR. Accendendo le luci esterne si illumina il quadro strumenti ed i vari comandi posti sulla plancia.

FUNZIONE AUTO (Sensore crepuscolare)

(ove presente)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore pioggia ed ubicato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna alla vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite il Menu del display oppure sul sistema **Uconnect™**.

Maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione automatica delle luci esterne.

Attivazione funzione

Ruotare la ghiera del commutatore luci in posizione AUTO.

AVVERTENZA La funzione è attivabile solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

Per maggiori informazioni vedere quanto descritto al paragrafo "Ritardo spegnimento fari (Follow me home)".

Disattivazione funzione

Per disattivare la funzione ruotare la ghiera del commutatore luci in una posizione diversa da AUTO.

LUCI ANABBAGLIANTI

Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera del commutatore luci in posizione : si accendono le luci di posizione, le luci anabbaglianti ed il quadro strumenti; su quest'ultimo si illumina la spia .

LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"



Con dispositivo di avviamento in posizione MAR e ghiera del commutatore luci in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne (le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente).

Le luci diurne vengono momentaneamente disabilitate all'attivazione degli indicatori di direzione. Disattivando gli indicatori di direzione le luci diurne si riattiveranno.

LUCI FENDINEBBIA (ove presenti)

Il pulsante delle luci fendinebbia è integrato nel commutatore luci.

Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, premere il pulsante .

Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia .



Con dispositivo di avviamento in posizione MAR e luci fendinebbia accese, risultano accese anche le luci di posizione e le luci targa mentre sono spente le luci diurne.

Per spegnere, premere nuovamente il pulsante oppure ruotare la ghiera del commutatore in posizione **O**.

Le luci fendinebbia, per versioni/mercati, ove previsto, si spengono inserendo le luci abbaglianti oppure portando il dispositivo di avviamento in posizione STOP.

Se viene portato il dispositivo di avviamento in posizione STOP con luci fendinebbia accese, riportando la chiave in posizione MAR, queste rimangono attive.

LUCE RETRONEBBIA (ove presente)

Il pulsante che comanda l'accensione e lo spegnimento della luce retronebbia è integrato nel commutatore luci.

Con luci di posizione e anabbaglianti o fendinebbia accese, per accendere la luce retronebbia premere il pulsante .

Con luce retronebbia inserita, sul quadro strumenti si accende la spia .

Per spegnerla, premere nuovamente il pulsante; la luce retronebbia si spegne inoltre automaticamente spegnendo gli anabbaglianti oppure i fendinebbia, oppure portando il dispositivo di avviamento in posizione STOP.

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono portando la ghiera del commutatore luci in posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia .

AVVERTENZA Questa posizione del commutatore luci non deve essere selezionata con vettura in marcia, ma unicamente con vettura in sosta per segnalare lo stazionamento quando prescritto dalle norme vigenti nel Paese in cui si circola (Codice della Strada).

Per spegnere le luci portare la ghiera del commutatore luci in posizione **O**

RITARDO SPEGNIMENTO FARI (Follow me home)

Attivazione

Con display multifunzionale e Uconnect™ Radio':

portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP. Entro 2 minuti tirare la leva sinistra in modalità lampeggio abbaglianti: il ritardo dello spegnimento fari viene attivato per 30 secondi. È possibile attivare tale funzionalità per 7 volte consecutive quindi fino ad un massimo di 210 secondi.

Con display multifunzionale riconfigurabile e/o Uconnect™ 7'': è possibile settare il ritardo dello spegnimento dei fari (0,30,60 fino a 90 secondi) agendo sul Menu.

Se sul Menu il ritardo spegnimento fari è impostato su 0 secondi è possibile, agendo sulla leva delle luci abbaglianti entro 2 minuti dallo spegnimento del motore, attivare l'accensione delle luci per un tempo predefinito di 30 secondi. È possibile attivare l'accensione delle luci per 7 volte fino ad un massimo di 210 secondi.

Se il valore impostato sul Menu è diverso da 0, è possibile attivare l'accensione delle luci per il tempo preselezionato portando la ghiera dalla posizione  (con motore avviato), alla posizione **O** (con motore spento).

Sulle versioni dotate di sensore crepuscolare è possibile attivare la funzionalità in modo automatico: con motore avviato, ruotare la ghiera in posizione **AUTO**. Se il sensore rileva una scarsa quantità di luce attiva i fari anabbaglianti. Quando si porta il dispositivo di avviamento in posizione STOP con gli anabbaglianti accesi, si attiva automaticamente il ritardo dello spegnimento dei fari per il tempo selezionato nel Menu.

Disattivazione

Se l'attivazione avviene tramite la leva al volante sinistra, la funzione può essere disattivata mantenendo la leva sinistra in modalità "lampeggio abbaglianti" per oltre 2 secondi oppure attendendo il tempo di attivazione visualizzato sul display.

Se l'attivazione avviene tramite la ghiera luci ubicata sulla leva sinistra non sarà possibile disattivare la funzionalità. Lo spegnimento dei fari avverrà al termine della durata impostata.

Portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR la funzione viene disattivata.

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti fisse, con dispositivo di avviamento in MAR, spingere la leva sinistra A fig. 29 verso la plancia. Il commutatore luci deve essere ruotato in **AUTO** con luci anabbaglianti accese oppure deve essere ruotato in posizione .

A luci abbaglianti inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

Lampeggi

Tirare verso di sé la leva A fig. 29, posizione instabile; al rilascio la leva torna automaticamente in posizione stabile centrale.

A luci abbaglianti inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .



29

F1B0037C

Luci abbaglianti automatiche

(ove presenti)

Al fine di non disturbare gli altri utenti della strada, le luci abbaglianti si disattivano automaticamente nel caso in cui si incrocia un veicolo che proceda nel senso opposto di marcia oppure nel caso in cui ci si accodi ad un veicolo che proceda nello stesso senso di marcia.

La funzione è impostabile attraverso Menu del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"); per l'attivazione è necessario ruotare la ghiera del commutatore luci su AUTO.

La funzione si attiva spingendo la leva verso la plancia portastrumenti (posizione stabile); sul quadro strumenti si accende la spia . Ad abbaglianti accesi sul quadro strumenti si accende anche la spia . Se la vettura viene arrestata con il settaggio descritto precedentemente, al suo riavviamento la funzione luci abbaglianti automatiche dovrà necessariamente essere reimpostata: riportare la leva in posizione centrale e spingerla nuovamente verso la plancia portastrumenti.

Con velocità superiore a 40 km/h e funzione attiva, riportando la leva in posizione centrale stabile, si disattiva la funzione e si spengono gli abbaglianti.

Con velocità inferiore a 15 km/h e funzione attiva, il sistema spegne automaticamente gli abbaglianti.

Nel caso in cui la leva venga ritirata in posizione centrale stabile e spinta nuovamente verso la plancia portastrumenti in posizione stabile, questa viene interpretata come necessità di abbaglianti fissi: sul quadro strumenti si accende la spia e si accendono gli abbaglianti fino a quando la velocità vettura non ritorna sopra i 40km/h. Superata questa soglia la funzione torna attiva automaticamente e sul quadro strumenti si accende nuovamente la spia .



Per disabilitare tale funzione, ruotare la ghiera del commutatore luci in posizione .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva sinistra A fig. 29 in posizione (stabile):

verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;

verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illuminano ad intermittenza rispettivamente la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea oppure in caso di azionamento delle luci diurne (D.R.L.).

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare, durante la marcia, un cambio di corsia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

LUCI DI CORTESIA

Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, questa funzione permette di attivare per 25 secondi le luci di posizioni e le luci targa ad ogni sblocco della vettura da telecomando o tramite la funzione Keyless Entry.

L'abilitazione delle luci di cortesia è regolabile agendo sul Menu del display oppure sul sistema **Uconnect™**.

La funzione si disattiva automaticamente allo scadere del tempo di attivazione (25 secondi), ad nuovo blocco porte della vettura oppure portando il dispositivo di avviamento in una posizione diversa da MAR.

REGOLAZIONE ASSETTO FARI

Correttore assetto fari

Il correttore assetto fari funziona con dispositivo di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Per effettuare la regolazione ruotare la ghiera A fig. 30.

 **Posizione 0**: 1 oppure 2 persone sui sedili anteriori;

 **Posizione 1**: 4 oppure 5 persone

 **Posizione 2**: 4 oppure 5 persone + carico nel bagagliaio

 **Posizione 3**: guidatore + massimo carico ammesso stivato esclusivamente nel bagagliaio.



30

F1B0207C

AVVERTENZA Controllare la posizione assetto fari ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

REGOLAZIONE INTENSITÀ LUMINOSA QUADRO STRUMENTI E GRAFICHE PULSANTI DI COMANDO

Con luci di posizione oppure fari accesi, ruotare la ghiera B fig. 30 verso l'alto per aumentare l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti e delle grafiche dei pulsanti di comando oppure verso il basso per diminuirla.



ATTENZIONE

18) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti dove ne è prescritta l'obbligatorietà durante la marcia diurna; dove questa non sia prescritta, l'utilizzo delle luci diurne è comunque permesso.

19) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI INTERNE

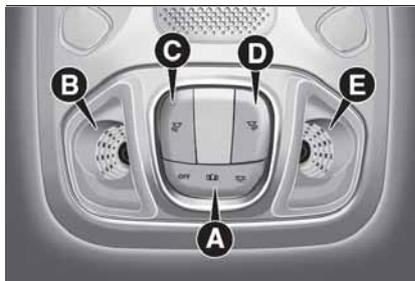


PLAFONIERA ANTERIORE

L'interruttore A fig. 31 accende/spegne le lampade della plafoniera.

Posizioni interruttore A:

- posizione centrale: le lampade B ed E si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;
- premuto a sinistra (OFF): le lampade B ed E rimangono sempre spente;
- premuto a destra (): le lampade B ed E rimangono sempre accese.



31

F1B0041C

L'accensione/spengimento delle luci è progressivo.

L'interruttore C accende/spegne la lampada B.

L'interruttore D accende/spegne la lampada E.

Temporizzazione luci plafoniera

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte o in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione:

- Temporizzazione in ingresso vettura
- Temporizzazione in uscita vettura.



TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO



Il funzionamento è consentito solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Funzionamento



La ghiera A fig. 32 può assumere le seguenti posizioni:

○ tergicristallo fermo.

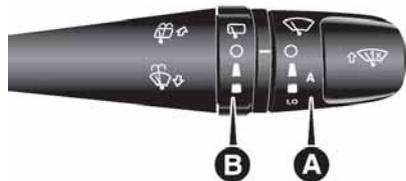
▲ intermittenza fissa (lenta)

■ intermittenza legata alla velocità

LO funzionamento continuo lento

HI funzionamento continuo veloce

☔ funzione MIST



32

F1B0635C

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile), si attiva la funzione MIST ☔ : il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

AVVERTENZA Questa funzione non attiva il lavacristallo, pertanto sul parabrezza non sarà spruzzato il liquido lavacrystallo. Per spruzzare il liquido lavacrystallo sul parabrezza occorre utilizzare la funzione di lavaggio. Con la ghiera A fig. 32 in posizione ○, il tergicristallo non è azionato. In posizione ▲ il tempo di pausa tra le battute del tergicristallo è di 10 secondi, in modo indipendente dalla velocità della vettura. In posizione ■ il tempo di pausa tra le due battute è regolato in funzione della velocità della vettura: all'aumento della velocità, i tempi di pausa tra le due battute saranno ridotti. In posizione **LO** oppure **HI** il tergicristallo è movimentato in continuo, ovvero senza tempi di pausa tra le due battute.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) per azionare il lavacristallo.

Con leva tirata per un tempo maggiore di mezzo secondo il tergicristallo è in

movimento con comando attivo. Rilasciando la leva vengono eseguite tre battute.

Con ghiera A fig. 32 ruotata in posizione **LO** oppure **HI** la funzione di lavaggio intelligente non viene eseguita.

AVVERTENZA Nel caso di attivazione minore al mezzo secondo, sarà attivato solo il getto lavacrystallo. Non prolungare l'attivazione del "Lavaggio intelligente" per più di 30 secondi. Non attivare il comando lavacrystallo quando la vaschetta è vuota.

SENSORE PIOGGIA

(ove presente)



È ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno fig. 33, a contatto con il parabrezza ed è in grado di misurare la quantità di pioggia e, di conseguenza, gestire la modalità di tergitura automatica del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

Il sensore pioggia sarà attivato quando il dispositivo di avviamento è in posizione MAR. Nel caso in cui non è rilevata pioggia non sarà eseguita alcuna battuta. In presenza di pioggia il tergicristallo è movimentato in relazione alla quantità misurata dal sensore.



33

F1B0646

Il dispositivo è in grado di riconoscere ed adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie (ad es. depositi salini, sporco, ecc);
- presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergicristallo;
- differenza tra giorno e notte.

Il sensore pioggia sarà disattivato solo quando il dispositivo di avviamento è in posizione STOP.

AVVERTENZA Mantenere pulito il vetro nella zona del sensore.

TERGITURA AUTOMATICA

Attivazione

La tergiture automatica può essere scelta selezionando il sensore pioggia dal Menu del display oppure sul sistema **Uconnect™** e ruotando la ghiera A fig. 32 in posizione  oppure .

Queste saranno utilizzate per impostare il livello di sensibilità del sensore pioggia: nel caso di posizione  il sensore ha una sensibilità minore ed i tergicristalli si azioneranno con un'elevata quantità di acqua sul parabrezza, mentre in posizione  i tergicristalli saranno azionati con una minima quantità di pioggia misurata.

L'attivazione della tergiture automatica sarà segnalata all'utente attraverso una battuta.

La stessa battuta sarà visibile ogni volta la sensibilità del sensore è aumentata, ruotando la ghiera dalla posizione  alla posizione .

Con l'attivazione della funzionalità "Lavaggio intelligente" si attiva il normale ciclo di lavaggio, al termine del quale, si ripristina la funzionalità di tergiture automatica. L'avaria del sensore è segnalata dall'accensione del simbolo  sul display.

In caso di malfunzionamento del sensore pioggia, la modalità di tergiture potrebbe essere modificata in modo contestuale alle esigenze. L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di funzionamento del sensore oppure fino ad un ripristino del dispositivo.

Inibizione

Portando il dispositivo di avviamento in posizione STOP, lasciando la ghiera A in posizione  oppure  al successivo avviamento (dispositivo di avviamento in posizione MAR), non viene effettuato nessun ciclo di tergiture per motivi di protezione del sistema.

Questa temporanea inibizione evita attivazioni involontarie della tergiture, in fase di accensione della vettura (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul cristallo per il ghiaccio).

È possibile reinserire la modalità automatica di tergiture in tre modi:

- ruotando la ghiera in posizione  e poi nuovamente in posizione  oppure 

- spostando la leva verso l'alto in posizione MIST 

- al superamento della velocità di 5 km/h con sensore che rileva la presenza di pioggia



Ripristinando il funzionamento della tergiture con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo, indipendentemente dalle condizioni del cristallo, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

AVVERTENZA Nel caso di vetture con cambio automatico e dotate di sensore pioggia, l'inserimento della marcia N (Neutrale) inibisce la modalità di tergiture automatica.

Disattivazione

È possibile deselezionare la tergiture automatica agendo sul Menu del display o sul sistema **Uconnect™** oppure ruotando la ghiera A in una posizione diversa dalle intermitteni (▲ oppure ■).

Service Position

La funzione permette al guidatore di effettuare la sostituzione delle spazzole del tergicristallo più agevolmente, consentendo inoltre di proteggerle più agevolmente in caso di ghiaccio e/o neve.

Attivazione

Per attivare questa funzione occorre disattivare il tergicristallo (ghiera A fig. 32, in posizione ○), prima di portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP. La funzione può essere attivata solo entro 2 minuti dal passaggio del dispositivo di avviamento in posizione STOP.

Per poter attivare la funzione, spostare la leva verso l'alto (posizione instabile) per almeno mezzo secondo.

Per ogni attivazione valida della funzione, le spazzole si muovono per segnalare la corretta acquisizione del comando. Il comando può essere ripetuto fino ad un massimo di tre volte. La quarta ripetizione del comando disabilita la funzione.

Se, dopo aver utilizzato la funzione, si riportasse il dispositivo di avviamento in posizione MAR con le spazzole in posizione diversa da quella di riposo (alla base del parabrezza), le stesse verranno riportate in posizione di riposo solo a seguito di un comando effettuato tramite leva (spostamento della leva verso l'alto, in posizione instabile) oppure al superamento della velocità di 5 km/h.

AVVERTENZA Prima di attivare la funzione assicurarsi, al momento dell'accensione del motore, che il parabrezza sia libero da neve oppure ghiaccio

Disattivazione

La funzione viene disattivata se:

- sono trascorsi 2 minuti da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione STOP;
- si porta il dispositivo di avviamento in posizione MAR e le spazzole sono in posizione di riposo;
- si porta il dispositivo di avviamento in posizione MAR ed è eseguito un comando di tergiture.

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

Ruotando la ghiera B fig. 32, il tergilunotto può funzionare nelle seguenti modalità:

- continua: quando la ghiera è nella posizione ■;
- intermittente: quando la ghiera è nella posizione ▲ e il tergicristallo è fermo;
- sincrono: quando la ghiera del tergilunotto è in posizione ▲ e il tergicristallo è in movimento o è settato su AUTO. In questa modalità il tergilunotto effettua una battuta ogni due battute di tergicristallo;

□ singola battuta: con selettore in ○ , tergicristallo attivo e la retromarcia è inserita.

Spingere la leva verso la plancia (posizione instabile) per azionare il getto del lavalunotto. Spingendo la leva si attiva automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavalunotto ed il tergilunotto stesso.

Al rilascio della leva sono eseguite tre battute, come per il tergicristallo. Il ciclo di lavaggio intelligente non sarà eseguito se la ghiera è ruotata in posizione ■ .

Disattivazione

La funzione termina al rilascio della leva.



ATTENZIONE

20) Qualora sia necessario pulire il cristallo, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo o del posizionamento su STOP della chiave e del pulsante di avviamento.



AVVERTENZA

7) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, anche a seguito di un riavvio della vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

8) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

9) Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

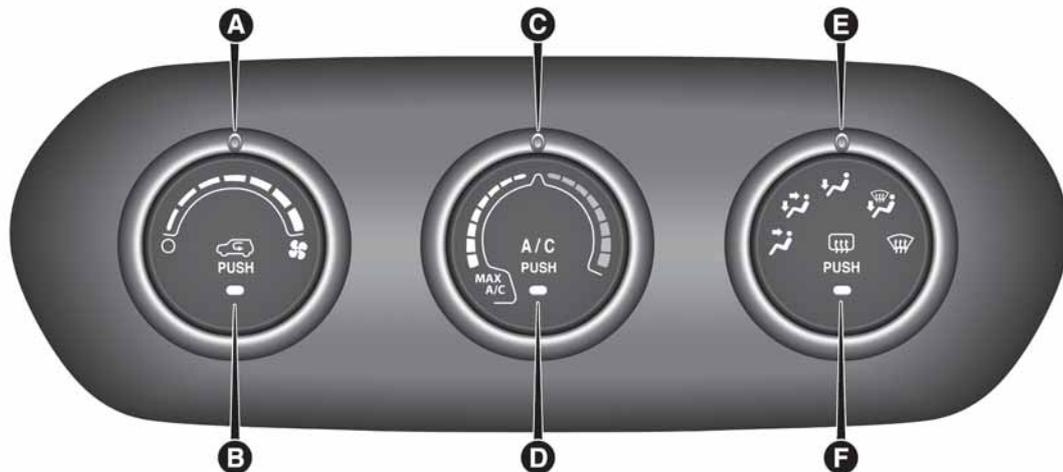
10) In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



CLIMATIZZAZIONE



CLIMATIZZATORE MANUALE



34

F1B0052C

A - manopola attivazione/regolazione ventilatore:

0 = ventilatore spento

 = velocità di ventilazione (è possibile selezionare 7 diversi tipi di velocità)

B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria;

C - manopola regolazione temperatura aria e inserimento funzione MAX A/C:

 = aria fredda

zona rossa = aria calda

D - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore (non previsto per versioni con il solo riscaldatore);

E - manopola distribuzione dell'aria:

 uscita aria dalle bocchette centrali e laterali

 uscita aria dalle bocchette centrali, laterali e dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori

 uscita aria dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori e un leggero flusso d'aria anche dalle bocchette laterali su plancia

 uscita aria dai diffusori zona piedi anteriori, posteriori, al parabrezza, ai cristalli laterali e un leggero flusso d'aria anche alle bocchette laterali su plancia

 uscita aria al parabrezza, ai cristalli laterali e un leggero flusso d'aria anche alle bocchette laterali su plancia

Sono inoltre previste 4 ulteriori posizioni intermedie tra le 5 distribuzioni principali sopra descritte.

F - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

Selezionando la distribuzione aria parabrezza, si attiva il compressore del climatizzatore (LED sul pulsante A/C acceso) ed il ricircolo si posiziona in "aria esterna" (LED sul pulsante B spento). Questa logica garantisce una migliore visibilità dei cristalli. Il guidatore ha sempre la possibilità di impostare il ricircolo aria ed il compressore del climatizzatore.

Auto On Comfort

(ove presente)

Se la temperatura esterna è inferiore a 4,4°C, ad ogni avviamento del motore la funzione sbrinamento del lunotto termico si attiva automaticamente. Tale funzionalità può essere attivata o disattivata tramite il Menu presente sul sistema **Uconnect™**.

Riscaldatore supplementare

(ove presente)

Il riscaldatore supplementare garantisce un più rapido riscaldamento dell'abitacolo.

Si attiva con condizioni climatiche fredde, se verificate le seguenti condizioni:

temperatura esterna bassa;

temperatura liquido di raffreddamento del motore bassa;

motore avviato;

velocità di ventilazione impostata almeno sulla 1^a velocità;

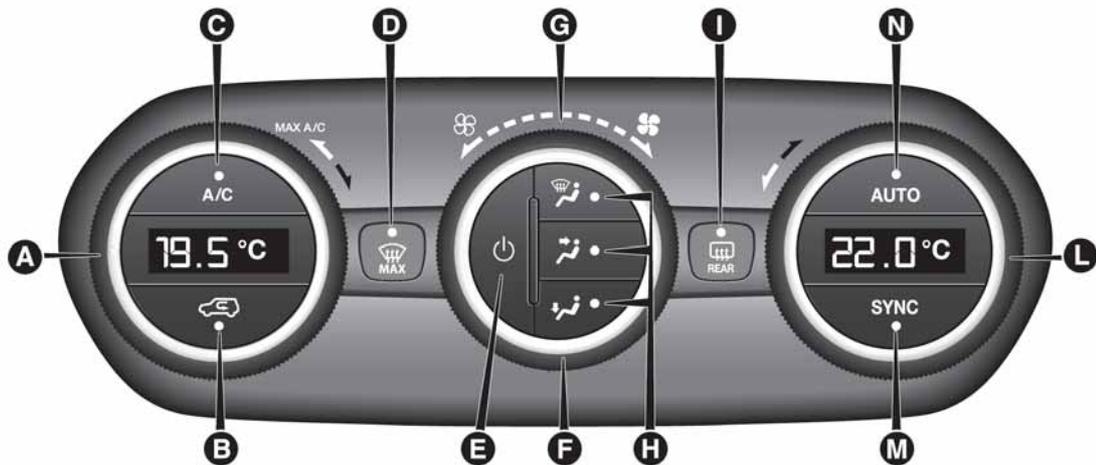
manopola C ruotata completamente in senso orario sulla zona rossa.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene quando almeno una delle condizioni sopra elencate non è più verificata.

NOTA La potenza del riscaldatore elettrico viene modulata in funzione della tensione della batteria.



CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA



35

F1B0051C

- A - manopola regolazione temperatura lato guidatore;
- B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;
- C - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;
- D - pulsante attivazione funzione MAX DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori);
- E - pulsante accensione/spegnimento climatizzatore;
- F - manopola regolazione velocità ventilatore;
- G - LED segnalazione velocità ventilatore;
- H - pulsanti selezione distribuzione aria;
- I - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

L - manopola regolazione temperatura lato passeggero;

M - pulsante attivazione funzione SYNC (allineamento temperature impostate) guidatore/passeggero;

N - pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico).

Auto On Comfort

(ove presente)

Se la temperatura esterna è inferiore a 4,4°C, ad ogni avviamento del motore la funzione sbrinamento del lunotto termico si attiva automaticamente. Tale funzionalità può essere attivata o disattivata tramite il Menu presente sul sistema **Uconnect™**.

Selezione distribuzione aria

-  Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
-  Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
-  Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
-  +  Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.
-  +  Ripartizione del flusso d'aria tra diffusori zona piedi, diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
-  +  Ripartizione flusso dell'aria tra bocchette centrali e laterali della plancia e diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione consente di inviare aria verso il parabrezza in condizioni di irraggiamento.
-  +  +  Ripartizione del flusso dell'aria su tutti i diffusori della vettura.

In modalità AUTO il climatizzatore gestisce automaticamente la distribuzione dell'aria (i LED sui pulsanti H sono spenti). La distribuzione dell'aria, quando impostata manualmente, è visualizzata dall'accensione dei LED sui pulsanti selezionati. Nella funzione combinata, premendo un pulsante si attiva quella funzione contemporaneamente a quelle già impostate. Se invece viene premuto un pulsante la cui funzione è già attiva, questa viene annullata e il relativo LED si spegne. Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.



Start&Stop

Il climatizzatore automatico bizona gestisce il sistema Start&Stop (motore arrestato quando la velocità della vettura è 0 km/h) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno della vettura. Con sistema Start&Stop attivo (motore arrestato e vettura ferma), la gestione automatica del ricircolo si disattiverà sempre rimanendo in presa aria dall'esterno per ridurre la probabilità di appannamento dei cristalli (essendo spento il compressore).



AVVERTENZA

2) *L'impianto utilizza fluido refrigerante R1234YF che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R134a e R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.*

ALZACRISTALLI ELETTRICI



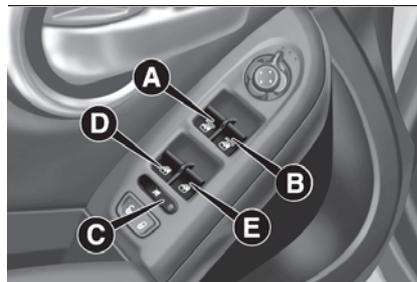
21)

La movimentazione degli alzacristalli è possibile con il dispositivo di avviamento in posizione MAR e per circa 3 minuti dopo il passaggio del dispositivo di avviamento in posizione STOP (o anche dopo l'estrazione della chiave meccanica, per vetture dotate di chiave meccanica con telecomando). Aprendo una delle porte anteriori tale funzionamento viene disabilitato.

Comandi porta anteriore lato guidatore

Dal pannello porta lato guida fig. 36 è possibile l'azionamento di tutti i cristalli.

A: apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo;



36

F1B0066C

B: apertura/chiusura cristallo anteriore destro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo (ove presente);

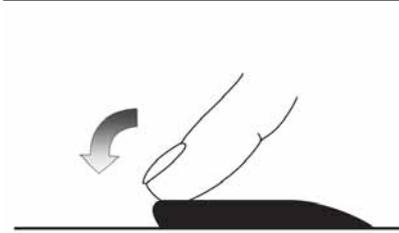
C: abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli porte posteriori;

D: apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (ove presente). Funzionamento "continuo automatico" solo in apertura;

E: apertura/chiusura cristallo posteriore destro (ove presente). Funzionamento "continuo automatico" solo in apertura.

Apertura cristalli

Premere i pulsanti per aprire il cristallo desiderato fig. 37.



37

F1B0067C

Premendo brevemente un qualunque pulsante, sia su porte anteriori che su porte posteriori, si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento "continuo automatico".

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo o sollevando nuovamente il relativo pulsante.



Chiusura cristalli

Sollevare i pulsanti per chiudere il cristallo desiderato fig. 38.



38

F1B0068C

Sollevando brevemente un qualunque pulsante sia su porte anteriori sia su porte posteriori, si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre sollevando prolungatamente il comando dei soli alzacrystalli anteriori si attiva l'azionamento "continuo automatico". Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo o sollevando nuovamente il relativo pulsante.

Per i cristalli delle porte posteriori è prevista soltanto la chiusura "a scatti".

Dispositivo di sicurezza antipizzicamento cristalli anteriori (ove presente)

Questo sistema di sicurezza è in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo. Al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del cristallo, ne inverte il movimento. Il cristallo quindi ridiscende per circa 5 cm rispetto alla posizione di primo arresto. Durante questo tempo non è possibile azionare in alcun modo il cristallo.

Inizializzazione sistema alzacrystalli anteriori

In seguito allo scollegamento dell'alimentazione elettrica è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico degli alzacrystalli.

La procedura di inizializzazione, di seguito descritta, va eseguita a porte chiuse e su ciascuna porta:

- chiudere il cristallo mantenendo sollevato il pulsante;
- una volta raggiunta la chiusura completa del cristallo, continuare a mantenere premuto il pulsante per almeno 3 secondi;
- aprire il cristallo mantenendo premuto il pulsante;

una volta raggiunta l'apertura completa del cristallo, continuare a mantenere premuto il pulsante per almeno 3 secondi.

**ATTENZIONE**

21) *L'uso improprio degli alzacrystalli può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura (dotata di chiave meccanica con telecomando), togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacrystalli, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.*

TETTO APRIBILE ELETTRICO

(ove presente)



Il tetto apribile elettrico è composto da due pannelli in vetro, di cui l'anteriore è mobile ed il posteriore è fisso, ed è dotato di due tendine a movimentazione manuale.

Il funzionamento del tetto è consentito solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

APERTURA

Premere il pulsante A fig. 39: il tetto si aprirà completamente.



39

F1B0069C

La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione agendo nuovamente sul pulsante A.

CHIUSURA

Tirare il pulsante A fig. 39: il tetto si chiuderà completamente.

La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione agendo nuovamente sul pulsante A.

FUNZIONE "VENT" (APERTURA "A COMPASSO" DEL TETTO)

Per portare il tetto nella posizione "a compasso", premere e rilasciare il pulsante B fig. 39.

Questo tipo di apertura può essere attivata indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Nel caso si parta con tetto in posizione chiusa la pressione del tasto provoca l'apertura automatica a compasso. Nel caso il tetto sia già aperto è necessario mantenere premuto il pulsante sino al posizionamento del tetto in posizione di apertura a compasso.

Durante la movimentazione automatica del tetto un'ulteriore pressione del pulsante B interrompe il movimento del tetto.

MOVIMENTAZIONE TENDINA PARASOLE

La tendina è ad azionamento manuale: è possibile fermarla in qualunque posizione.

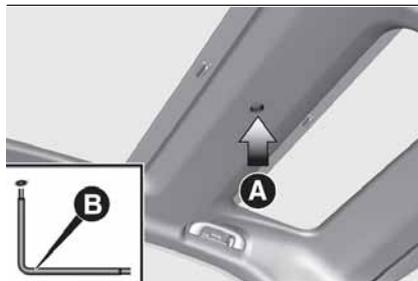


DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza anti pizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura: al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa aprendo il tetto.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando, il tetto apribile può essere manovrato manualmente procedendo come segue:



40

F1B0070C

□ rimuovere il tappo di protezione A fig. 40 ubicato sul rivestimento interno;

- prelevare, la chiave a brugola B fornita in dotazione;
- introdurre la chiave a brugola B nella sede A;
- ruotare la chiave a brugola B: in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiuderlo.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad eventuale comportamento anomalo del tetto oppure in seguito ad una manovra di emergenza (vedere quanto descritto al paragrafo precedente), è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico del tetto apribile.

Procedere come segue:

- premere il pulsante A fig. 39 per portare il tetto in posizione di completa chiusura;
- portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP ed attendere almeno 10 secondi;
- portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR;
- premere il pulsante A e mantenerlo premuto per almeno 10 secondi, trascorsi i quali si dovrebbe avvertire l'arresto meccanico del motorino elettrico del tetto;

- entro 5 secondi premere e mantenere premuto il pulsante A: il tetto effettua un ciclo completo di apertura e chiusura in automatico (per segnalare che la procedura di inizializzazione ha avuto buon esito). Se questo non dovesse accadere è necessario ripetere la procedura dall'inizio.



ATTENZIONE

22) Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave (ove presente) dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.



AVVERTENZA

11) In presenza di portapacchi o barre trasversali non aprire il tetto apribile. Non aprire inoltre il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.



ATTENZIONE

23) Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

24) L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

25) Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno di stazionamento elettrico sia inserito.

26) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

BAGAGLIAIO



eLUM

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

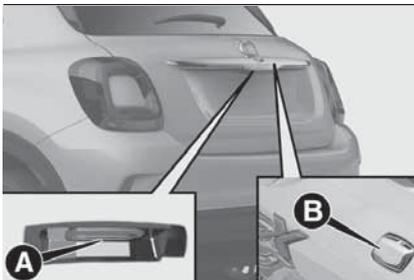
APERTURA DALL'ESTERNO



27)

Apertura dall'esterno

Quando sbloccato, è possibile aprire il portellone del bagagliaio dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 44 posizionata sotto il maniglione, fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio, oppure premendo rapidamente due volte il pulsante  sul telecomando.



44

F1B0747

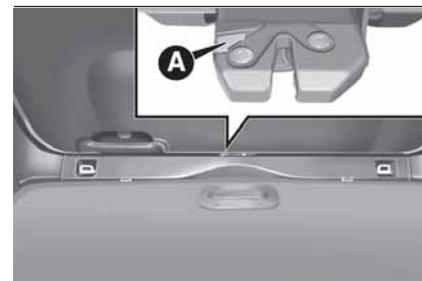
Aperto il portellone gli indicatori di direzione lampeggiano 2 volte e si accende contemporaneamente la plafoniera interna al bagagliaio stesso; la plafoniera si spegne automaticamente chiudendo il portellone (vedere anche "Luci interne").

Dimenticando il portellone aperto, per salvaguardare la durata della batteria, la plafoniera si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedere come segue:

abbassare gli appoggiatesta e ribaltare gli schienali;

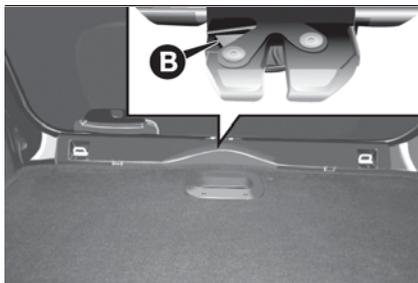


45

F1B0075C

individuare e, mediante il cacciavite in dotazione, rimuovere la protezione di colore giallo A fig. 45 montata a pressione ed ubicata sulla serratura;

introdurre il cacciavite in modo da far scattare la linguetta B fig. 46 di sblocco meccanico serratura.



46

F1B0076C

CHIUSURA

Impugnare la maniglia A fig. 47 ed abbassare il portellone, premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.



47

F1B0077C

AVVERTENZA Con porte chiuse, prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

Chiusura con Keyless Entry

Con portellone bagagliaio correttamente chiuso premere il pulsante B fig. 44. Questa operazione provoca il blocco di tutte le porte e l'inserimento dell'allarme (ove presente).

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;
- premere il pulsante  "FIAT" sul telecomando;
- premere il pulsante  sul telecomando.

CARATTERISTICHE VANO DI CARICO

Piano di carico riconfigurabile



La vettura è dotata di un piano di carico riconfigurabile A, che rende modulabile il volume del bagagliaio.

Il piano di carico può assumere 2 diverse posizioni:

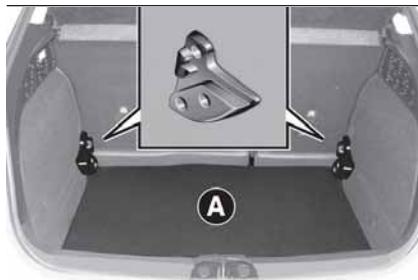
A filo pavimento (basso) fig. 48: consente di sfruttare tutta la capienza del bagagliaio.

A filo soglia (alto) fig. 49: abbinato all'abbattimento degli schienali dei sedili posteriori e del sedile anteriore lato passeggero consente di caricare oggetti di lunghe dimensioni. facilita inoltre il carico/scarico degli oggetti dal bagagliaio. Permette inoltre di sfruttare lo spazio sottostante (doppio fondo) come ulteriore vano per riporre oggetti più fragili o di ridotte dimensioni.

Il piano di carico è inoltre ribaltabile, ed è dotato di una superficie in plastica lavabile utile, ad esempio, al trasporto di oggetti umidi oppure sporchi di fango.

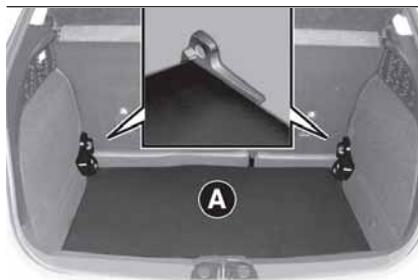
AVVERTENZA Le movimentazioni del piano di carico devono avvenire disponendosi in posizione centrale rispetto al bagagliaio.





48

F1B0327C

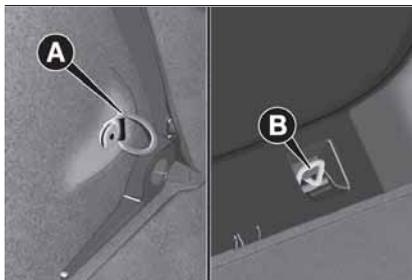


49

F1B0328C

Ancoraggio del carico

Agli angoli del bagagliaio, in funzione delle versioni, possono essere ubicati quattro ganci, (due anteriori A fig. 50 e due posteriori B) per l'ancoraggio di funi utili a garantire un saldo vincolo al carico trasportato.



50

F1B0079C

KIT DI EMERGENZA

(ove presente)

All'interno del kit, ubicato nel bagagliaio, sono presenti un estintore ed una borsa di pronto soccorso.



ATTENZIONE

27) *Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.*



AVVERTENZA

12) *Il piano è dimensionato per una capacità massima di peso distribuito pari a 70 kg: non caricare oggetti aventi peso superiore.*

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

QUADRO E STRUMENTI	
DI BORDO50
DISPLAY51
TRIP COMPUTER.53
SPIE E MESSAGGI54



QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

51

F1B0640

A. Tachimetro (indicatore di velocità) / B. Indicatore digitale livello combustibile con spia della riserva / C. Display / D. Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura / E. Contagiri.

 Spia presente solo sulle versioni Diesel.

AVVERTENZA L'illuminazione delle grafiche del quadro strumenti può variare in funzione delle versioni.

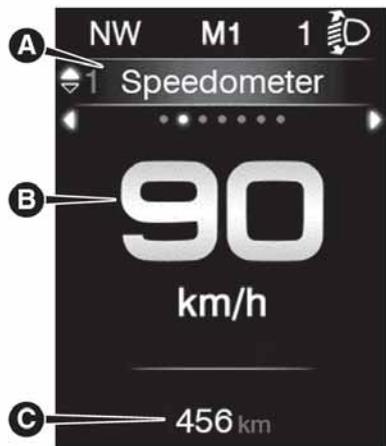
DISPLAY



DESCRIZIONE

La vettura è dotata di display, in grado di offrire informazioni utili al guidatore durante la guida della vettura.

Sul display fig. 52 vengono visualizzate le seguenti informazioni:



52

F1B0651

□ **A**: ora, Gear Shift Indicator (indicazioni cambio marcia - ove presente), inserimento marcia (solo versioni con cambio automatico), temperatura esterna, indicazioni bussola (ove presente), data.

□ **B**: velocità vettura, messaggi di avvertimento/eventuali segnalazioni di avaria.

□ **C**: chilometri (oppure miglia) totali percorsi ed icone eventuali segnalazioni di avaria.

GEAR SHIFT INDICATOR

(ove presente)

Il sistema Gear Shift Indicator (GSI) suggerisce al guidatore il momento in cui effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul display

Tramite il GSI il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione rimane visualizzata sul display fino a quando non viene effettuato un cambio marcia oppure fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

PULSANTI DI COMANDO

Sono ubicati sul lato sinistro del volante fig. 53.

Consentono di selezionare ed interagire con le voci del "Menu principale" del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Menu principale").



53

F1B0726

□ ▲ / ▼ : premere e rilasciare i pulsanti per accedere al Menu principale e per scorrere verso l'alto oppure verso il basso le varie voci del Menu e dei sottomenu.



 /  : premere e rilasciare i pulsanti per accedere alle visualizzazioni di informazione oppure ai sottomenu di una voce del Menu principale.

OK: premere il pulsante per accedere/selezionare le visualizzazioni di informazione oppure i sottomenu di una voce del Menu principale. Tenere premuto il pulsante per 1 secondo per reimpostare le funzioni visualizzate/ selezionate.

MENU PRINCIPALE

Il Menu è composto dalle seguenti voci:

- VELOCITÀ
- TRIP
- DRIVE MODE SELECTOR (ove presente) / GSI
- INFO VEICOLO
- DRIVER ASSIST
- AUDIO
- TELEFONO
- NAVIGAZIONE
- AVVISI
- IMP. VEICOLO

Imp. Veicolo (Modifica impostazioni vettura)

Questa voce di Menu consente di modificare le impostazioni relative a:

- Spegn. veicolo (ove presente);
- Display;
- Unità di misura;
- Orologio & Data;
- Sicurezza;

- Sicurezza & Assistenza;
- Luci;
- Porte & Bloccoporte.

Spegn. veicolo (ove presente)

Permette di spegnere il motore in caso di anomalia del Keyless Go seguendo la procedura descritta su display.

Display

Selezionando la voce "Display" è possibile accedere alle impostazioni / informazioni relative a: "Lingua", "Vedi telefono", "Vedi navigazione", "Reset automatico Trip B", "Ripetizione Drive Mode Selector" (ove presente), "Impostazioni display".

Unità di misura

Selezionando la voce "Unità di misura" è possibile selezionare l'unità di misura scegliendo tra: "Imperiali", "Metrico", "Personalizzato".

Orologio & Data

Selezionando la voce "Orologio & Data" è possibile effettuare le seguenti regolazioni: "Regola ora", "Formato ora", "Regola data".

Sicurezza

Selezionando la voce "Sicurezza" è possibile effettuare le seguenti regolazioni: "AIRBAG passeggero", "Beep velocità", "Beep cinture", "Hill Hold Control".

La regolazione "AIRBAG passeggero" consente l'attivazione / disattivazione dell'air bag passeggero:

protezione passeggero attiva:

accensione, a luce fissa, del LED

 **ON** ubicato sulla plancia portastrumenti.

protezione passeggero

disattivata: accensione, a luce fissa, del LED  **OFF** ubicato sulla plancia portastrumenti.

Sicurezza & Assistenza

Per le regolazioni possibili vedere quanto descritto al paragrafo

Uconnect™ nel capitolo dedicato.

Luci

Selezionando la voce "Luci" è possibile effettuare le seguenti regolazioni: "Luci d'ambiente", "Sensore fari", "Follow me", "Fari all'apertura", "Abbagl. autom.", "Luci diurne", "Luci cornering".

Porte & Bloccoporte

Selezionando la voce "Porte & Bloccoporte" è possibile effettuare le seguenti regolazioni: "Autoclose", "Sbloc. porte/usc.", "Luci alla chiusura", "Clacs. alla chius.", "Clacson avv. rem.", "Sbl. porta a dist.", "Sblocco porta" (versioni con Keyless Entry), "Keyless Entry".

NOTA In presenza di sistema **Uconnect™** alcune voci di Menu vengono visualizzate e gestite sul display di quest'ultimo e non sul display del quadro strumenti (fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Multimedia" oppure nel supplemento disponibile online).

TRIP COMPUTER



Il "Trip computer" consente di visualizzare, con dispositivo di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è caratterizzata da due memorie separate, denominate "Trip A" e "Trip B", nelle quali vengono registrati i dati delle "missioni complete" della vettura (viaggi), in modo indipendente gli uni dagli altri.

Il "Trip A" ed il "Trip B" consentono la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida)



54

F1B0726

Per effettuare il reset delle grandezze premere e mantenere premuto il pulsante **OK** fig. 54 al volante.

NOTA Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.



SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico, dove il quadro strumenti lo permetta. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie. La spia sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

Spia	Cosa significa
 <p>rossa</p>	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO INSERITO</p> <p>Liquido freni insufficiente La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Ripristinare il livello liquido freni, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p>Freno elettrico di stazionamento inserito La spia si accende con freno elettrico di stazionamento inserito. Disinserire il freno di stazionamento elettrico, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p>rossa</p>  <p>gialla</p>	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie  (rossa) e  (giallo ambra) con motore avviato indica un'avaria del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>

Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="209 230 264 247">rossa</p>	<p data-bbox="408 160 655 176">ALLARME ELETTRONICO</p> <p data-bbox="408 183 1190 200">La spia si accende quando viene inserito l'allarme elettronico (funzione di deterrenza).</p>
 <p data-bbox="201 385 256 402">rossa</p>	<p data-bbox="408 277 823 294">CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE</p> <p data-bbox="408 301 1366 393">La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida e/o passeggero (posto occupato) non allacciata. La spia si accende a luce lampeggiante, unitamente ad una segnalazione acustica quando, a vettura in movimento, la cintura del guidatore e/o quella del passeggero (posto occupato) non è correttamente allacciata. Allacciare la cintura di sicurezza.</p>
 <p data-bbox="201 536 256 553">rossa</p>	<p data-bbox="408 468 568 484">AVARIA AIR BAG</p> <p data-bbox="408 491 1150 508">L'accensione della spia a luce fissa indica un'avaria all'impianto air bag.  28) 29)</p>



Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="311 341 360 359">rossa</p>	<p data-bbox="509 115 1158 135">ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p data-bbox="509 140 1398 160">La spia oppure su alcune versioni l'icona sul display si accende quando il motore è surriscaldato.</p> <p data-bbox="509 164 1489 303">In caso di marcia normale: fermare la vettura, arrestare il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia (oppure l'icona sul display) dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="509 308 1489 423">In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad es. in condizioni di guida prestazionale): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, fermare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore avviato e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché arrestare il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p data-bbox="509 427 1393 470">AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore avviato e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>
 <p data-bbox="304 608 357 626">rossa</p>	<p data-bbox="509 490 735 510">AVARIA SERVOSTERZO</p> <p data-bbox="509 515 1489 630">Portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR la spia (o il simbolo sul display) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa potrebbe non essere riscontrabile l'effetto del servosterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente, pur essendo mantenuta la possibilità di sterzare la vettura. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="213 407 261 426">gialla</p>	<p data-bbox="408 115 564 134">SISTEMA iTPMS</p> <p data-bbox="408 137 633 156">Avaria sistema iTPMS</p> <p data-bbox="408 160 1382 325">Quando viene rilevata un'avarìa al sistema iTPMS, la spia lampeggia per 75 secondi, poi rimane accesa fissa e viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Ciò accade anche nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali. AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura potrebbe essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche. Provvedere alla riparazione immediata mediante l'apposito kit di riparazione pneumatici (vedere paragrafo "Kit Fix&Go" nel capitolo "In emergenza") e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p data-bbox="408 344 762 364">Pressione pneumatici insufficiente</p> <p data-bbox="408 367 1374 460">La spia si accende, unitamente al messaggio visualizzato sul display, per segnalare che la pressione degli pneumatici è inferiore al valore raccomandato e/o che si sta verificando una lenta perdita di pressione. In questi casi potrebbero non essere garantiti la migliore durata dello pneumatico ed un consumo di combustibile ottimale.</p> <p data-bbox="408 463 1305 533">In qualsiasi condizione nella quale sul display venga visualizzato il messaggio dedicato, fare TASSATIVAMENTE riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Ruote" del capitolo "Dati tecnici", attenendosi scrupolosamente a quanto in esso contenuto.</p> <p data-bbox="408 536 1299 555">Una volta ristabilita le normali condizioni di utilizzo della vettura effettuare la procedura di "Reset".</p> <p data-bbox="408 558 1366 603">AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno oppure più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.</p>
 <p data-bbox="207 740 253 759">gialla</p>	<p data-bbox="408 645 622 664">AVARIA SISTEMA ABS</p> <p data-bbox="408 667 1374 736">La spia si accende quando il sistema ABS è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>



Spia	Cosa significa
 <p>gialla</p>	<p>SISTEMA ESC</p> <p>Intervento sistema ESC L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia: la segnalazione dell'intervento indica che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.</p> <hr/> <p>Avaria sistema ESC Se la spia non si spegne, o se rimane accesa con motore avviato, significa che è stata riscontrata un'avaria al sistema ESC. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p>Avaria sistema Hill Hold Control L'accensione della spia, in concomitanza con la visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato, indica l'avaria al sistema Hill Hold Control. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p>gialla</p>	<p>PARZIALE / TOTALE DISABILITAZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVI</p> <p>L'accensione della spia segnala che alcuni sistemi di sicurezza sono parzialmente disattivati da una richiesta del guidatore.</p>
 <p>gialla</p>	<p>LUCE RETRONEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando la luce retronebbia.</p>
 <p>gialla</p>	<p>AVARIA FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO</p> <p>La spia si accende quando viene rilevata un'avaria al freno di stazionamento elettrico. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  30)</p>



gialla

AVARIA SISTEMA EOBD / INIEZIONE

In condizioni normali, portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese nel quale si circola.  13)

Avaria impianto di iniezione

Se la spia rimane accesa, oppure se si accende durante la marcia, significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente. La spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione. In queste condizioni si può proseguire la marcia, evitando tuttavia di richiedere sforzi gravosi al motore oppure elevate velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Danneggiamento catalizzatore

Se la spia si accende a luce lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato. Rilasciare il pedale dell'acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare. Proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possano provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA DEL SISTEMA INIEZIONE DELL'AdBlue® (UREA) (versioni Diesel)

(ove presente)

La spia si accende, unitamente a un messaggio dedicato quadro (per versioni / mercati dove previsto) nel caso venga immesso un liquido non conforme alle caratteristiche nominali o venga rilevato un consumo medio dell'AdBlue® (UREA) superiore al 50%.

Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Se l'anomalia non viene risolta, ogni volta che viene raggiunta una soglia successiva, verrà visualizzato sul display del quadro strumenti un messaggio dedicato fino a che non sarà più possibile riavviare il motore. Quando resteranno circa 200 km prima di impedire il riavvio del motore, sul cruscotto apparirà un messaggio dedicato continuo (per versioni / mercato dove previsto) accompagnato da una segnalazione sonora.



Spia	Cosa significa
 <p>gialla</p>	<p>SISTEMA LANE ASSIST La spia si accende secondo le seguenti modalità: <i>Spia accesa a luce fissa (colore bianco)</i>: segnala che il sistema è attivo ma i limiti della corsia non sono stati rilevati (le linee della corsia sono di colore grigio). <i>Spia accesa a luce lampeggiante (colore giallo ambra)</i>: segnala che la vettura si è avvicinata alla linea della corsia e sta per superarla. <i>Spia accesa a luce fissa (colore verde)</i>: segnala che il sistema ha rilevato i limiti di entrambe le corsie. Il sistema agirà sul volante in caso di abbandono involontario della corsia.</p>
 <p>gialla</p>	<p>PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) Portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia. AVVERTENZA In condizioni di temperatura ambiente mite od elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile. AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) Il lampeggio della spia, indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p>gialla</p>	<p>FULL BRAKE CONTROL OFF La spia si accende in caso di disattivazione del sistema Full Brake Control da parte del guidatore oppure in caso di disattivazione automatica in seguito ad un'avaria temporanea del sistema stesso. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

Spia	Cosa significa
 gialla	RISERVA COMBUSTIBILE / LIMITATA AUTONOMIA La spia o l'icona sul display si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 5 a 7 litri di combustibile.  14)
 verde	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti. Questa funzione permette di mantenere accese le luci per un periodo esteso dopo il posizionamento del dispositivo di avviamento in posizione STOP (funzione "Follow me").
 verde	LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE La spia si accende attivando le luci abbaglianti automatiche.
 verde	LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia.
 verde	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.



Spia	Cosa significa
 verde	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>
 verde	<p>INTERVENTO SISTEMA START&STOP La spia si accende in caso di intervento del sistema Start&Stop (spegnimento del motore). Riavviando il motore la spia si spegne (per le modalità di riavviamento motore vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Avviamento e guida").</p>
 verde	<p>ALIMENTAZIONE A BENZINA La spia si accende durante la guida con alimentazione a benzina.</p>
 blu	<p>LUCI ABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci abbaglianti.</p>
 bianco	<p>SENSORE LUMINOSITÀ (ove presente) Misura l'illuminazione all'interno dell'abitacolo e regola autonomamente la luminosità del quadro strumenti.</p>

SIMBOLI VISUALIZZATI SUL DISPLAY

Simbolo	Cosa significa
 rosso	INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE Il simbolo si accende, unitamente ad un messaggio visualizzato sul display, in caso di insufficiente pressione dell'olio motore.  15) AVVERTENZA Non utilizzare la vettura fin quando non è stata eliminata l'avaria. L'accensione del simbolo non indica la quantità di olio presente nel motore: il controllo del livello va sempre effettuato manualmente.
 rosso	AVARIA AIR BAG L'accensione del simbolo indica un'avaria all'impianto air bag. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 rosso	INCOMPLETA CHIUSURA COFANO MOTORE Il simbolo si accende quando il cofano motore non è perfettamente chiuso. Chiudere correttamente il cofano motore.
 rosso	INCOMPLETA CHIUSURA PORTELLONE BAGAGLIAIO Il simbolo si accende quando il portellone bagagliaio non è perfettamente chiuso. Chiudere correttamente il portellone bagagliaio.
 rosso	AVARIA CAMBIO AUTOMATICO AT9 / AVARIA CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE Il simbolo si accende, quando viene rilevata un'avaria al cambio automatico oppure al cambio automatico a doppia frizione. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  16)



Simbolo	Cosa significa
 rosso	<p>AVARIA ALTERNATORE L'accensione del simbolo con motore avviato indica un'avaria all'alternatore. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 rosso	<p>INCOMPLETA CHIUSURA PORTE Il simbolo si accende quando una oppure più porte non sono perfettamente chiuse. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica. Chiudere correttamente le porte.</p>
 giallo	<p>AVARIA SISTEMA FULL BRAKE CONTROL I simboli si accendono (unitamente al messaggio visualizzato dal display) in caso di avaria del sistema Full Brake Control. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo	
 giallo	<p>AVARIA SISTEMA LANE ASSIST Il simbolo si accende in caso di avaria permanente al sistema Lane Assist. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

Simbolo	Cosa significa
 giallo	AVARIA SISTEMA FIAT CODE / TENTATIVO DI EFFRAZIONE Avaria sistema Fiat CODE Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	Tentativo di effrazione Il simbolo si accende al passaggio del dispositivo di avviamento in posizione MAR, per segnalare che è avvenuto un possibile tentativo di effrazione in presenza di allarme.
 giallo	INTERVENTO SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE Il simbolo si accende in caso di intervento del sistema blocco combustibile. Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile fare riferimento a quanto descritto nella sezione "Sistema blocco combustibile" nel capitolo "In emergenza". Se non fosse possibile ripristinare l'alimentazione di combustibile, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AVARIA SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE Il simbolo si accende, in caso di avaria al sistema blocco combustibile. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	ECCESSIVA TEMPERATURA OLIO CAMBIO AUTOMATICO AT9 / ECCESSIVA TEMPERATURA FRIZIONE CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE Il simbolo si accende in caso di surriscaldamento del cambio, a seguito di un uso particolarmente gravoso. In questo caso viene effettuata una limitazione delle prestazioni del motore. Attendere, con motore spento oppure al minimo, lo spegnimento del simbolo.
 giallo	AVARIA IMPIANTO AUDIO Il simbolo si accende per segnalare l'avaria dell'impianto audio. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 AUTO giallo	AVARIA SENSORE CREPUSCOLARE Il simbolo si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato) in caso di avaria del sensore crepuscolare. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



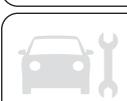
Simbolo	Cosa significa
 <p data-bbox="316 176 363 193">giallo</p>	<p data-bbox="507 120 772 137">AVARIA SENSORE PIOGGIA</p> <p data-bbox="507 146 1386 188">Il simbolo si accende in caso di avaria del sensore pioggia. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p data-bbox="304 322 352 339">giallo</p>	<p data-bbox="507 244 810 260">AVARIA SISTEMA START&STOP</p> <p data-bbox="507 269 1422 311">Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema Start&Stop. Sul display viene visualizzato un messaggio dedicato. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p data-bbox="312 471 360 488">giallo</p>	<p data-bbox="507 393 807 409">AVARIA SISTEMA KEYLESS GO</p> <p data-bbox="507 418 1417 460">Il simbolo si accende, in caso di avaria al sistema Keyless Go. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

Simbolo	Cosa significa
 giallo	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA Il simbolo si accende quando la temperatura esterna è inferiore od uguale a 3°C. AVVERTENZA In caso di avaria al sensore di temperatura esterna le cifre che ne indicano il valore sono sostituite da dei trattini.
 giallo	AVARIA SPEED LIMITER Il simbolo si accende in caso di avaria del dispositivo Speed Limiter. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'avaria.
 giallo	AVARIA SISTEMA TRASMISSIONE INTEGRALE 4x4 Il simbolo si accende per indicare che è presente un'anomalia al sistema di trasmissione integrale. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AVARIA LUCI ESTERNE Il simbolo si accende per segnalare un'avaria alle seguenti luci: luci diurne (DRL); luci di parcheggio; luci di posizione; luci di direzione; luce retronebbia; luce retromarcia; luci targa; luci stop; luci anabbaglianti a LED (ove presenti). L'anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada oppure del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.
 giallo	AVARIA LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE Il simbolo si accende per segnalare l'avaria delle luci abbaglianti automatiche. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



Simbolo	Cosa significa
 <p>giallo</p>	<p>PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Diesel)</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa durante la marcia (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua all'interno del filtro del gasolio.  17)</p>
 <p>giallo</p>	<p>PULIZIA DPF (trappola particolato) in corso (solo versioni Diesel con DPF) (ove presente)</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.</p> <p>Il simbolo rimane spento durante tutto il ciclo di rigenerazione del DPF e si accende solo quando le condizioni di guida ne richiedono la segnalazione al guidatore. Il simbolo non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedono la segnalazione al guidatore. Per far spegnere il simbolo mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.</p> <p>L'accensione del simbolo non è da intendersi come un'anomalia e non è pertanto necessario recarsi in officina. Su alcune versioni, unitamente all'accensione del simbolo, il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>AVVERTENZA La mancata osservanza della procedura prevista in caso di accensione del simbolo per un lungo chilometraggio può portare all'accensione della spia  con conseguente necessità di recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat per ripristinare la corretta funzionalità del dispositivo DPF.  18)</p>

Simbolo	Cosa significa
 <p data-bbox="212 348 261 367">giallo</p>	<p data-bbox="408 115 1201 157">PULIZIA GPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni benzina con GPF) (ove presente)</p> <p data-bbox="408 163 1390 206">Portando il dispositivo di avviamento in posizione ON il simbolo si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p data-bbox="408 211 1390 278">Il simbolo si accende a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che il sistema GPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.</p> <p data-bbox="408 284 1390 327">Il simbolo non si accende ogni volta che il GPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedono la segnalazione al guidatore.</p> <p data-bbox="408 332 1390 399">Per far spegnere il simbolo mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte variando la velocità della vettura (pressione e rilascio del pedale dell'acceleratore).</p> <p data-bbox="408 405 1390 448">Mantenere una velocità superiore a 60 km/h, su percorso extraurbano, con regime motore superiore a 2000 giri/min, fino ad ottenere lo spegnimento del simbolo e del messaggio sul display.</p> <p data-bbox="408 453 1390 496">L'accensione del simbolo non è da intendersi come un'anomalia e non è pertanto necessario recarsi in officina.</p>
 <p data-bbox="204 617 255 636">giallo</p>	<p data-bbox="408 516 1090 558">AVARIA GPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) (solo versioni benzina con GPF) (ove presente)</p> <p data-bbox="408 564 1390 640">Il simbolo si accende a luce fissa, unitamente all'accensione della spia  ed alla visualizzazione di messaggi dedicati sul display, in caso di avaria della trappola del particolato GPF. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p data-bbox="204 764 256 784">giallo</p>	<p data-bbox="408 661 1222 704">SEGNALE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue® (UREA) (ove presente)</p> <p data-bbox="408 710 1390 752">Il simbolo di basso livello dell'Additivo per Emissioni Diesel AdBlue® (UREA) si accende se la vettura possiede un basso livello di AdBlue® (UREA).</p> <p data-bbox="408 758 1390 825">Rabboccare il prima possibile il serbatoio dell'AdBlue® (UREA) con almeno 5 litri di AdBlue® (UREA). Se il rabbocco è avvenuto con autonomia del serbatoio AdBlue® (UREA) a zero prima di avviare il veicolo è possibile attendere fino a 2 minuti.</p>



Simbolo	Cosa significa
 <p>giallo</p>	<p>AVARIA SENSORE LIVELLO COMBUSTIBILE</p> <p>Il simbolo si accende in caso di avaria al sensore di livello combustibile. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
 <p>giallo</p>	<p>OLIO MOTORE DEGRADATO (ove presente)</p> <p>Versioni Diesel: il simbolo si accende e rimane visualizzato per cicli di 3 minuti con intervalli di simbolo spento di 5 secondi finché l'olio non verrà sostituito. Il simbolo rimane visualizzato sul display per tutto il tempo della visualizzazione.</p> <p>Versioni benzina: il simbolo si accende e poi scompare dal display al termine del ciclo di visualizzazione.</p> <p>AVVERTENZA Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore il simbolo continuerà ad accendersi nella modalità precedentemente riportata finché l'olio non verrà sostituito. L'accensione del simbolo non è da ritenersi un difetto della vettura, ma segnala che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.</p> <p>Il degrado dell'olio motore viene accelerato da un utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime.</p> <p>Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  19) 20)</p>
 <p>giallo</p>	<p>AVARIA SENSORE PRESSIONE OLIO MOTORE</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa, unitamente al messaggio visualizzato dal display, in caso di avaria al sensore di pressione dell'olio motore.</p>

Simbolo	Cosa significa
 giallo	AVARIA SISTEMA TRAFFIC SIGN RECOGNITION (ove presente) Il simbolo si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio, in caso di avaria al sistema Traffic Sign Recognition. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AVARIA ADAPTIVE CRUISE CONTROL (ACC) (ove presente) Il simbolo si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare l'avaria del sistema Adaptive Cruise Control (ACC). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	MANUTENZIONE PROGRAMMATA (SERVICE) Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura a cadenze prestabilite (fare riferimento al capitolo "Manutenzione e cura"). Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR, si accenderà il simbolo sul display, seguito dal numero di chilometri/miglia oppure giorni (dove previsto) mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con dispositivo di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km oppure, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni passaggio del dispositivo di avviamento in posizione MAR. La visualizzazione sarà in km oppure miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).
 bianco	L'accensione di questo simbolo indica di premere il pedale frizione per consentire l'avviamento.
 bianco	L'accensione di questo simbolo suggerisce di inserire un rapporto superiore del cambio (aumento di marcia).
 bianco	L'accensione di questo simbolo suggerisce di inserire un rapporto inferiore del cambio (scalata di marcia).



Simbolo	Cosa significa
 bianco	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA Il simbolo (di colore bianco) si accende quando viene superato il limite di velocità impostato (es. 110 km/h) tramite Menu del display (il valore interno si aggiorna in funzione della velocità impostata).
 bianco	CRUISE CONTROL ELETTRONICO Il simbolo si accende in caso di inserimento del Cruise Control elettronico.
 bianco	SPEED LIMITER Il simbolo si accende in caso di inserimento dello Speed Limiter.

Simbolo	Cosa significa
 verde	ATTIVAZIONE SISTEMA INTELLIGENT SPEED ASSIST (ove presente) Il simbolo si accende in caso di attivazione del sistema Intelligent Speed Assist.
 verde	CRUISE CONTROL ELETTRONICO Il simbolo si accende in caso di attivazione del sistema Cruise Control.
 verde	SPEED LIMITER Il simbolo si accende in caso di attivazione del sistema Speed Limiter.

Messaggi visualizzati sul display

Messaggio su display	
BLIND SPOT ASSIST	<p>SISTEMA BLIND SPOT ASSIST</p> <p>Blocco sensore: in caso di blocco del sensore del sistema Blind Spot Assist viene visualizzato un messaggio su display. In questo caso i LED ubicati sugli specchietti retrovisori esterni sono accesi a luce fissa. Liberare il paraurti da eventuali ostacoli oppure pulirlo dalle impurità.</p> <p>Sistema non disponibile: in caso di non disponibilità del sistema Blind Spot Assist viene visualizzato un messaggio su display. In questo caso i LED ubicati sugli specchietti retrovisori esterni sono accesi a luce fissa. La causa di mancato funzionamento potrebbe essere dovuta all'insufficiente tensione della batteria o ad eventuali guasti sull'impianto elettrico. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto elettrico.</p> <p>Avaria sistema Blind Spot Assist: in caso di avaria del sistema Blind Spot Assist è visualizzato un messaggio su display. In questo caso i LED ubicati sugli specchietti retrovisori esterni sono spenti. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
DYNAMIC STEERING TORQUE	<p>SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque)</p> <p>Sul display viene visualizzato un messaggio dedicato in caso di avaria del sistema DST. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
PARK ASSIST	<p>SISTEMA PARK ASSIST (ove presente)</p> <p>Avaria temporanea sensori di parcheggio: sul display viene visualizzato un messaggio dedicato in caso di avaria temporanea dei sensori di parcheggio. Se il problema persiste dopo aver pulito la zona inerente i sensori di parcheggio, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Avaria permanente sensori di parcheggio: sul display viene visualizzato un messaggio dedicato in caso di avaria permanente dei sensori di parcheggio. La causa del mancato funzionamento potrebbe essere dovuta all'insufficiente tensione della batteria o ad eventuali guasti dell'impianto elettrico. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>



Messaggio su display	
LANE ASSIST	<p>SISTEMA LANE ASSIST</p> <p>Ostruzione telecamera: sul display viene visualizzato un messaggio dedicato in caso di presenza di sporcizia sul parabrezza che potrebbe interferire con il corretto funzionamento della telecamera. Pulire il parabrezza utilizzando un panno morbido e pulito, avendo cura di non rigarlo. Se l'avaria dovesse persistere, rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
START&STOP	<p>ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP</p> <p>Attivazione: l'attivazione del sistema è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questo caso il LED ubicato sul pulsante è spento.</p> <p>Disattivazione: la disattivazione del sistema è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questo caso il LED ubicato sul pulsante è acceso.</p>
MESSAGGIO "SERVICE" (MANUTENZIONE PROGRAMMATA)	<p>MANUTENZIONE PROGRAMMATA (SERVICE)</p> <p>Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service", seguita dal numero di chilometri/miglia oppure giorni (dove previsto) mancanti alla manutenzione della vettura.</p> <p>Questa visualizzazione appare automaticamente, con dispositivo di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km oppure, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni passaggio del dispositivo di avviamento in posizione MAR. La visualizzazione sarà in km oppure miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura.</p> <p>Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).</p>

Messaggio su display

SEGNALAZIONE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue® (UREA)

(ove presente)

Quando viene rilevato un basso livello di AdBlue® (UREA), compare sul display del quadro strumenti un'avvertenza con un messaggio di testo indicante la necessità di rabbocco di AdBlue® (UREA) e il simbolo .

Il simbolo  rimane acceso fino al rabbocco di AdBlue® (UREA) con almeno 5 litri.

Se il rifornimento non viene eseguito, ogni volta che viene raggiunta una soglia successiva, verrà visualizzato sul display del quadro strumenti un messaggio dedicato fino a che non sarà più possibile riavviare il motore.

Quando l'autonomia residua è di circa 200 km, un messaggio continuo compare sul display, accompagnato da una segnalazione acustica.

Quando l'autonomia residua è di 0 km, il display mostra un messaggio dedicato (per versioni/mercati, ove previsto). Dopo lo spegnimento del motore non è possibile riavviarlo.

Sarà possibile riavviarlo non appena il serbatoio di AdBlue® (UREA) è rifornito di almeno 5 litri. Rifornire al più presto il serbatoio di AdBlue® (UREA). Se il rifornimento è effettuato con un'autonomia di 0 km, attendere 2 minuti dopo il rifornimento prima di avviare il motore.  21)



**ATTENZIONE**

- 28)** Se la spia  non si accende portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR oppure se rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag od i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.
- 29)** L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione, sul display del quadro strumenti, dell'icona . In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.
- 30)** In presenza di avaria ed in caso di frenate violente, può avvenire il blocco delle ruote posteriori, con conseguente possibilità di sbandata.

**AVVERTENZA**

- 13)** Se, portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
- 14)** Se la spia oppure l'icona sul display lampeggia durante la marcia, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- 15)** Se il simbolo si accende durante la marcia arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- 16)** La guida con il simbolo acceso può provocare gravi danni al cambio, causandone la rottura. Si può inoltre provocare il surriscaldamento dell'olio: il suo eventuale contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura potrebbe provocare incendi.
- 17)** La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può causare gravi danni al sistema d'iniezione ed irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso in cui il simbolo  venga visualizzato sul display, rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in questo caso arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- 18)** La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche ed attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile arrestare il motore anche con spia DPF accesa: ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero tuttavia causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento del simbolo prima di arrestare il motore, seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.
- 19)** A fronte dell'accensione della spia , l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. **Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della stessa, non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.**
- 20)** Se il simbolo lampeggia durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- 21)** Quando il serbatoio dell'AdBlue® (UREA) è vuoto e si spegne il motore, non è più possibile riavviarlo fino a quando non sarà rabboccato il serbatoio dell'AdBlue® (UREA) con almeno 5 litri di AdBlue® (UREA).

SICUREZZA

Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione alla vettura e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA	78
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA	82
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	92
CINTURE DI SICUREZZA	92
SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)	94
PRETENSIONATORI	96
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI	99
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG	112



SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

Sulla vettura sono presenti i seguenti dispositivi di sicurezza attiva:

- ABS (Anti-lock Braking System);
- DTC (Drag Torque Control);
- ESC (Electronic Stability Control);
- TC (Traction Control);
- PBA (Panic Brake Assist);
- HSA (Hill Start Assist);
- DST (Dynamic Steering Torque);
- ERM (Electronic Rollover Mitigation);
- TSC (Trailer Sway Control).

Per il funzionamento dei sistemi consultare quanto descritto in seguito.

SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita il bloccaggio e conseguentemente lo slittamento di una o più ruote, con qualsiasi condizione del fondo stradale e intensità dell'azione frenante, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza ed ottimizzando gli spazi di arresto.

Il sistema interviene in frenata, quando le ruote sono prossime al bloccaggio, tipicamente in condizioni di frenate d'emergenza o in condizioni di bassa aderenza, dove i bloccaggi possono essere più frequenti.

Il sistema aumenta inoltre la controllabilità e stabilità della vettura qualora la frenata avvenga su una superficie con aderenza differenziata tra le ruote del lato destro e del lato sinistro oppure in curva.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento del tutto normale del sistema in fase di intervento.



31) 32) 33) 34) 35) 36) 37)

SISTEMA DTC (Drag Torque Control)

Il Sistema DTC (Drag Torque Control) previene il possibile bloccaggio delle ruote motrici che potrebbe verificarsi nel caso, ad esempio, di rilascio improvviso del pedale acceleratore oppure di brusca scalata di marcia effettuate in condizioni di bassa aderenza. In tali condizioni l'effetto frenante del motore potrebbe causare lo slittamento delle ruote motrici e la conseguente perdita di stabilità della vettura.

In queste situazioni il sistema DTC interviene ridando coppia al motore al fine di conservare la stabilità ed aumentare la sicurezza della vettura.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

Il sistema ESC migliora il controllo direzionale e la stabilità della vettura sotto diverse condizioni di guida.

Il sistema ESC corregge il sottosterzo e il sovrasterzo della vettura, ripartendo la frenata sulle ruote in modo appropriato. Inoltre anche la coppia erogata dal motore può essere ridotta in modo tale da mantenere il controllo della vettura.

Il sistema ESC utilizza i sensori installati su vettura per interpretare la traiettoria che il guidatore intende seguire e la confronta con quella reale della vettura. Quando la traiettoria desiderata e quella reale si discostano, il sistema ESC interviene contrastando il sottosterzo o il sovrasterzo della vettura.

Sovrasterzo: si verifica quando la vettura sta girando più del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.

Sottosterzo: si verifica quando la vettura sta girando meno del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.

Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

 38) 39) 40) 41) 42)

SISTEMA TC (Traction Control)

Il sistema interviene automaticamente in caso di slittamento, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc. di una o più ruote motrici. In funzione delle condizioni di slittamento vengono attivate due differenti logiche di controllo:

se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, il sistema interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, si attiva la funzione BLD (Brake Limited Differential) andando a frenare automaticamente la ruota che slitta (viene simulato il comportamento di un differenziale autobloccante). Questo provocherà un aumento di trasferimento di coppia motore alla ruota che non sta slittando.

Questa funzione rimane attiva anche nel caso in cui si selezionino le modalità "Sistemi parzialmente disabilitati" e "Sistemi disabilitati" (vedere quanto descritto nelle pagine seguenti).

Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

 43) 44) 45) 46) 47)

SISTEMA PBA (Panic Brake Assist)

Il sistema PBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza.

Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema PBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema PBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ottenere la massima funzionalità del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno

durante la frenata, evitando di premere a intermittenza sullo stesso. Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema PBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

 48) 49) 50)

SISTEMA HSA (Hill Start Assist)

È parte integrante del sistema ESC e agevola la partenza in salita attivandosi automaticamente nei seguenti casi:

in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore avviato, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore avviato, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.



Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.



51) 52)

SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque)

La funzionalità DST sfrutta l'integrazione del sistema ESC con il servosterzo elettrico per incrementare il livello di sicurezza dell'intera vettura.

In situazioni critiche (frenata su fondi a differente aderenza) il sistema ESC, mediante la funzione DST, comanda allo sterzo l'attuazione di un contributo addizionale di coppia sul volante volto a suggerire al guidatore la manovra più corretta.

L'azione coordinata dei freni e dello sterzo aumenta la sensazione di sicurezza e di controllo della vettura.



53)

SISTEMA ERM (Electronic Rollover Mitigation)

Il sistema monitora la tendenza al sollevamento delle ruote dal suolo in caso in cui il guidatore esegua manovre estreme quali un repentino evitamento di un ostacolo, soprattutto in condizioni stradali non ottimali.

Se si verificano tali condizioni il sistema, intervenendo sui freni e sulla potenza motore, limita la possibilità che le ruote si sollevino dal suolo. Non è tuttavia possibile evitare la tendenza al ribaltamento della vettura se il fenomeno è dovuto a cause quali la guida su elevate pendenze laterali, l'urto contro oggetti o altre vetture.



54)

SISTEMA TSC (Trailer Sway Control)

Il sistema impiega una serie di sensori ubicati sulla vettura per individuare un eccessivo sbandamento del rimorchio e prendere le precauzioni necessarie per arrestarlo.

Per controbilanciare l'effetto dello sbandamento del rimorchio, il sistema può ridurre la potenza del motore e intervenire sulle ruote interessate. Il sistema TSC si attiva automaticamente una volta rilevato lo sbandamento eccessivo del rimorchio.

Intervento del sistema

Quando il sistema è attivo, sul quadro strumenti lampeggia la spia , la potenza del motore si riduce e si può avvertire una frenata sulle singole ruote, conseguente al tentativo di arrestare la sbandata del rimorchio.



55) 56)



ATTENZIONE

31) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerire la pressione, ma mantenere il pedale ben premuto senza timore; così si otterrà uno spazio di frenata ottimale, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

32) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

33) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

34) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

35) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

36) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

37) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

38) Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

39) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

40) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri

41) Per il corretto funzionamento del sistema ESC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.

42) Le prestazioni del sistema ESC non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

43) Per il corretto funzionamento del sistema TC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.

44) Le prestazioni del sistema TC non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità e al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

45) Il sistema TC non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

46) Il sistema TC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

47) Le capacità del sistema TC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

48) Il sistema PBA non può controvertire le leggi naturali della fisica e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

49) Il sistema PBA non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

50) Le capacità del sistema PBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

51) Il sistema Hill Hold Control non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver inserito il motore ed inserito la prima marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza (per maggiori informazioni vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").

52) Possono esserci situazioni su piccole pendenze (inferiori all'8%), in condizione di vettura carica, in cui il sistema Hill Hold Control potrebbe non attivarsi causando un leggero arretramento, e aumentando il rischio di una collisione con un altro veicolo od un oggetto. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

53) Il DST costituisce un ausilio alla guida e non sostituisce il guidatore nella responsabilità della conduzione della vettura.

54) Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del guidatore e di altre persone.



55) In caso di traino di rimorchi si raccomanda sempre, durante la guida, la massima cautela. Non superare mai i carichi massimi ammessi (vedere quanto descritto al paragrafo "Pesi" nel capitolo "Dati tecnici").

56) Il sistema TSC non è in grado di arrestare la sbandata di qualsiasi rimorchio. Se il sistema si attiva durante la guida, ridurre la velocità, arrestare la vettura in un luogo sicuro e sistemare correttamente il carico per impedire lo sbandamento del rimorchio.

SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

Sulla vettura possono essere presenti i seguenti sistemi di ausilio alla guida:

- BSA (Blind Spot Assist);
- FBC (Full Brake Control);
- iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System).

Per il funzionamento dei sistemi consultare quanto descritto alle pagine seguenti.

SISTEMA BSA (Blind-Spot Assist)

La vettura può essere dotata del sistema BSA (Blind Spot Assist) per il monitoraggio dei punti ciechi. Il sistema BSA utilizza due sensori radar, ubicati nel paraurti posteriore (uno per lato - vedere fig. 55), per rilevare la presenza di veicoli (automobili, camion, motociclette, ecc.) nei punti ciechi dalla zona posteriore laterale della vettura.



55

F1B0654

Il sistema avverte il guidatore della presenza di veicoli nelle zone di rilevamento mediante l'accensione, dal lato corrispondente, della spia ubicata sullo specchio retrovisore esterno (fig. 56), unitamente ad una segnalazione acustica.



56

F1B0094C

Appena la chiave di avviamento è posta in posizione MAR o all'avviamento del motore (versioni Keyless), la spia si accende per segnalare al guidatore che il sistema è attivo.

Sensori

I sensori si attivano quando viene inserita una qualsiasi marcia avanti con velocità superiore a 10 km/h circa oppure quando viene inserita la retromarcia.

I sensori vengono temporaneamente disattivati con vettura ferma e leva del cambio in posizione P (Parcheggio - versioni con cambio automatico), oppure con vettura ferma con freno di stazionamento elettrico azionato (versioni con cambio manuale).

La zona di rilevamento del sistema copre circa una corsia su entrambi i lati della vettura (3 metri circa).

Tale zona inizia dallo specchio retrovisore esterno e si estende per circa 6 metri in direzione della parte posteriore della vettura.

Quando i sensori sono attivati il sistema monitora le zone di rilevamento su entrambi i lati della vettura ed avverte il guidatore dell'eventuale presenza di veicoli in queste aree.

Durante la guida il sistema monitora la zona di rilevamento da tre diversi punti di ingresso (laterale, posteriore, anteriore) per verificare la necessità di inviare una segnalazione al guidatore. Il sistema può rilevare la presenza di un veicolo in una di queste tre zone.

AVVERTENZA Il sistema non segnala la presenza di oggetti fissi (ad es. guardrail, pali, muri, ecc.). Tuttavia, in alcune occasioni, il sistema potrebbe attivarsi in presenza di tali oggetti. Ciò è normale e non è indice di malfunzionamento del sistema.

AVVERTENZA Il sistema non avvisa il guidatore della presenza di veicoli che viaggiano nel senso opposto alla propria vettura, nelle corsie adiacenti.



Avvertenze

Se si collega un rimorchio alla vettura, per evitare false segnalazioni, è necessario disattivare il sistema manualmente utilizzando il menù relativo.

La zona del paraurti posteriore in cui sono ubicati i sensori radar deve rimanere libera da neve, ghiaccio e dalla sporcizia accumulata dal manto stradale in modo che il sistema possa funzionare correttamente.

Non coprire l'area del paraurti posteriore in cui si trovano i sensori radar con alcun tipo di oggetto (ad es. adesivi, portabicioclette, ecc.).

Visualizzazione posteriore

Il sistema rileva veicoli che si avvicinano alla parte posteriore della vettura su entrambi i lati ed entrano nella zona di rilevamento posteriore con una differenza di velocità rispetto alla propria vettura inferiore a 50 km/h.

Vetture in sorpasso

Se si sorpassa lentamente un altro veicolo (con una differenza di velocità inferiore a circa 25 km/h) e questo rimane nel punto cieco per circa 1,5 secondi, la spia sullo specchio retrovisore esterno del lato corrispondente si accende.

Se la differenza tra la velocità delle due vetture è superiore a circa 25 km/h, la spia non si accende.

Sistema RCP (Rear Cross Path detection)

Questo sistema aiuta il guidatore nelle manovre in retromarcia in caso di ridotta visibilità.

Il sistema RCP controlla le zone di rilevamento posteriori su entrambi i lati della vettura, per rilevare gli oggetti che si muovono verso i lati della vettura ad una velocità minima compresa tra



1 km/h e 3 km/h circa e gli oggetti che si muovono ad una velocità massima di circa 35 km/h, come avviene generalmente nei parcheggi.

L'attivazione del sistema viene segnalata al guidatore tramite un'indicazione acustica e visiva.

AVVERTENZA Qualora i sensori fossero coperti da ostacoli o da vetture, il sistema non avviserà il guidatore.

Modalità di funzionamento

Il sistema può essere attivato/disattivato agendo sul Menu del display oppure agendo sul sistema **Uconnect™** (per maggiori informazioni vedere quanto descritto sul Supplemento dedicato).

"Blind Spot Assist" modalità "Visivo"

Quando è attiva tale modalità, il sistema BSA invia una segnalazione visiva sullo specchio retrovisore laterale interessato dalla presenza dell'oggetto rilevato.

Tuttavia, quando funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi ed acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto.

Quando viene emessa una segnalazione acustica, il volume dell'**Uconnect™** viene abbassato.

"Blind Spot Assist" modalità "Visivo & acustico"

Quando è stata attivata tale modalità, il sistema BSA invia una segnalazione visiva sullo specchio retrovisore laterale interessato dalla presenza dell'oggetto rilevato.

Se viene attivato l'indicatore di direzione sul lato corrispondente a quello nel quale è stato rilevato un ostacolo, viene emessa anche una segnalazione acustica.

Quando un indicatore di direzione è attivo e contemporaneamente viene rilevato un oggetto sullo stesso lato, vengono emesse sia una segnalazione acustica, sia una segnalazione visiva. Il volume dell'**Uconnect™** viene inoltre abbassato.

Durante la modalità di funzionamento "RCP", il sistema produce segnalazioni acustiche e visive se viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando viene emessa una segnalazione acustica il volume dell'**Uconnect™** viene inoltre abbassato.

Disattivazione funzione "Blind Spot Assist"

Quando il sistema è disattivato (modalità "Avviso angolo cieco" in "OFF"), i sistemi BSA oppure RCP non emetteranno né segnalazioni acustiche, né visive.

Il sistema BSA memorizzerà la modalità di funzionamento in uso al momento dell'arresto del motore. Ad ogni avviamento del motore, la modalità precedentemente memorizzata verrà richiamata ed utilizzata.

AVVERTENZA Il sistema costituisce un aiuto nella guida della vettura, **NON** avverte il guidatore dell'avvicinamento dei veicoli che si trovano all'esterno delle zone di rilevamento. Il guidatore deve sempre mantenere un livello di attenzione adeguato alle condizioni del traffico, della strada e nel controllo della traiettoria della vettura.

SISTEMA FULL BRAKE CONTROL

 58) 59) 60) 61)

 22) 23) 24) 25) 26) 27) 28) 29) 30)

La vettura può essere dotata del sistema "Full Brake Control". È un sistema di ausilio alla guida, costituito da un radar posizionato dietro al paraurti anteriore fig. 57 e da una telecamera ubicata nella zona centrale del parabrezza fig. 58.



57

F1B0720

In caso di collisione imminente il sistema interviene frenando automaticamente la vettura per evitare l'urto o per mitigarne gli effetti.



58

F1B0656

Il sistema fornisce al guidatore segnalazioni acustiche e visive attraverso la visualizzazione di specifici messaggi sul display del quadro strumenti.

Il sistema potrebbe applicare una leggera frenata per avvisare il guidatore in caso di rilevamento di un potenziale incidente frontale (frenata limitata). Le segnalazioni e la frenata limitata hanno lo scopo di consentire una reazione tempestiva del guidatore, al fine di poter evitare od attenuare il potenziale incidente.

In situazioni di rischio collisione, se il sistema non rileva alcun intervento da parte del guidatore, fornisce una frenata automatica per aiutare a rallentare la vettura ed attenuare il potenziale incidente frontale (frenata automatica). Nel caso in cui sia rilevata l'azione sul pedale freno da parte del guidatore, ma non sia ritenuta sufficiente, il sistema può intervenire in modo da ottimizzare la risposta dell'impianto frenante, riducendo di conseguenza ulteriormente la velocità della vettura (assistenza aggiuntiva in fase di frenata).

Versioni con sistema Start&Stop: al termine dell'intervento di frenata automatica, il sistema Start&Stop si attiverà secondo le modalità descritte nel paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Avviamento e guida".

Versioni con cambio manuale: al termine dell'intervento di frenata automatica il motore potrebbe andare in stallo ed arrestarsi, a meno che il guidatore non prema il pedale della frizione.

Versioni con cambio automatico/ cambio automatico a doppia

frizione: dopo la frenata rimane inserita l'ultima marcia memorizzata: la vettura potrebbe, di conseguenza, ripartire dopo qualche secondo dall'arresto automatico.

AVVERTENZA Sia sulle versioni dotate di cambio manuale, sia su quelle dotate di cambio automatico, dopo l'arresto della vettura le pinze del freno possono rimanere bloccate per circa 2 secondi per motivi di sicurezza. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.

Inserimento/disinserimento

È possibile disinserire (e successivamente reinserire) il Full Brake Control agendo sul sistema **Uconnect™** (vedere quanto descritto sul supplemento dedicato).

È possibile effettuare il disinserimento del sistema anche con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

Tramite il sistema **Uconnect™** è possibile impostare il Full Brake Control su tre possibili livelli di inserimento:

Sistema inserito: il sistema (se attivo), oltre alle avvertenze visive ed acustiche, fornisce la frenata limitata, la frenata automatica e l'assistenza aggiuntiva in fase di frenata, ove il guidatore non freni sufficientemente in presenza di un potenziale incidente frontale;



Sistema parzialmente inserito: il sistema (se attivo) non fornisce la frenata limitata, ma garantisce la frenata automatica o l'assistenza aggiuntiva in fase di frenata, ove il guidatore non freni affatto o comunque non freni sufficientemente in presenza di un potenziale incidente frontale. Le avvertenze visive ed acustiche sono invece disinserite, e non verranno quindi comunque fornite;

Sistema disinserito: il sistema non fornisce né le avvertenze visive ed acustiche, né la frenata limitata, la frenata automatica e l'assistenza aggiuntiva in fase di frenata. Il sistema non fornirà quindi alcuna segnalazione di un possibile incidente.

Attivazione/disattivazione

Se correttamente inserito da sistema **Uconnect™** il Full Brake Control è attivo ad ogni avviamento del motore.

A seguito di una disattivazione, il sistema non avvertirà più il guidatore del possibile incidente con il veicolo che lo precede, a prescindere dall'impostazione selezionata tramite il sistema **Uconnect™**.

Lo stato di disattivazione del sistema non viene memorizzato all'arresto del motore: se il sistema è disattivato al momento dell'arresto, ritornerà attivo al successivo riavviamento.

La funzione non è comunque attiva con velocità inferiore a 5 km/h.

Il sistema è quindi attivo solo se:

- è correttamente inserito tramite il sistema **Uconnect™**;
- il dispositivo di avviamento è in posizione MAR;
- la velocità della vettura è superiore ai 5 km/h;

Modifica della sensibilità del sistema

Agendo sul menu del sistema **Uconnect™** è possibile modificare la sensibilità del sistema scegliendo tra una delle seguenti tre opzioni: "Vicino", "Medio" oppure "Lontano". Per la modifica delle impostazioni vedere quanto descritto sul supplemento **Uconnect™**.

L'opzione predefinita è "Vicino". Questa impostazione prevede che il sistema avverta il guidatore di un possibile incidente con il veicolo che lo precede quando quest'ultimo si trova ad una distanza ridotta. Questa impostazione offre un tempo di reazione al guidatore inferiore rispetto a quello delle impostazioni "Medio" e "Lontano", in caso di potenziale incidente, ma consente al contempo una guida più dinamica della vettura.

Impostando la sensibilità del sistema su "Lontano", il sistema avvertirà il

guidatore di un possibile incidente con il veicolo che lo precede quando quest'ultimo si trova ad una distanza maggiore, dando quindi la possibilità di agire sui freni in modo più limitato e graduale. Questa impostazione fornisce al guidatore il massimo tempo possibile di reazione per evitare un possibile incidente.

Cambiando l'opzione in "Medio", il sistema avvertirà il guidatore di un possibile incidente con il veicolo che lo precede quando quest'ultimo è ad una distanza standard, intermedia fra le altre due possibili impostazioni. Questa impostazione offre un tempo di reazione al guidatore intermedio rispetto a quello delle impostazioni "Vicino" e "Lontano".

L'impostazione della sensibilità del sistema viene mantenuta in memoria all'arresto del motore.

Segnalazione funzionalità limitata del sistema

Se viene visualizzato il messaggio dedicato, potrebbe essersi verificata una condizione che limita la funzionalità del sistema. Le possibili cause di questa limitazione sono un guasto oppure l'ostruzione della telecamera.

In caso di indicazione di ostruzione pulire la zona del parabrezza indicata in fig. 58 e verificare la scomparsa del messaggio.

Sebbene sia ancora possibile guidare la vettura in condizioni normali, il sistema potrebbe non essere completamente disponibile.

Quando terminano le condizioni che hanno limitato la funzionalità del sistema, questo torna ad un normale e completo funzionamento. Se l'inconveniente dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Segnalazione avaria del sistema

Se il sistema si spegne e sul display viene visualizzato un messaggio dedicato, significa che è presente un'avaria al sistema.

In questo caso è comunque possibile guidare la vettura, ma si consiglia di rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Segnalazione radar non disponibile

Se si verificano delle condizioni per cui il radar non è in grado di rilevare correttamente gli ostacoli, il sistema viene disattivato e sul display viene visualizzato un messaggio dedicato. Questo in genere si verifica in caso di scarsa visibilità, come durante neviccate oppure in presenza di piogge intense. Il sistema può anche essere temporaneamente oscurato a causa di ostruzioni, come presenza di fango, sporcizia oppure ghiaccio sul paraurti.

In questi casi sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato ed il sistema sarà disattivato. Questo messaggio può talvolta comparire in condizioni di alta riflettività (ad es. gallerie con piastrelle riflettenti oppure ghiaccio oppure neve). Quando terminano le condizioni che hanno limitato la funzionalità del sistema, questo torna ad un normale e completo funzionamento.

In alcuni casi particolari questo messaggio dedicato potrebbe essere visualizzato quando il radar non sta rilevando alcun veicolo od oggetto nel suo campo di vista.

Se le condizioni atmosferiche non sono il reale fattore della visualizzazione del messaggio sul display è necessario verificare che il sensore non sia sporco. Potrebbe infatti essere necessario pulire oppure rimuovere un'eventuale ostruzione presente sulla zona illustrata in fig. 57.

Nel caso in cui il messaggio venisse visualizzato frequentemente anche in assenza di condizioni atmosferiche come neve, pioggia, fango oppure altri tipi di ostruzione, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per una verifica dell'allineamento del sensore.

In assenza di ostruzioni visibili potrebbe essere necessario pulire direttamente la superficie del radar, rimuovendo manualmente la mostrina estetica di copertura. Per eseguire questa operazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Si raccomanda di non installare dispositivi, accessori od appendici aerodinamiche davanti al sensore e di non oscurarlo in alcun modo, in quanto pregiudicherebbe il corretto funzionamento del sistema.

Guida in condizioni particolari

In determinate condizioni di guida, quali ad esempio:

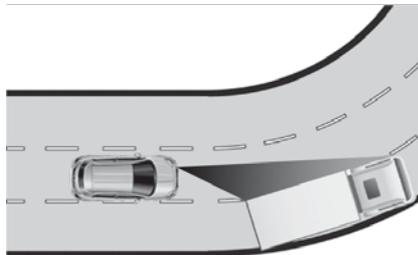
- guida in prossimità di una curva;
- veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia;
- cambio di corsia da parte di altri veicoli;
- veicoli marcianti in senso trasversale.

l'intervento del sistema potrebbe risultare inatteso oppure ritardato. Il guidatore deve pertanto sempre prestare particolare attenzione, mantenendo il controllo della vettura per guidare in completa sicurezza. **AVVERTENZA** In condizioni di traffico particolarmente complesse il guidatore può disattivare il sistema agendo sul sistema **Uconnect™**.



Guida in prossimità di una curva

Entrando od uscendo da una curva ad ampio raggio, il sistema potrebbe rilevare la presenza di un veicolo che si trovi davanti alla vettura, ma che non proceda sulla stessa corsia di marcia fig. 59. In casi come questo, il sistema potrebbe intervenire.

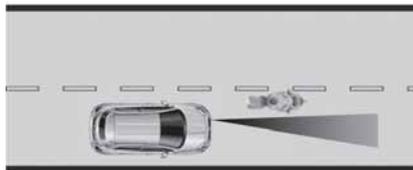


59

F1B0713

Veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia

Il sistema non è in grado di rilevare la presenza di veicoli che si trovino davanti alla vettura ma posizionati al di fuori del campo d'azione del sensore radar e potrebbe quindi non reagire in presenza di veicoli di piccole dimensioni, come ad esempio biciclette oppure moto fig. 60.



60

F1B0714

Cambio di corsia da parte di altri veicoli

Veicoli che cambino improvvisamente corsia, posizionandosi nella corsia di marcia della propria vettura ed all'interno del raggio d'azione del sensore radar potrebbero provocare l'intervento del sistema fig. 61.

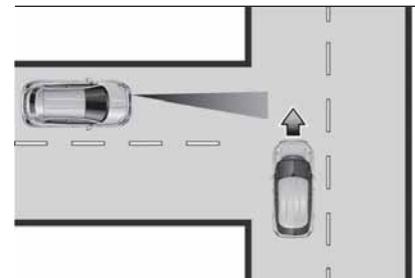


61

F1B0715

Veicoli marcianti in senso trasversale

Il sistema potrebbe temporaneamente reagire ad un veicolo che attraversasse il raggio d'azione del sensore radar, marciando in senso trasversale fig. 62.



62

F1B0708

Avvertenze

- Il sistema non è stato progettato per evitare collisioni e non è in grado di rilevare in anticipo eventuali condizioni di incidente imminente. La mancata considerazione di questa avvertenza potrebbe portare a lesioni gravi oppure letali.
- Il sistema potrebbe attivarsi, valutando la traiettoria seguita dalla vettura, per la presenza di oggetti metallici riflettenti diversi da altri veicoli, come ad esempio guard-rail, cartelli segnaletici, barre all'ingresso di parcheggi, caselli autostradali, passaggi a livello, cancelli, binari, oggetti in

prossimità di cantieri stradali oppure posti più in alto rispetto alla vettura (ad es. un cavalcavia). Ugualmente, il sistema potrebbe intervenire all'interno di parcheggi multipiano o di gallerie, oppure a causa di riflessi del manto stradale. Queste possibili attivazioni sono conseguenti alla normale logica di funzionamento del sistema e non devono essere interpretate come anomalie.

Il sistema è stato progettato esclusivamente per uso su strada. In caso di guida fuoristrada, il sistema deve essere disattivato, per impedire segnalazioni superflue. La disattivazione automatica viene segnalata mediante l'accensione dell'apposita spia/icona sul quadro strumenti (vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

SISTEMA TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)



Descrizione

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (Indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici.

Corretta pressione pneumatici

Nel caso in cui non sia stato rilevato nessuno pneumatico sotto gonfiaggio, sul display viene visualizzata la sagoma della vettura.

Insufficiente pressione pneumatici

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi mediante l'accensione della spia (⚠) sul quadro strumenti e la visualizzazione, sul display, di un messaggio di avvertimento unitamente a una segnalazione acustica.

Tale segnalazione viene visualizzata anche a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di RESET.

Procedura di Reset

Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "auto-apprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 minuti), che inizia eseguendo manualmente la procedura di RESET.

La procedura di RESET deve essere effettuata:

- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta.

Prima di effettuare il RESET, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il RESET, in tutti i casi sopra citati, la spia (⚠) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici.

Per eseguire il RESET, con vettura ferma e dispositivo di avviamento in posizione MAR, agire sul Menu Principale procedendo come segue:

- posizionarsi sulla voce "Info veicolo" e poi su "Reset tire pressure";



- ❑ premere il tasto "OK" con pressione lunga (per più di 2 secondi);
- ❑ il display visualizzerà (mediante barra grafica) l'avanzamento della procedura fino a RESET completato.

A procedura di RESET effettuata sul display verrà visualizzato il messaggio "Reset. salvato" indicante che l'auto-apprendimento è stato avviato e viene emessa una segnalazione acustica. Qualora l'auto-apprendimento del sistema iTPMS non venga eseguito correttamente, non viene emessa alcuna segnalazione acustica.

Condizioni di funzionamento

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es. ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare oppure risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit di riparazione pneumatici "Fix&Go", uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può fornire

false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia  lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento e la sagoma della vettura con i simboli "--" vicino ad ogni pneumatico.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.

In caso di segnalazioni anomale è consigliato effettuare la procedura di RESET. Se con RESET andato a buon fine le segnalazioni si ripresentano, verificare che i tipi di pneumatici utilizzati siano uguali su tutte e quattro le ruote, gli pneumatici non siano danneggiati. Rimontare appena possibile la ruota con pneumatico di dimensioni normali al posto del ruotino, rimuovere, se possibile, le catene da neve, verificare la corretta ripartizione dei carichi, e ripetere la procedura di RESET procedendo in condizioni di fondo stradale pulito ed asfaltato. Se le segnalazioni permangono rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

57) Il sistema costituisce un aiuto nella guida della vettura, **NON** avverte il guidatore dell'avvicinamento dei veicoli che si trovano all'esterno delle zone di rilevamento. Il guidatore deve sempre mantenere un livello di attenzione adeguato alle condizioni del traffico, della strada e nel controllo della traiettoria della vettura.

58) Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

59) Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad es. per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

60) Il sistema interviene su veicoli che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia presi in considerazione persone ed animali e cose (ad es. passeggerini).

61) Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad es. un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sulle impostazioni del sistema **Uconnect™**.

62) Se il sistema iTPMS segnala la caduta di pressione degli pneumatici, si raccomanda di controllare la pressione di tutti e quattro.

63) Il sistema iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

64) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi

65) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. in caso di scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

66) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici; non è in grado di gonfiarli.

67) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.



AVVERTENZA

22) Il sistema potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta oppure neve abbondante.

23) L'area di paraurti di fronte al sensore non deve essere coperta da adesivi, fari ausiliari o qualsiasi altro oggetto.

24) L'intervento del sistema potrebbe risultare inatteso oppure ritardato quando su altre vetture siano presenti carichi sporgenti lateralmente, di sopra oppure posteriormente rispetto alle dimensioni normali della vettura.

25) La funzionalità può essere compromessa da una qualsiasi modifica strutturale apportata alla vettura, come ad esempio una modifica dell'assetto frontale, cambio degli pneumatici, oppure un carico più elevato rispetto a quello standard previsto per la vettura.

26) Riparazioni non corrette eseguite sulla parte frontale della vettura (ad es. paraurti, telaio) possono alterare la posizione del sensore radar e comprometterne la funzionalità. Rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per qualsiasi riparazione di questo tipo.

27) Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore radar oppure sulla telecamera ubicata sul parabrezza. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

28) In caso di traino di rimorchi (con moduli installati successivamente all'acquisto della vettura), di vettura rimorchiata oppure durante le manovre di carico su bisarca (oppure all'interno di veicoli adibiti al trasporto), occorre disattivare il sistema agendo sul sistema **Uconnect™**.

29) Evitare lavaggi con getti ad alta pressione nella zona inferiore del paraurti: in particolar modo evitare di agire sul connettore elettrico del sistema.

30) Attenzione a riparazioni e nuove verniciature nella zona intorno al sensore (mostrina che copre il sensore sul lato sinistro del paraurti). In caso di urti frontali il sensore può disattivarsi automaticamente e visualizzare, sul display, una segnalazione per indicare di far riparare il sensore. Anche in assenza di segnalazioni di malfunzionamento, disattivare la funzionalità del sistema se si sospetta che la posizione del sensore radar sia stata alterata (ad es. a causa di urti frontali a bassa velocità come nelle manovre di parcheggio). In questi casi, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per provvedere al riallineamento od alla sostituzione del sensore radar.



SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza;
- sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- appoggiatesta;
- sistemi di ritenuta bambini;
- Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

CINTURE DI SICUREZZA

Tutti i posti sui sedili della vettura sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

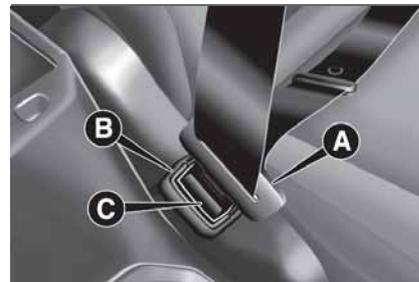
Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura di sicurezza tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 63 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.



63

F1B0101C

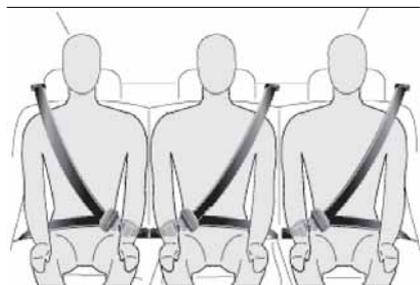
Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, occorre lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture premere il pulsante C fig. 63 ed accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.



Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Una volta seduti, indossare le cinture di sicurezza dei posti posteriori come illustrato in fig. 64.



64

F1B0382C

AVVERTENZA Ricollocando il sedile posteriore dalla posizione ribaltata a quella di normale utilizzo, fare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza, in modo da garantirne sempre una pronta disponibilità.

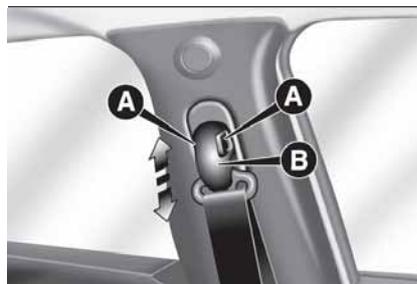
REGOLAZIONE IN ALTEZZA CINTURE DI SICUREZZA



È possibile effettuare la regolazione in altezza su cinque diverse posizioni.

Per effettuare la regolazione in altezza, dall'alto verso il basso, è necessario premere contemporaneamente (in modo contrapposto) i pulsanti A (fig. 65 (ubicati sull'impugnatura B) e far scorrere verso il basso l'impugnatura stessa.

Per effettuare la regolazione in altezza, dal basso verso l'alto, è sufficiente far scorrere l'impugnatura B (senza dover premere nulla).



65

F1B0103C

Regolare sempre l'altezza delle cinture di sicurezza, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo.



ATTENZIONE

68) Non premere il pulsante C durante la marcia.

69) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

70) La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.

71) Dopo la regolazione in altezza, verificare sempre che l'impugnatura sia bloccata in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsanti A rilasciati, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.



SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)

Il sistema SBR avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori (se presenti) del mancato allaccio della propria cintura di sicurezza.

Il sistema segnala il mancato allaccio delle cinture di sicurezza attraverso segnalazioni visive (accensione spia sul quadro strumenti e simboli sul display) e tramite una segnalazione acustica (vedere quanto descritto nei paragrafi seguenti).

NOTA Per la disattivazione in modo fisso dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul Menu del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

COMPORTAMENTO SPIA CINTURE DI SICUREZZA POSTI ANTERIORI

Quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR la spia  (vedere fig. 66) si accende per qualche secondo, qualunque sia lo stato delle cinture di sicurezza anteriori.

Con velocità al di sotto dei 20 km/h, se la cintura di sicurezza lato guidatore oppure la cintura di sicurezza lato passeggero (con passeggero presente) è slacciata la spia rimane accesa a luce fissa.



66

F1B0657

Non appena si supera la soglia dei 20 km/h, con cinture di sicurezza lato guidatore oppure lato passeggero (con passeggero presente) slacciate, si attiva una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio della spia  per una durata di circa 105 secondi.

Una volta attivato, questo ciclo di segnalazioni rimane attivo per tutta la sua durata se la velocità non diventa inferiore agli 8 km/h oppure se non viene inserita la retromarcia oppure finché le cinture di sicurezza vengono allacciate.

Se durante il ciclo di avvisi, la velocità diventa inferiore agli 8 km/h oppure viene inserita la retromarcia, la segnalazione acustica viene disattivata e la spia  si accende a luce fissa.

Se non è trascorsa tutta la sua durata e non viene inserita la retromarcia, il ciclo di segnalazioni verrà riattivato non appena la velocità supererà nuovamente i 20 km/h.

COMPORAMENTO ICONE CINTURE DI SICUREZZA POSTI POSTERIORI

Le icone vengono visualizzate sul display (fig. 67 versioni con display a colori oppure fig. 68 versioni con display monocolori) trascorso qualche secondo da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR.

Le icone si spengono circa 35 secondi dopo la loro accensione in caso di cinture posteriori allacciate. In caso di cintura slacciata, l'icona corrispondente resta accesa per circa 65 secondi, poi si spegne senza segnalazione acustica.



67

F1B0658



68

F1B0659

Le icone visualizzate sul display indicano (a seconda delle varie casistiche):

- A**: cintura di sicurezza allacciata, posto posteriore sinistro;
- B**: cintura di sicurezza allacciata, posto posteriore centrale;
- C**: cintura di sicurezza slacciata, posto posteriore destro.



Le icone vengono visualizzate in funzione delle corrispondenti cinture di sicurezza dei posti posteriori e rimangono accese per circa 65 secondi dall'ultimo cambio di stato della cintura:

 se la cintura di sicurezza è allacciata l'icona corrispondente sarà come indicato ai punti A e B (verde per il display a colori);

 se la cintura di sicurezza è slacciata l'icona corrispondente sarà come indicato al punto C (rossa per il display a colori).

Con velocità al di sotto dei 20 km/h, se una cintura di sicurezza posteriore è slacciata, la relativa icona (A, B o C) rimane accesa a luce fissa per una durata totale di circa 65 secondi.

Se la velocità supera i 20 km/h e la retromarcia non è inserita, nel caso in cui una cintura di sicurezza posteriore venga slacciata, si attiva immediatamente una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio della relativa icona per circa 35 secondi, poi la segnalazione acustica viene disattivata e l'icona si accende a luce fissa fino alla fine dell'intera durata del ciclo.

Inoltre, le icone si accendono per alcuni secondi ogni qualvolta che venga aperta una delle porte posteriori.

AVVERTENZE

Per quanto riguarda i sedili posteriori, il sistema SBR indica solamente se le cinture di sicurezza sono slacciate (icona rossa) oppure allacciate (icona verde), ma non indica la presenza di un eventuale passeggero.

Per i posti posteriori le icone si attivano dopo qualche secondo da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR, a prescindere dallo stato delle cinture di sicurezza (anche se le cinture di sicurezza sono tutte allacciate).

Tutte le spie/icone si accendono quando almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza dei posti anteriori e posteriori laterali che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture di sicurezza, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattamento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolettore.

I posti anteriori della vettura sono inoltre dotati di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

LIMITATORI DI CARICO



72)



31)

Per aumentare la protezione in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori laterali sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA



73) 74) 75)

L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è minore se indossano le cinture di sicurezza.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 69. Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo della vettura (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino fig. 70 e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.



69

F1B0107C



70

F1B0108C

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 71. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.





71

F1B0109C

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;

evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di logorio oppure tagli.



ATTENZIONE

72) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per farlo sostituire.

73) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore e della cintura di sicurezza. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenza Fiat.

74) Per avere la massima protezione tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiare bene la schiena e tenere la cintura di sicurezza ben aderente al busto e al bacino. Allacciare sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

75) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, bisogna provvedere alla sua completa sostituzione insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



AVVERTENZA

31) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

 76) 77) 78) 79)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini!

Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattamento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti, per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, o mediante gli ancoraggi ISOFIX/i-Size.

Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Alla norma ECE-R44 si è di recente affiancato il regolamento ECE R-129, che definisce le caratteristiche dei nuovi seggiolini i-Size (vedere quanto descritto al paragrafo "Idoneità dei sedili passeggero per l'utilizzo dei seggiolini i-Size" per maggiori informazioni in merito).

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori MOPAR[®] sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.



AVVERTENZA Alcuni seggiolini universali necessitano, per poter essere installati correttamente sulla vettura, dell'utilizzo di un accessorio (base) venduto separatamente dal produttore del seggiolino. Pertanto FCA raccomanda di verificare presso il rivenditore, effettuando una prova di montaggio, la possibilità di installare il seggiolino desiderato sulla propria vettura prima di acquistarlo.

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA

I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.



80) 81) 82) 83)

AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 72 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

0-13 kg



72

F1B0110C

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in fig. 72 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 73.

9-18 kg



73

F1B0111C

Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 74.

15-25 kg



74

F1B0112C

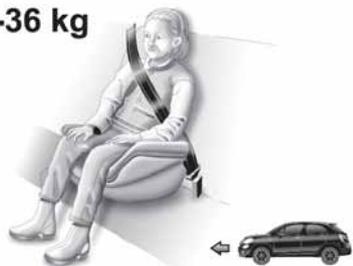
In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 75 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

22-36 kg



75

F1B0113C

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Posizionamento seggiolino Universale					
Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore (*)		Passeggero posteriore centrale	Passeggeri posteriori laterali
		Air bag attivo	Air bag disattivo		
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	X	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	X	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	X	U

X = Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

U = Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(*) **IMPORTANTE NON** installare MAI seggiolini orientati nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore in presenza di airbag attivo. Qualora si volesse installare un seggiolino nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore, disattivare il relativo airbag (vedere quanto descritto nel paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Airbag").

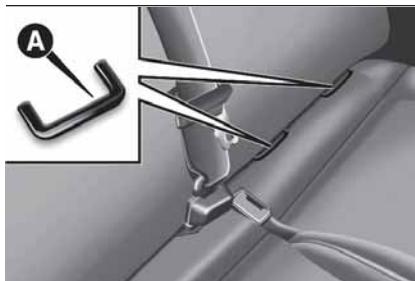
INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX



I posti posteriori esterni della vettura sono dotati di ancoraggi ISOFIX per il montaggio di un seggiolino in modo rapido, semplice e sicuro. Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura.

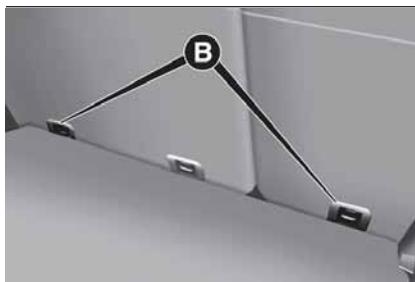
È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura

Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici A fig. 76 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di incontro con lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio B fig. 77 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.



76

F1B0114C



77

F1B0115C

A titolo indicativo in fig. 78 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.

AVVERTENZA La fig. 78 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



78

F1B0116C





79

F1B0117C

NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universale, è possibile usare solo seggiolini omologati ECE R44 "ISOFIX Universal" (R44/03 o aggiornamenti successivi) fig. 79.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

POSIZIONI ISOFIX SU VETTURA					
Categorie di peso	Categoria dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Passeggeri posteriori laterali	Passeggero posteriore centrale
Gruppo 0 (fino a 10 kg)	E	ISO/R1	X	IL	X
	E	ISO/R1	X	IL	X
Gruppo 0+ (fino a 13 kg)	D	ISO/R2	X	IL	X
	C	ISO/R3	X	IL (*)	X
	D	ISO/R2	X	IL	X
Gruppo 1 (da 9 fino a 18 kg)	C	ISO/R3	X	IL (*)	X
	B	ISO/F2	X	IUF - IL	X
	B1	ISO/F2X	X	IUF - IL	X
	A	ISO/F3	X	IUF - IL	X
	A	ISO/F3	X	IUF - IL	X

X Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di protezione per bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

IL Adatto per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX delle categorie "Specifica del veicolo", "Limitata" o "Semi-universale", omologati per questo specifico veicolo.

IL (*) È possibile montare il seggiolino ISOFIX agendo sulle regolazioni del sedile anteriore.

IUF Adatto per sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX della categoria universale rivolti in avanti ed omologati per l'utilizzo nel gruppo di peso.

NOTA Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).



SEGGIOLINI i-Size

Questi seggiolini, costruiti ed omologati secondo il regolamento i-Size (ECE R129), assicurano maggiori condizioni di sicurezza per il trasporto di bambini in auto:

- obbligo di trasporto del bambino rivolto contro marcia fino a 15 mesi di età;
- aumento della protezione offerta dal seggiolino in caso di urti laterali;
- incoraggiamento all'utilizzo del sistema ISOFIX per evitare difetti di installazione del seggiolino;
- maggiore efficacia nella scelta del seggiolino, non più in base al peso, ma in base all'altezza del bambino;
- migliore compatibilità tra i sedili della vettura e i seggiolini: i seggiolini i-Size possono essere considerati come dei "Super ISOFIX", nel senso che possono essere installati perfettamente nei posti omologati i-Size, ma possono essere anche installati nelle posizioni omologate ISOFIX (ECE R44).

NOTA Nel caso in cui i posti della sua vettura siano omologati i-Size, essi sono evidenziati dalla presenza del simbolo fig. 80 riportato in corrispondenza dei ganci ISOFIX.



80

F1B0124C

NOTA: per verificare se la vettura è omologata per l'installazione dei seggiolini bambino della tipologia i-Size fare riferimento alla tabella riportata nella pagina successiva.

La tabella seguente, in conformità alla legislazione Europea ECE 129, indica la possibilità di installare seggiolini i-Size.

	POSIZIONI i-Size SU VETTURA			
	Dispositivo	Passeggero anteriore	Passeggeri posteriori laterali	Passeggero posteriore centrale
Seggiolini bambini i-Size	ISO/R2	X	i-U	X
	ISO/F2	X	i-U	X

i-U: adatto per seggiolini i-Size Universali, montati sia rivolti contromarcia, sia nel verso di marcia.

X: posto a sedere non idoneo per seggiolini i-Size Universali.



SEGGIOLINI RACCOMANDATI DA FCA PER LA TUA 500X

Lineaccessori MOPAR[®] propone una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi ISOFIX.

AVVERTENZA FCA raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
<p>Gruppo 0+: dalla nascita a 13 kg / da 40 cm a 80 cm</p>		<p>BeSafe iZi Go Modular Codice d'ordine Fiat: 71808564</p>	<p>Seggiolino Universale/i-Size Si installa nel verso contrario alla marcia utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura, oppure l'apposita base i-Size (acquistabile separatamente) e gli ancoraggi ISOFIX della vettura.</p>
		<p>BeSafe iZi Modular i-Size Base Codice d'ordine Fiat: 71808566</p>	<p>Va installato sui posti posteriori esterni.</p>

Gruppo di peso

Seggiolino

Tipo di seggiolino

Installazione seggiolino



BeSafe iZi Modular i-Size

Codice d'ordine Fiat: 71808565

Gruppo 0+/1: da
9 fino a 18 kg / da
67 cm a 105 cm

+

+

Seggiolino omologato i-Size che **deve** essere montato in vettura assieme alla sottobase iZi Modular i-Size Base, acquistabile separatamente. Può essere montato sia secondo il senso di marcia che in senso opposto (fare riferimento al manuale del seggiolino).



**BeSafe iZi Modular i-Size
Base**

Codice d'ordine Fiat: 71808566

Gruppo 2: da 15 a
25 kg / da 95 cm a
135 cm



Britax Römer KidFix XP
(ove presente)

Codice d'ordine Fiat: 71807984

Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti e gli agganci ISOFIX della vettura. **Fiat consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura.** Va installato sui posti posteriori esterni.



Gruppo di peso

Seggiolino

Tipo di seggiolino

Installazione seggiolino

Gruppo 3: da 22 a
36 kg / da 136 cm a
150 cm



Britax Römer KidFix XP
(ove presente)

Codice d'ordine Fiat: 71807984

Si installa solo rivolto in avanti,
utilizzando la cintura di sicurezza a tre
punti e gli agganci ISOFIX della vettura.
**Fiat consiglia di installarlo
utilizzando gli ancoraggi ISOFIX
della vettura.**

Va installato sui posti posteriori esterni.

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

- ❑ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❑ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- ❑ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sulla mostrina posizionata sulla plancia portastrumenti, l'avvenuta disattivazione.
- ❑ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❑ Ciascun sistema è ritenuta di rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- ❑ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.

- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- ❑ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale, sostituire il seggiolino per bambini con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi ISOFIX o la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.
- ❑ In caso di necessità è possibile rimuovere l'appoggiatesta posteriore per favorire l'installazione di un seggiolino. L'appoggiatesta deve essere sempre presente in vettura e montato in caso di utilizzo del posto a sedere da parte di un adulto o di un bambino seduto su un seggiolino senza schienale.



ATTENZIONE

76) GRAVE PERICOLO In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

77) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").



78) Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"), verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione del LED  OFF sulla mostrina posizionata sulla plancia portastrumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

79) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino

80) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Produttore.

81) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

82) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

83) Assicurarsi sempre che il tratto diagonale della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocarne lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

84) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

85) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

86) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura è dotata di:

- air bag frontale per il guidatore;
- air bag frontale per il passeggero;
- air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag) di guidatore e passeggero;
- air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (Window bag)
- air bag ginocchia per il guidatore (ove presente).

La posizione degli air bag è contrassegnata, su vettura, dalla scritta "AIRBAG" posta al centro del volante, sulla plancia, sul rivestimento laterale oppure su un'etichetta in prossimità del punto di apertura dell'air bag.

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag per le ginocchia del guidatore (ove presente) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti e può entrare in contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafrangente contro il guard rail);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna.

La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

Air bag frontale lato guidatore

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 81.



81

F1B0660

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo, contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 82, con un maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



82

F1B0126C



Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini

I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono **MAI** essere montati sul sedile anteriore con airbag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'airbag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.

Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero fig. 83.



83

F1B0127C

Air bag ginocchia lato guidatore (ove presente)

È ubicato in un apposito vano situato al di sotto della plancia portastrumenti e coperto da un'apposita copertura fig. 84. Fornisce una protezione aggiuntiva in caso di urto frontale.



84

F1B0132C

Disattivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale per la protezione di bacino, torace e spalla

Qualora fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore è necessario disattivare l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale anteriore (Side bag).

Per la disattivazione degli air bag agire sul Menu del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Al centro della plancia portastrumenti fig. 85 sono presenti i LED  OFF e  ON .



85

F1B0630C

Portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR i due LED si accendono per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Durante i primi secondi l'accensione dei LED non indica il reale stato della protezione del passeggero, ma ha solo lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. In seguito al check, della durata di alcuni secondi, i LED indicheranno lo stato della protezione dell'air bag passeggero.

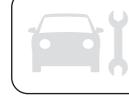
Protezione passeggero attiva: il LED  ON si accende a luce fissa.

Protezione passeggero disattiva: il LED  OFF si accende a luce fissa.

I LED potrebbero illuminarsi con intensità diverse a seconda delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe variare durante lo stesso ciclo chiave.

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUJEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasagero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIĄ LUB CIĘŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidis yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJREKS VÕIVAD OLLA TÕSISE KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapatja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuunaga vastasuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiančiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetiránnyal szembe, ha az utas oldalán légszák működik.
LV	VAR IZRAISIĀT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLIŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskou sedačku do opačnej polohy vŕti smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu așezați scaunul de mașină pentru bebeluși în poziție contrară direcției de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΑΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MŮŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Neďávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.



AIR BAG LATERALI

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) e air bag a tendina (Window bag).

Side bag

Sono costituiti da due cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 87 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

Sono contrassegnati dall'etichetta "AIRBAG" cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.



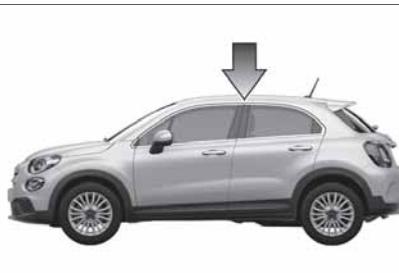
87

F1B0130C

Window bag

Sono costituiti da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali tetto e coperti da apposite finizioni fig. 88.

Hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie alla loro ampia superficie di sviluppo.



88

F1B0662

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del Window bag.

 87) 88) 89) 90) 91) 92) 93) 94) 95) 96) 97) 98) 99) 100) 101) 102)

Avvertenze

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

87) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad esempio telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

88) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

89) In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

90) Per la disattivazione degli air bag da Menu del quadro strumenti vedere quanto descritto nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti" al paragrafo "Voci menu".

91) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

92) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del Window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

93) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

94) Se la spia  non si accende portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

95) Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  OFF (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti e vengono disattivati gli air bag lato passeggero. Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  ON (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti.

96) In presenza di Side bag, non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

97) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

98) Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.



99) Con dispositivo di avviamento in posizione MAR, sia pure a motore arrestato, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora il dispositivo di avviamento si trovi in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

100) Il malfunzionamento della spia  viene indicato con l'accensione, sul display del quadro strumenti, di un'icona di avaria airbag e dalla visualizzazione di un messaggio dedicato. Non vengono disabilitate le cariche pirotecniche. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema

101) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

102) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	120
IN SOSTA	121
FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO (EPB).	121
CAMBIO MANUALE	124
CAMBIO AUTOMATICO	125
CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE	129
SISTEMA START&STOP.	132
SPEED LIMITER.	134
CRUISE CONTROL ELETTRONICO	135
ADAPTIVE CRUISE CONTROL (ACC).	136
DRIVE MODE SELECTOR (selettore modalità di guida).	142
SISTEMA PARK ASSIST.	144
SISTEMA LANE ASSIST (avviso superamento corsia)	147
TRAFFIC SIGN RECOGNITION	149
INTELLIGENT SPEED ASSIST	150
TELECAMERA POSTERIORE (REAR VIEW CAMERA)	152
TRAINO DI RIMORCHI.	153
RIFORNIMENTO DELLA VETTURA	156
ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue (UREA)	160



AVVIAMENTO DEL MOTORE



Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.

All'occorrenza, sul display possono essere visualizzati messaggi indicanti la procedura per effettuare l'avviamento.



103) 104) 105) 106)



32) 33) 34) 35)

Versioni con cambio manuale

Procedere come segue:

- inserire il freno di stazionamento elettrico e posizionare la leva del cambio in folle;
- portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR. Sulle versioni Diesel sul quadro strumenti si accende la spia  : attendere lo spegnimento della spia;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- portare il dispositivo di avviamento in posizione AVV e rilasciarlo appena il motore si è avviato;

se il motore non si avvia entro 10 secondi, riportare il dispositivo di avviamento in posizione STOP ed attendere 10-15 secondi prima di ripetere la manovra di avviamento.

ripetuta la manovra, se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Versioni con cambio automatico

Procedere come segue:

- inserire il freno di stazionamento elettrico e posizionare la leva del cambio in posizione P (Parcheggio) oppure N (Folle);
- premere a fondo il pedale del freno, senza premere l'acceleratore;
- portare il dispositivo di avviamento in posizione AVV;
- se il motore non si avvia, riportare il dispositivo di avviamento in posizione STOP ed attendere 10-15 secondi prima di ripetere la manovra di avviamento;
- ripetuta la manovra, se il problema dovesse persistere, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE

Avviamento del motore con batteria chiave elettronica (Keyless Go) scarica od esaurita

La mancata risposta del dispositivo di avviamento alla pressione del relativo pulsante potrebbe significare che la batteria della chiave elettronica sia scarica oppure esaurita. Il sistema non rileverà quindi la presenza della chiave elettronica a bordo della vettura e visualizzerà sul display un messaggio dedicato. In questo caso appoggiare l'estremità arrotondata della chiave elettronica (lato opposto rispetto al quale si trova l'inserito metallico presente nella chiave) sul pulsante del dispositivo di avviamento e premere il pulsante stesso mediante la chiave elettronica. In questo modo si aziona il dispositivo di avviamento ed è comunque possibile avviare il motore.



ATTENZIONE

103) Non tentare l'avviamento del motore versando combustibile od altro liquido infiammabile all'interno della presa d'aria del corpo farfallato: questa operazione potrebbe provocare danni al motore e ad eventuali persone che si trovino in prossimità di esso.

104) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

105) Fin quando il motore non è avviato, il servofreno non è attivo, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno di gran lunga superiore all'usuale.

106) Evitare l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero danneggiare la marmitta catalitica.



AVVERTENZA

32) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, ovvero nei primi 1600 km, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad es. eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense, ecc.).

33) Con motore arrestato non lasciare il dispositivo di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

34) Il "colpo d'acceleratore" prima di arrestare il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

35) L'accensione della spia  in modo lampeggiante dopo l'avviamento oppure durante un trascinarsi prolungato segnala un'anomalia al sistema di preriscaldamento candelette. Se il motore si avvia, la vettura può essere regolarmente utilizzata, ma è necessario rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

IN SOSTA

Scendendo dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

In caso di sosta e abbandono della vettura, procedere come segue:

inserire la marcia (la 1^a in salita oppure la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

spegnere il motore ed azionare il freno di stazionamento elettrico.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Sulle versioni dotate di cambio automatico o cambio automatico a doppia frizione prima di rilasciare il pedale del freno attendere che, sul display, venga visualizzata la lettera P.

AVVERTENZA Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (oppure, sulle versioni dotate di cambio automatico o cambio automatico a doppia frizione, senza aver prima posizionato la leva cambio in P).

FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO (EPB)

La vettura è dotata di un freno di stazionamento elettrico (EPB), che garantisce un utilizzo migliore e prestazioni ottimali rispetto ad uno ad azionamento manuale.

Il freno di stazionamento elettrico è dotato di un interruttore, ubicato sul tunnel centrale fig. 89, di un motore a pinza per ogni ruota posteriore e di un modulo di controllo elettronico.



89

F1B0133C

AVVERTENZA Prima di abbandonare la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico.

AVVERTENZA Oltre a parcheggiare la vettura con freno di stazionamento sempre inserito, ruote sterzate, cunei oppure sassi posizionati davanti alle



ruote (in casi di forte pendenza), occorre sempre inserire la marcia (la 1^a se la vettura è parcheggiata in salita oppure la retromarcia se la vettura è parcheggiata in discesa. Sulle versioni dotate di cambio automatico, posizionare la leva del cambio in posizione P (Parcheggio).

AVVERTENZA In caso di avaria alla batteria della vettura, per sbloccare il freno di stazionamento elettrico è necessario effettuare la sostituzione della batteria stessa.

Il freno di stazionamento elettrico può essere inserito in due modi:

manualmente tirare l'interruttore fig. 89 ubicato sul tunnel centrale, nel senso indicato dalla freccia;

automaticamente nelle condizioni di "Safe Hold" oppure di "Auto Apply".

Inserimento manuale freno di stazionamento



Per inserire manualmente il freno di stazionamento elettrico a vettura ferma, tirare brevemente l'interruttore ubicato sul tunnel centrale.

Durante l'inserimento del freno di stazionamento elettrico si potrebbe percepire una leggera rumorosità provenire dalla parte posteriore della vettura.

Se si inserisce il freno di stazionamento elettrico con pedale del freno premuto si potrebbe percepire un leggero movimento del pedale.

Con freno di stazionamento elettrico inserito sul quadro strumenti si accende la spia e si accende il LED ubicato sull'interruttore fig. 89.

AVVERTENZA In caso di spia di avaria EPB accesa, alcune funzionalità del freno di stazionamento elettrico verranno disattivate. In questo caso il guidatore è responsabile dell'azionamento del freno e del parcheggio della vettura in condizioni di completa sicurezza.

Se, in circostanze eccezionali, dovesse essere necessario richiedere l'intervento del freno di stazionamento con vettura in movimento, mantenere tirato l'interruttore sul tunnel centrale per tutto il tempo in cui si desidera l'intervento del freno stesso.

La spia potrebbe accendersi nel caso in cui il sistema idraulico fosse momentaneamente non disponibile e la frenata fosse quindi asservita dai motorini elettrici.

Si accendono inoltre automaticamente le luci di arresto (stop).

Per interrompere la richiesta di frenatura con vettura in movimento, rilasciare l'interruttore sul tunnel centrale.

Se, mediante questa procedura, la vettura viene frenata fino a raggiungere una velocità inferiore a 3 km/h circa e l'interruttore viene mantenuto tirato, si inserirà definitivamente il freno di stazionamento.

AVVERTENZA La guida della vettura con freno di stazionamento elettrico inserito, oppure l'uso ripetuto del freno di stazionamento elettrico per rallentare la vettura, potrebbero causare gravi danni all'impianto frenante.

Disinserimento manuale freno di stazionamento elettrico

Per disinserire manualmente il freno di stazionamento, il dispositivo di avviamento deve essere in posizione MAR. Inoltre è necessario premere il pedale del freno, quindi premere brevemente l'interruttore fig. 89.

Durante il disinserimento si potrebbe percepire una leggera rumorosità provenire dalla parte posteriore della vettura e si potrebbe notare un leggero movimento del pedale del freno.

Dopo aver disinserito il freno di stazionamento elettrico, la spia sul quadro strumenti e il LED sull'interruttore si spengono.

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa con freno di stazionamento elettrico disinserito,

significa che è presente un'avaria: in questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Sulle versioni dotate di cambio automatico non utilizzare mai la posizione P (Parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento elettrico. Quando si parcheggia la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico per evitare lesioni oppure danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.

AVVERTENZA Per vetture dotate di cambio manuale, se il pedale della frizione viene premuto fino in fondo e poi viene lasciato contemporaneamente alla pressione dell'acceleratore, il freno di stazionamento elettrico si disinserisce automaticamente.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO

Il freno di stazionamento elettrico può funzionare secondo le seguenti modalità:

"Modalità azionamento Dinamico": questa modalità viene attivata tirando con continuità l'interruttore fig. 89 durante la guida;

"Modalità azionamento Statico e rilascio": con vettura ferma, il freno di stazionamento elettrico può essere

inserito tirando una sola volta l'interruttore. Per disinserire il freno premere invece l'interruttore e contemporaneamente il pedale del freno;

"Drive Away Release": il freno di stazionamento elettrico verrà disinserito automaticamente se è rilevata l'intenzione del guidatore di muovere la vettura in marcia avanti oppure in retromarcia. Sulle versioni con cambio automatico è necessario anche che la cintura di sicurezza sia allacciata.

"Safe Hold": quando la velocità della vettura è inferiore a 3 km/h e per versioni con cambio automatico la leva del cambio non è in posizione P (Parcheggio) ed è rilevata l'intenzione del guidatore di uscire dalla vettura, il freno di stazionamento elettrico sarà inserito automaticamente per porre la vettura in condizioni di sicurezza;

"Auto Apply": se la velocità della vettura è inferiore a 3 km/h, il freno di stazionamento elettrico verrà inserito automaticamente quando la leva del cambio viene spostata in posizione P (Parcheggio) (versioni con cambio automatico), oppure quando il dispositivo di avviamento si trova in posizione STOP (versioni con cambio manuale). Quando il freno di stazionamento è inserito ed applicato alle ruote, si accende il LED ubicato

sull'interruttore stesso, unitamente all'accensione della spia (ⓘ) sul quadro strumenti. Ogni singolo inserimento automatico del freno di stazionamento può essere annullato premendo l'interruttore sul tunnel centrale e portando contemporaneamente la leva del cambio automatico in posizione P (Parcheggio) oppure il dispositivo di avviamento in posizione STOP (versioni con cambio manuale). Questa modalità è gestibile agendo sul Menu del sistema **Uconnect™**.

SAFE HOLD

È una funzione di sicurezza che inserisce automaticamente il freno di stazionamento elettrico nel caso in cui la vettura si trovi in una condizione non sicura.

Nel caso in cui:

- la velocità della vettura è inferiore a 3 km/h;
- la leva del cambio non è in posizione P (Parcheggio) (versioni con cambio automatico);
- la cintura di sicurezza del guidatore non è allacciata;
- la porta lato guidatore è aperta;
- non sono stati rilevati tentativi di pressione del pedale del freno oppure del pedale dell'acceleratore oppure, sulle versioni dotate di cambio manuale, del pedale della frizione



il freno di stazionamento elettrico si inserisce automaticamente per impedire che la vettura si muova.

La funzione Safe Hold può essere temporaneamente esclusa premendo l'interruttore ubicato sul tunnel centrale e contemporaneamente il pedale freno, con vettura ferma e porta lato guidatore aperta.

Una volta esclusa, la funzione verrà riattivata quando la velocità della vettura raggiunge i 20 km/h oppure quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione STOP e successivamente in MAR.



ATTENZIONE

107) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza, sterzare le ruote, inserire il freno di stazionamento, la prima marcia se si è in salita o la retromarcia se in discesa; per versioni con cambio automatico, posizionare la leva in "P". Se la vettura è posteggiata in forte pendenza occorre bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

108) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; inoltre allontanandosi dalla vettura portare sempre con sé la chiave.

109) Il freno di stazionamento elettrico deve sempre essere inserito quando si abbandona la vettura.

CAMBIO MANUALE



110)



36)

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).

Per innestare la 6^a marcia (ove presente) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

Versioni 1.0 - 1.3 - 1.4 Turbo Multi

Air - 1.6 Multijet: Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 90 ubicato sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi avanti.

Versioni 1.6 E.Torq: Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro.



90

F1B0722

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Per le versioni 1.6 E.Torq: con motore avviato, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. In alcune circostanze, l'elettronica di controllo del pedale frizione potrebbe intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

110) Per cambiare correttamente le marce occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



AVVERTENZA

36) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CAMBIO AUTOMATICO



(ove presente)

LEVA CAMBIO

La leva fig. 91 può assumere le seguenti posizioni:

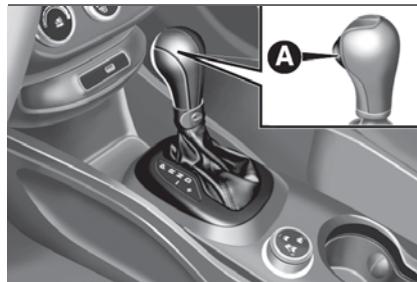
- P** = Parcheggio
- R** = Retromarcia
- N** = Folle
- D** = Drive (marcia in avanti automatica)
- AutoStick**: + passaggio a marcia superiore in modalità di guida sequenziale; – passaggio a marcia inferiore in modalità di guida sequenziale.



111) 112) 113) 114)



37) 38) 39) 40)



91

F1B0740

La marcia inserita viene visualizzata sul display.

La leva è provvista di un pulsante A fig. 91 che è necessario premere per spostare la leva stessa nelle posizioni P oppure R.

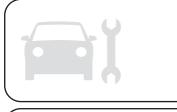
Per selezionare la modalità "sequenziale" spostare la leva da D (Drive) verso sinistra: sono raggiungibili le posizioni + (rapporto marcia superiore) oppure – (rapporto marcia inferiore); questo sono posizioni instabili, la leva infatti torna sempre in posizione centrale.

Per uscire dalla posizione P (Parcheggio) è necessario premere il pedale del freno e il pulsante A sul pomello.

Per passare dalla posizione N (Folle) alla posizione D (Drive) oppure R (Retromarcia) è necessario premere il pedale del freno.

AVVERTENZA NON accelerare durante il passaggio dalla posizione P (oppure N) ad un'altra posizione.

AVVERTENZA Dopo aver selezionato una marcia, attendere qualche secondo prima di accelerare. Questa precauzione è particolarmente importante con motore freddo.



MODALITÀ DI GUIDA AUTOMATICA

Per selezionare la modalità di guida automatica è necessario posizionare la leva cambio in D (Drive): il rapporto ottimale è scelto dalla centralina di controllo elettronico del cambio in funzione della velocità della vettura, del carico motore (posizione del pedale acceleratore) e dalla pendenza stradale. È possibile selezionare la posizione D dal funzionamento sequenziale in qualunque condizione di marcia.

Funzione "Kick-down"

Per una rapida ripresa della vettura, premendo a fondo il pedale dell'acceleratore il sistema di gestione del cambio può provvedere ad inserire una marcia inferiore (funzione "Kick-down").

AVVERTENZA In caso di guida su percorsi stradali con bassa aderenza (ad es. neve, ghiaccio, ecc.) evitare di attivare la modalità di funzionamento "Kick-down".

Suggerimento marcia

Con cambio in modalità automatica (posizione leva selettoria in D), se si richiede un cambio marcia tramite le levette al volante (ove presenti), il sistema passerà in "Modalità sequenziale" ("Autostick"), visualizzando sul display la marcia inserita per un tempo di circa 5 secondi.

Trascorso tale tempo, senza ulteriore azione sulle levette al volante, il sistema tornerà a funzionare in modalità automatica (D) (con conseguente visualizzazione sul display).

AUTOSTICK - Modalità sequenziale

In caso di frequenti cambi marcia (ad es. quando si guida la vettura in condizioni di carico pesante, su strade in pendenza, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), è consigliabile utilizzare la modalità Autostick (cambiata sequenziale) per selezionare e mantenere un rapporto fisso più basso.

In queste condizioni, l'utilizzo di una marcia più bassa migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio, limitando i cambi marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento. È possibile passare dalla posizione D (Drive) alla modalità sequenziale qualunque sia la velocità della vettura.

Attivazione

Con leva cambio in posizione D (Drive), per attivare la modalità di guida sequenziale spostare la leva verso sinistra (indicazione - e + sulla mostrina). Sul display verrà visualizzata la marcia inserita.

Spostando la leva del cambio in avanti verso il simbolo - oppure all'indietro verso il simbolo + si effettua il cambio marce.

Disattivazione

Per disattivare la modalità di guida sequenziale, riportare la leva del cambio in posizione D (Drive), modalità automatica.

COMANDI AL VOLANTE (ove presenti)



Su alcune versioni è possibile gestire in modo sequenziale il cambio tramite i comandi al volante fig. 92.



92

F1B0661

Per utilizzare i comandi al volante la leva del comando cambio deve essere in posizione D (Drive) oppure in posizione centrale tra (+) e (-):

agendo sulla levetta al volante (+) (tirando la levetta verso il guidatore): inserimento rapporto superiore;

agendo sulla levetta al volante (-) (tirando la levetta verso il guidatore): inserimento rapporto inferiore.

L'inserimento di un rapporto marcia inferiore (oppure superiore) è permesso solo se i giri motore lo consentono.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

L'avviamento del motore è consentito solo con leva del cambio in posizione P oppure N. Pertanto, all'avviamento del motore, il sistema si troverà in posizione N oppure P (quest'ultima corrisponde alla posizione di folle, ma la vettura si trova con le ruote bloccate meccanicamente).

MOVIMENTAZIONE DELLA VETTURA

Per movimentare la vettura dalla posizione P premere il pedale del freno e, agendo sul pulsante della leva cambio, spostare la leva nella posizione desiderata (D, R oppure in "Modalità sequenziale"). Il display visualizzerà la marcia inserita.

Rilasciando il pedale del freno la vettura inizierà a muoversi in avanti oppure indietro, appena la manovra viene inserita (effetto "creeping"). In questo caso non è necessario premere l'acceleratore.

AVVERTENZA La condizione d'incongruenza tra marcia realmente inserita (visualizzata sul display) e posizione della leva cambio è segnalata dal lampeggio, sulla mostrina del cambio, della lettera corrispondente alla posizione della leva stessa (viene inoltre emessa una segnalazione acustica).

Tale condizione non è da intendersi come anomalia di funzionamento, ma semplicemente come richiesta da parte del sistema di ripetizione della manovra.

AVVERTENZA Con freno di stazionamento elettrico disinserito e pedale del freno rilasciato, motore al regime minimo e leva del cambio in posizione D, R oppure sequenziale, prestare la massima attenzione poiché la vettura è in grado di muoversi anche senza premere il pedale dell'acceleratore. Tale condizione può essere utilizzata con vettura in piano nelle manovre strette di parcheggio, avendo cura di agire solo sul pedale del freno.

INIBIZIONE INSERIMENTO MARCE

Questo sistema impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (Parcheggio) oppure N (folle) se non è stato prima premuto il pedale del freno.

Con dispositivo di avviamento in MAR (motore acceso oppure spento):

per portare il cambio in una posizione diversa da P (Parcheggio) oppure da N a R è necessario premere il pedale del freno ed il pulsante A fig. 91 sul pomello della leva cambio;

per portare la leva dalla posizione N alla posizione D è necessario premere il pedale del freno.

In caso di guasto oppure con batteria della vettura scarica, la leva rimane bloccata in posizione P. Per sbloccare manualmente la leva vedere quanto descritto nel paragrafo "Cambio automatico - sblocco leva" nel capitolo "In emergenza".

BLOCCO ACCENSIONE E POSIZIONE PARCHEGGIO

Versioni dotate di sistema Keyless Go: questa funzione richiede di posizionare la leva del cambio in P (Parcheggio); portare successivamente il dispositivo di avviamento in posizione STOP.



Versioni dotate di chiave

meccanica: questa funzione richiede di posizionare la leva del cambio in P (Parcheggio) prima di poter estrarre la chiave dal dispositivo di avviamento.

Nel caso in cui la batteria della vettura fosse scarica la chiave di avviamento, se inserita, rimane bloccata nella sua sede. Per estrarre meccanicamente la chiave vedere quanto descritto nel paragrafo "Cambio automatico - estrazione chiave" nel capitolo "In emergenza".

FUNZIONE DI EMERGENZA CAMBIO

(ove presente)

La funzionalità del cambio è monitorata costantemente per rilevare eventuali anomalie. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di "recovery".

In questa condizione, il cambio rimane in 4^a marcia, indipendentemente dalla marcia selezionata.

Le posizioni P (Parcheggio), R (Retromarcia) e N (Folle) continuano a funzionare. Sul display potrebbe accendersi l'icona .

In caso di funzionamento "recovery" rivolgersi immediatamente alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

Avaria temporanea

In caso di avaria temporanea, è possibile ripristinare il corretto funzionamento del cambio in tutte le marce avanti procedendo come segue:

- arrestare la vettura;
- portare la leva del cambio su P (Parcheggio);
- portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP;
- attendere circa 10 secondi dopodichè riavviare il motore;
- selezionare la marcia desiderata: il cambio dovrebbe tornare a funzionare correttamente.

AVVERTENZA In caso di avaria temporanea si consiglia comunque di rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

111) Non utilizzare mai la posizione P (Parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento elettrico. Quando si parcheggia la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico per evitare movimenti accidentali della vettura.

112) Se non è inserita la posizione P (Parcheggio) la vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone. Prima di abbandonare la vettura assicurarsi che la leva del cambio sia in posizione P e che il freno di stazionamento elettrico sia inserito.

113) Non posizionare la leva del cambio in N (Folle), né arrestare il motore per percorrere una strada in discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si rischia di perdere il controllo della vettura e provocare incidenti.

114) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; inoltre allontanandosi dalla vettura portare sempre con sé la chiave.



AVVERTENZA

37) Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (Parcheggio), portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR e premere il pedale del freno. In caso contrario si potrebbe danneggiare la leva del cambio.

38) Inserire la retromarcia solo a vettura ferma, motore a regime minimo ed acceleratore totalmente rilasciato.

39) Nel caso la vettura si trovi in pendenza, azionare sempre il freno di stazionamento elettrico PRIMA di posizionare la leva cambio in P.

40) Inserire la retromarcia solo a vettura ferma, motore a regime minimo e pedale dell'acceleratore totalmente rilasciato.

41) In seguito ad un utilizzo non corretto delle levette (levette spinte verso la plancia) si potrebbe provocare la rottura delle levette stesse.

CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE



(ove presente)

LEVA CAMBIO

La leva fig. 93 può assumere le seguenti posizioni:

□ **P** = Parcheggio

□ **R** = Retromarcia

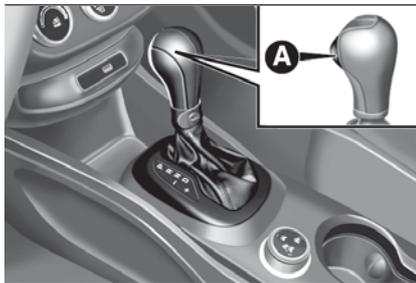
□ **N** = Folle

□ **D** = Drive (marcia in avanti automatica)

□ **"AutoStick"**: + passaggio a marcia superiore in modalità di guida sequenziale; – passaggio a marcia inferiore in modalità di guida sequenziale.

 115) 116) 117) 118)

 42) 43) 44)



93

F1B0740

La marcia inserita viene visualizzata sul display.

Per selezionare la modalità "sequenziale" spostare la leva da D (Drive) verso sinistra. Sono raggiungibili le posizioni + (rapporto marcia superiore) oppure – (rapporto marcia inferiore). Queste sono posizioni instabili: la leva ritorna infatti sempre in posizione centrale.

La leva è provvista di un pulsante A fig. 93 che è necessario premere per spostare la leva stessa nelle posizioni P oppure R.

Il passaggio da P ad una posizione qualsiasi della leva di selezione, con chiave di avviamento in posizione MAR, deve avvenire premendo il pedale del freno ed agendo sul pulsante A fig. 93.

Per passare da R a P occorre premere il pulsante A fig. 93 quando il motore è al regime minimo.

Per passare dalla posizione N a D oppure R è necessario premere il pedale del freno. È opportuno non accelerare ed assicurarsi che il motore si sia stabilizzato al regime minimo.

Il passaggio dalla posizione D a N è libero, mentre per passare da D a R oppure P occorre premere premere il pulsante A fig. 93.

MODALITÀ DI GUIDA AUTOMATICA

Per selezionare la modalità di guida automatica è necessario posizionare la leva cambio in D (Drive): il rapporto ottimale è scelto dalla centralina di controllo elettronico del cambio in funzione della velocità della vettura, del carico motore (posizione del pedale acceleratore) e dalla pendenza stradale. È possibile selezionare la posizione D dal funzionamento sequenziale in qualunque condizione di marcia.

Funzione "Kick-down"

Per una rapida ripresa della vettura, premendo a fondo il pedale dell'acceleratore il sistema di gestione del cambio può provvedere ad inserire una marcia inferiore (funzione "Kick-down").

AVVERTENZA In caso di guida su percorsi stradali con bassa aderenza (ad es. neve, ghiaccio, ecc.) evitare di attivare la modalità di funzionamento "Kick-down".

Suggerimento marcia

Con cambio in modalità automatica (posizione leva selettoria in D), se si richiede un cambio marcia tramite le levette al volante (ove presenti), il sistema passerà in "Modalità sequenziale" ("Autostick"), visualizzando sul display la marcia inserita per un tempo di circa 5 secondi.



Trascorso tale tempo, senza ulteriore azione sulle levette al volante, il sistema tornerà a funzionare in modalità automatica (D) (con conseguente visualizzazione sul display).

AUTOSTICK - Modalità sequenziale

In caso di frequenti cambi marcia (ad es. quando si guida la vettura in condizioni di carico pesante, su strade in pendenza, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), è consigliabile utilizzare la modalità Autostick (cambiata sequenziale) per selezionare e mantenere un rapporto fisso più basso.

In queste condizioni, l'utilizzo di una marcia più bassa migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio, limitando i cambi marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento. È possibile passare dalla posizione D (Drive) alla modalità sequenziale qualunque sia la velocità della vettura.

Attivazione

Con leva cambio in posizione D (Drive), per attivare la modalità di guida sequenziale spostare la leva verso sinistra (indicazione - e + sulla mostrina). Sul display verrà visualizzata la marcia inserita.

Spostando la leva del cambio in avanti verso il simbolo - oppure all'indietro verso il simbolo + si effettua il cambio marce.

Disattivazione

Per disattivare la modalità di guida sequenziale, riportare la leva del cambio in posizione D (Drive), modalità automatica.

COMANDI AL VOLANTE (ove presenti)



Su alcune versioni è possibile cambiare le marce agendo sulle levette al volante fig. 94.



94

F1B0661

Per utilizzare le levette al volante la leva del cambio deve trovarsi in "Modalità sequenziale" oppure in D:

☐ agendo sulla levetta al volante (+) (tirando la levetta verso il guidatore): inserimento marcia superiore;

☐ agendo sulla levetta al volante (-) (tirando la levetta verso il guidatore): inserimento marcia inferiore.

L'inserimento di un rapporto marcia inferiore (oppure superiore) è permesso solo se i giri motore lo consentono.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

L'avviamento del motore è consentito solo con leva del cambio in posizione P oppure N. Pertanto, all'avviamento del motore, il sistema si troverà in posizione N oppure P (quest'ultima corrisponde alla posizione di folle, ma la vettura si trova con le ruote bloccate meccanicamente).

MOVIMENTAZIONE DELLA VETTURA

Per movimentare la vettura, dalla posizione P premere il pedale del freno ed, agendo sul pulsante della leva cambio, spostare la leva nella posizione desiderata (D, R oppure in "Modalità sequenziale"). Il display visualizzerà la marcia inserita.

Rilasciando il pedale del freno la vettura inizierà a muoversi in avanti oppure indietro, appena la manovra viene inserita (effetto "creeping"). In questo caso non è necessario premere l'acceleratore.

AVVERTENZA La condizione d'incongruenza tra marcia realmente inserita (visualizzata sul display) e posizione della leva cambio è segnalata dal lampeggio, sulla mostrina del cambio, della lettera corrispondente alla posizione della leva stessa (viene inoltre emessa una segnalazione acustica).

Tale condizione non è da intendersi come anomalia di funzionamento, ma semplicemente come richiesta da parte del sistema di ripetizione della manovra.

INIBIZIONE INSERIMENTO MARCE

Questo sistema impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (Parcheggio) oppure N (folle) se non è stato prima premuto il pedale del freno.

Con dispositivo di avviamento in MAR (motore acceso oppure spento):

- per portare il cambio in una posizione diversa da P (Parcheggio) oppure da N a R è necessario premere il pedale del freno ed il pulsante A fig. 93 sul pomello della leva cambio;
- per portare la leva dalla posizione N alla posizione D è necessario premere il pedale del freno.

In caso di guasto oppure con batteria della vettura scarica, la leva rimane bloccata in posizione P. Per sbloccare manualmente la leva vedere quanto descritto nel paragrafo "Cambio automatico a doppia frizione - sblocco leva" nel capitolo "In emergenza".

BLOCCO ACCENSIONE E POSIZIONE PARCHEGGIO

Versioni dotate di sistema Keyless Go:

questa funzione richiede di posizionare la leva del cambio in P (Parcheggio); portare successivamente il dispositivo di avviamento in posizione STOP.

Versioni dotate di chiave

meccanica: questa funzione richiede di posizionare la leva del cambio in P (Parcheggio) prima di poter estrarre la chiave dal dispositivo di avviamento.

Nel caso in cui la batteria della vettura fosse scarica la chiave di avviamento, se inserita, rimane bloccata nella sua sede. Per estrarre meccanicamente la chiave vedere quanto descritto nel paragrafo "Cambio automatico a doppia frizione - estrazione chiave" nel capitolo "In emergenza".

FUNZIONE "RECOVERY"

In seguito ad un'avaria alla leva del cambio sul display del quadro strumenti potrebbe venire visualizzato un messaggio dedicato che suggerisce al guidatore di proseguire la marcia senza movimentare la leva in posizione P.

In questo caso il cambio manterrà la marcia avanti (con prestazioni ridotte) anche posizionando la leva in R oppure N.

Una volta posizionata la leva in P, oppure dopo aver spento la vettura, non sarà più possibile selezionare nè la R nè alcuna marcia avanti. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

115) Non utilizzare mai la posizione P (Parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento elettrico. Quando si parcheggia la vettura, inserire sempre il freno di stazionamento elettrico per evitare movimenti accidentali della vettura.

116) Se non è inserita la posizione P (Parcheggio) la vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone. Prima di abbandonare la vettura assicurarsi che la leva del cambio sia in posizione P e che il freno di stazionamento elettrico sia inserito.



117) Non posizionare la leva del cambio in N (Folle), né arrestare il motore per percorrere una strada in discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si rischia di perdere il controllo della vettura e provocare incidenti.

118) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita. Allontanandosi dalla vettura, estrarre sempre la chiave di avviamento e portarla con sé.



AVVERTENZA

42) Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (Parcheggio), portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR e premere il pedale del freno. In caso contrario si potrebbe danneggiare la leva del cambio.

43) Nel caso la vettura si trovi in pendenza, azionare sempre il freno di stazionamento elettrico PRIMA di posizionare la leva cambio in P.

44) Inserire la retromarcia solo a vettura ferma, motore a regime minimo e pedale dell'acceleratore totalmente rilasciato.

45) In seguito ad un utilizzo non corretto delle levette (levette spinte verso la plancia) si potrebbe provocare la rottura delle levette stesse.

SISTEMA START&STOP



(ove presente)

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

AVVERTENZA Ad ogni avviamento del motore il sistema si attiva automaticamente, indipendentemente dalla condizione (sistema attivato oppure disattivato) presente prima dello spegnimento del motore stesso.



MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

Versioni con cambio manuale

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

Versioni con cambio automatico

A vettura ferma e pedale del freno premuto, il motore si arresta se la leva del cambio si trova in posizione diversa da R.

NOTA Per versioni con cambio automatico, in caso di fermata in salita l'arresto del motore è disabilitato per rendere disponibile la funzione "Hill Hold Control" (funzione attiva solo con motore avviato).

L'arresto del motore è segnalato dall'accensione della spia (A) sul quadro strumenti.

Modalità di riavviamento motore

Versioni con cambio manuale

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione. Se, premendo la frizione, la vettura non si avvia, portare la leva del cambio in folle e ripetere la procedura. Se il problema persistesse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Versioni con cambio automatico

Per riavviare il motore, rilasciare il pedale freno.

Con freno premuto, se la leva cambio si trova in modalità automatica D (Drive), il motore si riavvia spostando la leva in R (Retromarcia) oppure N (Folle).

Inoltre, con freno premuto, se la leva cambio si trova in modalità "AutoStick", il motore si riavvia spostando la leva in posizione + oppure -, oppure R (Retromarcia) oppure N (Folle).

Con motore arrestato automaticamente, mantenendo il pedale freno premuto, è possibile rilasciare il freno e mantenere il motore arrestato portando rapidamente la leva cambio in posizione P (Parcheggio).

Per riavviare il motore è quindi sufficiente spostare la leva dalla posizione P.

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE MANUALE SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante fig. 95 ubicato sulla plancia.



95

F1B0631C

Attivazione sistema

L'attivazione del sistema è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questo caso il LED ubicato sul pulsante fig. 95 è spento.

Disattivazione sistema

La disattivazione del sistema è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED ubicato sul pulsante fig. 95 è acceso.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza oppure apre la porta lato guida, il riavviamento del motore sarà consentito solamente mediante dispositivo di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite una segnalazione acustica (buzzer), sia tramite la visualizzazione di un messaggio sul display.



ATTENZIONE

119) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.



AVVERTENZA

46) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.



SPEED LIMITER



DESCRIZIONE

È un dispositivo che consente di limitare la velocità della vettura a valori programmabili dal guidatore.

È possibile programmare la velocità massima sia a vettura ferma che in movimento. La velocità minima programmabile è di 30 km/h.

Quando il dispositivo è attivo la velocità della vettura dipende dalla pressione del pedale dell'acceleratore, fino al raggiungimento della velocità limite programmata (vedere quanto descritto al paragrafo "Programmazione velocità limite").

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Per inserire il dispositivo premere il pulsante A fig. 96 sul volante.



96

F1B0727

L'inserimento del dispositivo è segnalato dalla visualizzazione del simbolo  sul display (di colore bianco sulle versioni con display multifunzionale riconfigurabile), unitamente ad un messaggio dedicato e dall'ultimo valore di velocità memorizzato.

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE DISPOSITIVO

Attivazione dispositivo: premere i pulsanti SET + oppure SET -. L'attivazione del dispositivo è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  sul display (di colore verde sulle versioni con display multifunzionale riconfigurabile).

Disattivazione dispositivo: premere il pulsante CANC. La disattivazione del dispositivo è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  sul display (di colore bianco).

Riattivazione dispositivo: premere il pulsante RES.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo si disinserisce automaticamente in caso di guasto al sistema. In questo caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CRUISE CONTROL ELETTRONICO



È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. Questo dispositivo è utilizzabile ad una velocità superiore ai 30 km/h, su lunghi tratti stradali dritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (ad es. percorsi autostradali).

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO



120) 121) 122)

Per inserire il dispositivo premere il pulsante A fig. 97.

L'inserimento del dispositivo è segnalato dall'accensione del simbolo  sul display e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio dedicato.

Qualora lo Speed Limiter sia inserito, è necessaria una doppia pressione del pulsante A fig. 97 per inserire il Cruise Control (la prima pressione disattiva lo Speed Limiter, la seconda attiva il Cruise Control).



97

F1B0727

Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia, in retromarcia ed in folle: è consigliabile inserirlo con marce uguali oppure superiori alla 3^a.

AVVERTENZA È pericoloso lasciare inserito il dispositivo quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di attivarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Procedere come segue:

- inserire il dispositivo premendo il pulsante A fig. 97;
- quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET + (oppure SET -) e rilasciarlo per attivare il dispositivo: al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

In caso di necessità (ad es. in caso di sorpasso) è possibile aumentare la velocità premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Affrontando tratti in discesa con dispositivo attivo, è possibile che la velocità della vettura possa raggiungere un valore leggermente superiore rispetto a quella impostata.

AVVERTENZA Prima di premere i pulsanti SET + oppure SET -, la vettura deve viaggiare a velocità costante su terreno pianeggiante.

AUMENTO VELOCITÀ

Una volta attivato il Cruise Control elettronico è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante SET + .



DIMINUZIONE VELOCITÀ

Con dispositivo attivato, per diminuire la velocità premere il pulsante SET – .

RICHIAMO DELLA VELOCITÀ

Per versioni con cambio automatico funzionante in modalità D (Drive - automatico), per richiamare la velocità precedentemente impostata, premere il pulsante RES e rilasciarlo.

Per le versioni con cambio manuale oppure con cambio automatico in modalità Autostick (sequenziale), prima di richiamare la velocità precedentemente impostata, necessita portarsi in prossimità della stessa, prima di premere il pulsante RES e rilasciarlo.

DISATTIVAZIONE DISPOSITIVO

Una leggera pressione sul pedale del freno o la pressione del pulsante CANC disattivano il Cruise Control elettronico, senza cancellare la velocità memorizzata.

Il Cruise Control può essere disattivato anche in caso di attivazione del freno di stazionamento elettrico (EPB) oppure in caso di intervento del sistema frenante (ad es. intervento del sistema ESC).

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo Cruise Control elettronico si disinserisce premendo il pulsante A fig. 97 oppure portando il dispositivo di avviamento su STOP.



ATTENZIONE

120) Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del cambio in folle.

121) In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

122) Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità costante. In alcune condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare incidenti. Non usare il dispositivo in condizioni di traffico intenso oppure su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

ADAPTIVE CRUISE CONTROL (ACC)

(ove presente)



123) 124) 125) 126) 127) 128)

47) 48) 49) 50) 51) 52) 53)

DESCRIZIONE

L'Adaptive Cruise Control (ACC) è un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che combina le funzionalità del Cruise Control con una funzione di controllo della distanza dal veicolo che precede.

L'Adaptive Cruise Control (ACC) utilizza un sensore radar, posizionato dietro il paraurti anteriore fig. 98 ed una telecamera, ubicata nella zona centrale del parabrezza fig. 99 per rilevare la presenza di un veicolo che precede a distanza ravvicinata.





99

F1B0656

Sono disponibili due modalità di funzionamento:

- modalità "Adaptive Cruise Control"  per mantenere una distanza adeguata tra i veicoli (sul display del quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "Adaptive Cruise Control");
 - modalità "Cruise Control elettronico"  per mantenere il veicolo ad una velocità costante preimpostata.
- Per cambiare la modalità di funzionamento agire sul pulsante ubicato sul volante (vedere quanto descritto alle pagine seguenti).

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE ADAPTIVE CRUISE CONTROL

Attivazione

Per attivare il dispositivo premere e rilasciare il pulsante  (vedere fig. 100).



100

F1B0729

AVVERTENZA È pericoloso lasciare il dispositivo attivato quando non viene utilizzato: vi è il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità.

Disattivazione

Con dispositivo attivo, per disattivarlo premere e rilasciare il pulsante . Sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Il dispositivo può essere impostato solo con velocità superiore a 30 km/h (oppure valore equivalente in miglia) ed inferiore a 180 km/h (oppure valore equivalente in miglia).

Quando la vettura raggiunge la velocità desiderata, premere e rilasciare il pulsante SET + oppure SET - per impostare la velocità alla velocità corrente: sul display verrà visualizzata la velocità impostata. Sollevare quindi il piede dal pedale dell'acceleratore.

Con sistema impostato l'icona dedicata sul display (vedere paragrafo precedente) è di colore bianco sulle versioni con display monocolori e di colore verde sulle versioni con display a colori.

AVVERTENZA Agendo sul pedale acceleratore, la velocità vettura può superare il valore impostato.

Mantenendo premuto l'acceleratore: sul display verrà visualizzato, per qualche secondo, un messaggio dedicato;

il dispositivo non sarà in grado di controllare la distanza tra vettura ed il veicolo che precede. In questo caso la velocità sarà determinata soltanto dalla posizione del pedale dell'acceleratore.



Non appena il pedale acceleratore viene rilasciato, il dispositivo tornerà ad un normale funzionamento.

Il sistema **non** può essere impostato

- quando si preme il pedale del freno;
- quando i freni sono surriscaldati;
- quando è stato azionato il freno di stazionamento elettrico;
- quando la leva del cambio è in posizione P (parcheggio), R (retromarcia) oppure N (folle) (versioni con cambio automatico oppure cambio automatico a doppia frizione);
- quando la leva del cambio è in posizione R (retromarcia), in folle oppure in 1^a (prima marcia inserita) (versioni con cambio manuale);
- quando viene premuta la frizione (versioni con cambio manuale);
- quando i giri del motore vanno al di sopra di una soglia massima (sia versioni con cambio manuale sia versioni con cambio automatico/ cambio automatico a doppia frizione) oppure al di sotto di una soglia minima (solo versioni con cambio manuale);
- quando la velocità della vettura non rientra nella gamma di velocità impostabile;
- quando è in corso, oppure si è appena concluso, un intervento del sistema ESC (oppure ABS oppure altri sistemi di controllo della stabilità);

quando è in corso un intervento di frenata automatica da parte del sistema Full Brake Control (ove presente);

- quando lo Speed Limiter è attivo;
- quando il Cruise Control elettronico è attivo;
- in caso avaria del dispositivo stesso;
- in caso di motore spento;
- in caso di ostruzione del sensore radar (in questo caso occorre pulire la zona del paraurti in cui è ubicato il sensore).

In caso di sistema impostato le condizioni sopra descritte causano inoltre un annullamento oppure la disattivazione del sistema con tempistiche che possono variare in funzione delle condizioni.

AVVERTENZA Con dispositivo impostato, premendo il pedale dell'acceleratore è possibile raggiungere velocità superiori a quelle impostabili dal sistema. In questa condizione il dispositivo non si disattiva automaticamente, ma le prestazioni del dispositivo stesso sono limitate: se ne consiglia quindi la disattivazione.

VARIAZIONE DELLA VELOCITÀ

Aumento velocità

Una volta impostato il dispositivo è possibile aumentare la velocità memorizzata tenendo premuto il pulsante SET +.

Premendo una volta il pulsante SET +:

la velocità impostata aumenta di 1 km/h (oppure valore equivalente in miglia). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 1 km/h (oppure valore equivalente in miglia).

Mantenendo premuto il pulsante SET +:

la velocità impostata aumenta ad intervalli di 5 km/h (oppure valore equivalente in miglia) finché non si rilascia il pulsante stesso. L'aumento della velocità impostata viene visualizzato sul display.

Diminuzione velocità

Una volta impostato il dispositivo è possibile ridurre la velocità impostata tenendo premuto il pulsante SET -.

Premendo una volta il pulsante SET -:

la velocità impostata viene ridotta di 1 km/h (oppure valore equivalente in miglia). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una riduzione di 1 km/h (oppure valore equivalente in miglia).

Mantenendo premuto il pulsante

SET –: la velocità impostata diminuisce ad intervalli di 5 km/h (oppure valore equivalente in miglia) finché non si rilascia il pulsante stesso. La diminuzione della velocità impostata viene visualizzata sul display.

NOTA Se si seleziona, tramite il Drive Mode Selector, la modalità “Sport”, l'ACC si porterà in una modalità sportiva: il sistema diventerà più reattivo in fase di accelerazione.

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Quando si guida con dispositivo impostato e si segue un veicolo, il dispositivo fornisce un'ulteriore accelerazione per agevolare il sorpasso, viaggiando sopra una certa velocità e inserendo l'indicatore di direzione sinistro quando si è in strade con guida a destra (oppure l'indicatore di direzione destro quando si è in strade con guida a sinistra).

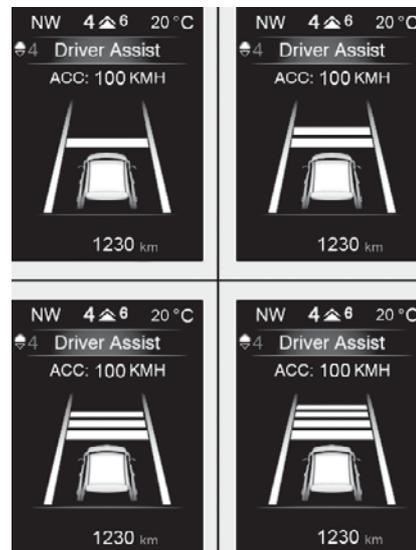
RICHIAMO DELLA VELOCITÀ

Una volta che il sistema è stato annullato ma non disattivato, se è stata precedentemente impostata una velocità, sarà sufficiente premere il pulsante RES e togliere il piede dal pedale dell'acceleratore per richiamarla. Il sistema verrà impostato con l'ultima velocità memorizzata.

Prima di richiamare la velocità precedentemente impostata, portarsi in prossimità della stessa prima di premere il pulsante RES e rilasciarlo.

IMPOSTAZIONE DELLA DISTANZA TRA VETTURE

La distanza tra la propria vettura e quella del veicolo che precede può essere impostata scegliendo tra le impostazioni a 1 barra (breve), 2 barre (media), 3 barre (lunga), 4 barre (massima) fig. 101.



101

F1B0299C

Le distanze dal veicolo che precede sono proporzionali alla velocità. L'intervallo di tempo rispetto al veicolo che precede rimane costante e varia da 1 secondo (per l'impostazione ad 1 barra per la distanza breve) a 2 secondi (per l'impostazione a 4 barre per la distanza massima).



Al primo utilizzo del dispositivo, l'impostazione della distanza è 4 (massima). Una volta che la distanza viene modificata dal guidatore, la nuova distanza sarà memorizzata anche dopo la disattivazione e riattivazione del sistema.

Diminuzione distanza

Per diminuire l'impostazione relativa alla distanza premere e rilasciare il pulsante .

Ogni volta che si preme il pulsante l'impostazione della distanza diminuisce di una barra (più corta).

Se non sono presenti veicoli che precedono viene mantenuta la velocità impostata. Una volta raggiunta la distanza più corta un'ulteriore pressione del pulsante imposterà la distanza più lunga.

La vettura mantiene la distanza impostata finché:

- il veicolo che precede accelera ad una velocità superiore a quella impostata;
- il veicolo che precede esce dalla corsia oppure dal campo di rilevamento del sensore del dispositivo Adaptive Cruise Control;
- viene cambiata l'impostazione della distanza;
- si disattiva/annulla il dispositivo Adaptive Cruise Control.

AVVERTENZA La frenata massima applicata dal dispositivo è limitata. Il guidatore può comunque in ogni caso, se necessario, sempre frenare manualmente.

AVVERTENZA Se il dispositivo prevede che il livello di frenata è insufficiente per mantenere la distanza impostata, viene segnalato al guidatore, mediante la visualizzazione di un messaggio sul display indicante l'avvicinamento al veicolo che precede. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica. In questo caso è opportuno frenare immediatamente nella misura necessaria a mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede.

AVVERTENZA È responsabilità del guidatore accertarsi che lungo la traiettoria della vettura non siano presenti pedoni, altre vetture oppure oggetti. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti oppure lesioni alle persone.

AVVERTENZA È completa responsabilità del guidatore mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede, attenendosi alle norme stradali vigenti nei vari paesi.

DISATTIVAZIONE

Il dispositivo viene disattivato e la velocità impostata viene cancellata se:

- si preme il pulsante  dell'Adaptive Cruise Control;
- si preme il pulsante  del Cruise Control elettronico;
- si preme il pulsante dello Speed Limiter;
- si posiziona il dispositivo di avviamento in STOP.

Il dispositivo viene annullato (mantenendo memorizzata la velocità e la distanza impostate):

- quando si preme il pulsante CANC;
- quando si verificano le condizioni riportate nel paragrafo "Impostazione della velocità desiderata";
- quando la velocità della vettura scende al di sotto della velocità minima impostabile (ad es. in presenza di veicoli che procedono lentamente).

Se queste condizioni si verificano durante una decelerazione del sistema rispetto ad un veicolo che precede, il sistema potrebbe continuare la decelerazione, se necessario anche dopo l'annullamento oppure la disattivazione entro la velocità minima impostabile del sistema.

MODALITÀ CRUISE CONTROL ELETTRONICO

Oltre alla modalità Adaptive Cruise Control (ACC) è disponibile la modalità Cruise Control elettronico, per la marcia a velocità costante.

Se sulla vettura è presente l'Adaptive Cruise Control (ACC) il Cruise Control elettronico funziona allo stesso modo dell'ACC (premendo il pulsante  del Cruise Control) con la differenza che:

- non mantiene la distanza dal veicolo che si trova di fronte alla vettura;
- in caso di sensore radar ostruito, il dispositivo rimane sempre funzionante.

Prima di richiamare la velocità precedentemente impostata, portarsi in prossimità della stessa prima di premere il pulsante RES e rilasciarlo.



ATTENZIONE

123) Prestare sempre la massima attenzione durante la guida, in modo da essere sempre pronti ad intervenire sui freni qualora fosse necessario.

124) Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

125) Il dispositivo non si attiva in presenza di pedoni, veicoli in arrivo in direzione di marcia opposta oppure marcianti in senso trasversale ed oggetti fermi (ad es. un veicolo bloccato in un ingorgo stradale oppure in panne).

126) Il dispositivo non è in grado di tener conto delle condizioni stradali, del traffico ed atmosferiche ed in condizioni di scarsa visibilità (ad es. presenza di nebbia).

127) Il dispositivo non riconosce sempre completamente condizioni di guida complesse, che potrebbero dar luogo a valutazioni errate od inesistenti sulla distanza di sicurezza da mantenere.

128) Il dispositivo non è in grado di applicare il massimo della forza frenante alla vettura: questa non verrà quindi arrestata completamente.



AVVERTENZA

47) Il sistema potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta oppure neve abbondante.

48) L'area di paraurti di fronte al sensore non deve essere coperta da adesivi, fari ausiliari o qualsiasi altro oggetto.

49) La funzionalità può essere compromessa da una qualsiasi modifica strutturale apportata alla vettura, come ad esempio una modifica dell'assetto frontale, cambio degli pneumatici, oppure un carico più elevato rispetto a quello standard previsto per la vettura.

50) Riparazioni non corrette eseguite sulla parte frontale della vettura (ad es. paraurti, telaio) possono alterare la posizione del sensore radar e comprometterne la funzionalità. Rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per qualsiasi riparazione di questo tipo.

51) Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore radar oppure sulla telecamera ubicata sul parabrezza. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

52) Evitare lavaggi con getti ad alta pressione nella zona inferiore del paraurti: in particolar modo evitare di agire sul connettore elettrico del sistema.



53) *Attenzione a riparazioni e nuove verniciature nella zona intorno al sensore (mostrina che copre il sensore sul lato sinistro del paraurti). In caso di urti frontali il sensore può disattivarsi automaticamente e visualizzare, sul display, una segnalazione per indicare di far riparare il sensore. Anche in assenza di segnalazioni di malfunzionamento, disattivare la funzionalità del sistema se si sospetta che la posizione del sensore radar sia stata alterata (ad es. a causa di urti frontali a bassa velocità come nelle manovre di parcheggio). In questi casi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per provvedere al riallineamento od alla sostituzione del sensore radar.*

DRIVE MODE SELECTOR (selettore modalità di guida)

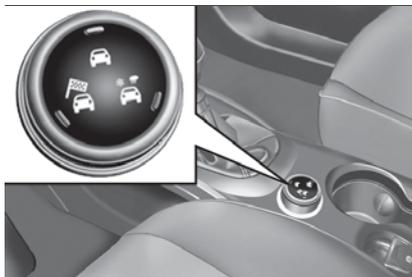
(ove presente)

Il dispositivo consente, agendo manualmente sulla ghiera rotativa A fig. 102 della manopola ubicata sul tunnel centrale, di impostare tre diverse modalità di guida ("risposta della vettura") in funzione delle esigenze del guidatore e delle condizioni stradali.

 - modalità "Auto"

 - modalità "All Weather"

 - modalità "Sport".



102

F1B0721

Il dispositivo, attraverso l'elettronica di bordo, agisce sui sistemi di controllo dinamico della vettura: motore, sterzo, sistema ESC, sistema 4x4, cambio, interfacciandosi inoltre col quadro strumenti.

La ghiera rotativa è di tipo "monostabile" ovvero, al rilascio, torna sempre in posizione centrale.

L'accettazione da parte del sistema della modalità di guida richiesta viene segnalata dall'accensione del LED ubicato accanto all'ideogramma, ed alla visualizzazione, sul display del quadro strumenti, del simbolo corrispondente all'ideogramma.

All'avviamento del motore il sistema normalmente mantiene la modalità di guida attiva prima dell'arresto dello stesso. Per versioni/mercati ove previsto il sistema all'avviamento si predispone sempre in modalità "Auto".

MODALITÀ "Auto"

Modalità raccomandata per una guida normale, finalizzata al comfort ed alla sicurezza in condizioni di guida ed aderenza normali. Tale modalità riduce inoltre il consumo di combustibile, in quanto automaticamente provvede, oltre che a modificare la ripartizione di coppia motrice tra assale anteriore e posteriore, a disconnettere, qualora le condizioni di guida e del terreno lo consentano, la trasmissione alle ruote posteriori.

Inserimento

Partendo dalla modalità "All Weather" attiva, ruotare la ghiera in senso antiorario mantenendola in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino all'accensione del LED relativo ed alla visualizzazione della modalità selezionata sul display. Si spegnerà contemporaneamente il LED relativo alla modalità precedentemente inserita. Dopo il rilascio la ghiera ritorna in posizione centrale.

Partendo dalla modalità "Sport" attiva, ruotare la ghiera in senso orario mantenendola in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino all'accensione del LED relativo ed alla visualizzazione della modalità selezionata sul display. Si spegnerà contemporaneamente il LED relativo alla modalità precedentemente inserita. Dopo il rilascio la ghiera ritorna in posizione centrale.

MODALITÀ "All Weather"

È una modalità finalizzata alla sicurezza di guida in condizioni di bassa aderenza vettura (asfalto bagnato, scivoloso, pioggia, neve). Ne è inoltre consigliato l'utilizzo per la guida su strada sterrata o fuoristrada.

Inserimento

Partendo dalla modalità "Auto" attiva, ruotare la ghiera in senso orario mantenendola in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino all'accensione del LED relativo ed alla visualizzazione della modalità selezionata sul display. Si spegnerà contemporaneamente il LED relativo alla modalità precedentemente inserita. Dopo il rilascio la ghiera ritorna in posizione centrale.

Partendo dalla modalità "Sport" attiva, ruotare la ghiera in senso antiorario mantenendola in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino all'accensione del LED relativo ed alla visualizzazione della modalità selezionata sul display. Si spegnerà contemporaneamente il LED relativo alla modalità precedentemente inserita. Dopo il rilascio la ghiera ritorna in posizione centrale.

MODALITÀ "Sport"

È la modalità che enfatizza il piacere di una guida sportiva; aumenta però i consumi di combustibile. Viene ottimizzata la trazione che consente un miglioramento delle prestazioni, relativamente alla tenuta di strada della vettura, anche in curva.

Inserimento

Partendo dalla modalità "Auto" attiva, ruotare la ghiera in senso antiorario mantenendola in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino all'accensione del LED relativo ed alla visualizzazione della modalità selezionata sul display. Si spegnerà contemporaneamente il LED relativo alla modalità precedentemente inserita. Dopo il rilascio la ghiera ritorna in posizione centrale.

Partendo dalla modalità "All Weather" attiva, ruotare la ghiera in senso orario mantenendola in questa posizione per almeno mezzo secondo e comunque fino all'accensione del LED relativo ed alla visualizzazione della modalità selezionata sul display. Si spegnerà contemporaneamente il LED relativo alla modalità precedentemente inserita. Dopo il rilascio la ghiera ritorna in posizione centrale.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIA

In caso di anomalia sia al sistema, sia al selettore, verrà automaticamente inibita la possibilità di cambio modalità. Il sistema si predisporrà automaticamente in modalità "Auto". In questi casi il display visualizzerà un avvertenza dedicata. Recarsi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat per il controllo del sistema.



SISTEMA PARK ASSIST

(ove presente)



129)



54) 55) 56) 57)

Versione con 4 sensori: i sensori di parcheggio, ubicati nel paraurti posteriore fig. 103, hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli che si trovino in prossimità della parte posteriore della vettura.

Versione con 8 sensori: I sensori di parcheggio, ubicati nel paraurti anteriore fig. 103 e posteriore fig. 104, hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli che si trovino in prossimità della parte anteriore e posteriore della vettura.

I sensori avvisano il guidatore mediante una segnalazione acustica e, ove previsto, mediante segnalazioni visive sul display del quadro strumenti.



103

F1B0668



104

F1B0704

Inserimento/disinserimento

Per disinserire il sistema premere il pulsante  fig. 105.

Il passaggio di stato del sistema, da inserito a disinserito e viceversa, è sempre accompagnato dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display del quadro strumenti.

Il LED ubicato sul pulsante è spento quando il sistema è stato inserito dal guidatore. Il LED si accende nel caso in cui il sistema sia stato disinserito dal guidatore oppure in condizioni di avaria o di disabilitazione temporanea.



105

F1B0705

Premendo il pulsante con il sistema in avaria, il LED lampeggia per circa 5 secondi, quindi rimane acceso a luce fissa.

Al posizionamento del dispositivo di avviamento in MAR, il sistema Park Assist mantiene in memoria l'ultimo stato (inserito oppure disinserito) presente allo spegnimento del motore.

Dopo averlo disinserito, il sistema Park Assist rimane in questa condizione fino al successivo reinserimento, anche in caso di passaggio del dispositivo di avviamento da MAR a STOP e poi nuovamente in MAR.

L'utilizzo di ruote con dimensioni diverse da quelle montate al momento dell'acquisto della vettura potrebbe influire sul sistema, non consentendone il corretto funzionamento.

Attivazione/disattivazione sistema (versioni con 4 sensori)

Attivazione

Il sistema, quando inserito, si attiva automaticamente inserendo la retromarcia.

Disattivazione

Il sistema si disattiva automaticamente inserendo una marcia differente dalla retromarcia.

Attivazione/disattivazione sistema (versioni con 8 sensori)

Attivazione

Il sistema, quando inserito, si attiva automaticamente nei seguenti casi:

quando viene inserita una marcia avanti (versioni con cambio manuale) oppure la posizione D (Drive) (versioni con cambio automatico/cambio automatico a doppia frizione);

oppure

quando viene inserita la retromarcia (versioni con cambio manuale) oppure la posizione R (versioni con cambio automatico/cambio automatico a doppia frizione);

oppure

quando la leva del cambio manuale si trova in folle oppure la leva del cambio automatico/cambio automatico a doppia frizione si trova in posizione N (folle) e la vettura è in movimento. In caso di movimentazione (in avanti oppure indietro), il sistema rimane attivo.

Disattivazione

Il sistema si disattiva automaticamente nei seguenti casi:

inserendo una marcia differente dalla retromarcia i sensori posteriori vengono disattivati, mentre quelli anteriori rimangono attivi fino al superamento dei 15 km/h;

oppure

superando gli 11 km/h con retromarcia inserita (in questo caso il LED ubicato pulsante presente sulla plancia portastrumenti è acceso);

oppure

quando, con vettura ferma, la leva del cambio manuale si trova in folle oppure la leva del cambio automatico/cambio automatico a doppia frizione si trova in posizione P (Park).

Funzionamento con rimorchio

Versioni con 4 sensori

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. In questo caso il LED presente sul pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti fig. 105 è acceso. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Versioni con 8 sensori

Il funzionamento dei sensori posteriori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura, mentre i sensori anteriori rimangono attivi e in grado di fornire segnalazioni acustiche e visive. In questo caso il LED presente sul pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti fig. 105 rimane spento. I sensori posteriori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



AVVERTENZE GENERALI

Esistono alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ❑ una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;
- ❑ il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;
- ❑ le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);
- ❑ le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo montare assetti specifici che prevedano l'abbassamento della vettura;

- ❑ la presenza del gancio di traino in assenza di rimorchio, che potrebbe interferire con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio posteriori. Prima di utilizzare il sistema Park Assist, si consiglia di smontare dalla vettura il complessivo sfera gancio di traino e relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni a vetture od ostacoli in quanto, quando viene emessa la segnalazione acustica continua, la sfera del gancio di traino si trova già in una posizione molto più ravvicinata all'ostacolo rispetto al paraurti posteriore. Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per permettere le operazioni di aggiornamento del sistema Park Assist, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.
- ❑ la presenza di adesivi sui sensori. Prestare quindi attenzione a non sovrapporre alcun adesivo sui sensori stessi.



ATTENZIONE

129) *La responsabilità del parcheggio e di altre manovre, potenzialmente pericolose, è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali lungo la traiettoria che si intende percorrere. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante manovre potenzialmente pericolose, anche se eseguite a bassa velocità.*



AVVERTENZA

54) *Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve oppure ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.*

55) Per eventuali interventi sul paraurti nella zona dei sensori rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Interventi sul paraurti eseguiti in modo non corretto potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

56) Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori rivolgersi solo alla Rete Assistenziale Fiat. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

57) I sensori posteriori potrebbero fornire falsa indicazione interpretando, sfera gancio di traino e relativo attacco, come un ostacolo presente nella zona posteriore alla vettura.

SISTEMA LANE ASSIST (avviso superamento corsia)



DESCRIZIONE



Il sistema Lane Assist utilizza una telecamera ubicata sul parabrezza per rilevare i limiti della corsia e valutare la posizione della vettura rispetto a tali limiti, al fine di garantire il mantenimento della vettura stessa all'interno della corsia.

Quando viene rilevato uno dei limiti di corsia e la vettura oltrepassa tale limite senza la volontarietà del guidatore (indicatore di direzione non inserito), il sistema Lane Assist fornisce un'avvertenza tattile sotto forma di coppia applicata al volante (vibrazione), segnalando così al guidatore la necessità di intervenire per rimanere all'interno della corsia stessa.

AVVERTENZA La coppia applicata sul volante dal sistema è di entità sufficiente ad essere percepita, ma sempre contenuta, tale quindi da essere confortevolmente contrastabile dal guidatore, che ha sempre e comunque il controllo della vettura. Il guidatore può quindi ruotare il volante secondo necessità, in qualsiasi momento.

Se la vettura continua ad oltrepassare la linea della corsia senza che il guidatore intervenga, sul quadro strumenti verrà anche visualizzata la spia  (oppure l'icona sul display) per avvisare il guidatore di riportare la vettura entro i limiti della corsia stessa.

AVVERTENZA Il sistema monitora la presenza delle mani del guidatore sul volante. Nel caso in cui non ne sia rilevata la presenza, il sistema fornisce una segnalazione acustica e si disinserisce sino al reinserimento tramite pressione del pulsante dedicato (vedere quanto di seguito descritto).



INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO SISTEMA

Il sistema Lane Assist può essere abilitato / disabilitato mediante pulsante A fig. 106, ubicato sulla leva sinistra.



106

F1B0334C

Ad ogni avviamento del motore, il sistema mantiene lo stato di inserimento presente al precedente arresto.

Su alcune versioni, sul display viene visualizzato un messaggio dedicato all'inserimento e al disinserimento.

Condizioni di attivazione

Dopo essere stato inserito, il sistema diventa attivo esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- il guidatore mantiene almeno una mano sul volante;
- la velocità vettura è compresa tra 60 km/h e 180 km/h;

- una delle linee di delimitazione della corsia è perfettamente visibile;
 - le condizioni di visibilità sono adeguate;
 - la strada è rettilinea o presenta curve ad ampio raggio;
 - si mantiene un'adeguata distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
 - l'indicatore di direzione (di abbandono corsia) non risulta attivato;
- NOTA Il sistema non applica la vibrazione al volante ogni volta che viene attivato un sistema di sicurezza (freni, sistema ABS, sistema ASR, sistema ESC, sistema Full Brake Control, ecc.).



AVVERTENZA

- 58)** Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento della telecamera. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione della telecamera.
- 59)** Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuare la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona della telecamera.

60) Non manomettere né effettuare alcun intervento sulla telecamera. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto della telecamera occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

61) Non coprire il campo d'azione della telecamera con adesivi o altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad es. strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la telecamera.

62) La telecamera potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

63) La funzionalità della telecamera può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad es. veicoli marcianti non allineati alla propria vettura, veicoli marcianti in senso trasversale o in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad es. guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità della telecamera può essere limitata oppure assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

TRAFFIC SIGN RECOGNITION

(ove presente)



130) 131) 132)

64) 65) 66) 67) 68)

Il sistema rileva automaticamente, attraverso il sensore ubicato sul parabrezza fig. 107, i cartelli stradali riconoscibili:

- indicazioni di limiti di velocità;
- divieti di sorpasso;
- cartelli che indicano la fine dei divieti sopra elencati.



107

F1B0656

Il sistema controlla costantemente i segnali stradali per segnalare il limite di velocità corrente e gli eventuali divieti di sorpasso.

AVVERTENZA Il sistema è progettato per leggere i cartelli stradali conformi alle prescrizioni della convenzione di Vienna ed i requisiti ENCAP 2018.

UTILIZZO DEL RICONOSCIMENTO DEI SEGNALI STRADALI

Accensione e spegnimento del sistema

Il sistema può essere attivato/disattivato agendo sul Menu dei sistemi **Uconnect™7" HD LIVE** e **Uconnect™7" HD Nav LIVE** (ove presenti).

NOTA Sulle versioni dotate di sistema **Uconnect™Radio**, il sistema può essere attivato/disattivato dal quadro strumenti (vedere il paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

NOTA Il sistema, ad ogni ciclo avviamento del motore, sarà sempre attivo.

Lo stato del sistema è visualizzabile sul display del quadro strumenti nell'area "Driver Assist" fig. 108(vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"):



108

F1B0638

- A. Visualizzazione del limite di velocità;
- B. Visualizzazione del limite di velocità in combinazione con ulteriori segnali di specificazione;
- C. Visualizzazione del divieto di sorpasso.



Il sistema è in grado di identificare un segnale stradale supplementare, ad esempio limite di velocità ridotta in condizioni di fondo stradale bagnato, ma verrà visualizzato nell'area dedicata del display del quadro strumenti solamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- verrà visualizzato il segnale supplementare di nebbia se i fendinebbia oppure la luce retronebbia sono accesi;
- verrà visualizzato il segnale supplementare di neve se la temperatura esterna è inferiore oppure uguale a 3°C ed i tergicristalli sono in movimento;
- verrà visualizzato il segnale supplementare di pioggia se i tergicristalli sono in movimento.



ATTENZIONE

130) Il sistema rileva solo i segnali stradali prestabiliti e se sono rispettate le condizioni minime di visibilità e distanza dal cartello stradale tutti i segnali stradali.

131) Il sistema costituisce un ausilio alla guida e non sostituisce il guidatore nella responsabilità della conduzione della vettura. Occorre sempre e comunque rispettare le vigenti norme del Codice della Strada del Paese in cui si circola.



AVVERTENZA

132) Quando il sistema è attivo, il guidatore è responsabile del controllo della vettura, del monitoraggio del sistema e deve essere sempre pronto ad intervenire opportunamente, se necessario.

64) Il sistema potrebbe avere funzionalità limitata od assente in caso di ostruzione del sensore.

65) Il sistema potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, neve ed alle basse temperature. Forti contrasti di luce possono inoltre influire sulla capacità di riconoscimento del sensore.

66) L'area circostante al sensore non deve essere coperta da adesivi o da qualsiasi altro oggetto.

67) Non manomettere né effettuare alcun tipo di intervento nella zona del parabrezza immediatamente circostante al sensore.

68) Pulire il parabrezza da corpi estranei quali escrementi di uccelli, insetti e neve oppure ghiaccio. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti.

INTELLIGENT SPEED ASSIST

(ove presente)

Il sistema consente di impostare un limite di velocità pari al cartello stradale rilevato dal sistema "Traffic Sign Recognition" (vedere quanto descritto al relativo paragrafo in questo capitolo), segnalato al guidatore tramite una visualizzazione sul display del quadro strumenti.

È possibile programmare la velocità massima sia a vettura ferma, sia a vettura in movimento.

La velocità minima programmabile è di 30 km/h.

PROGRAMMAZIONE VELOCITÀ LIMITE

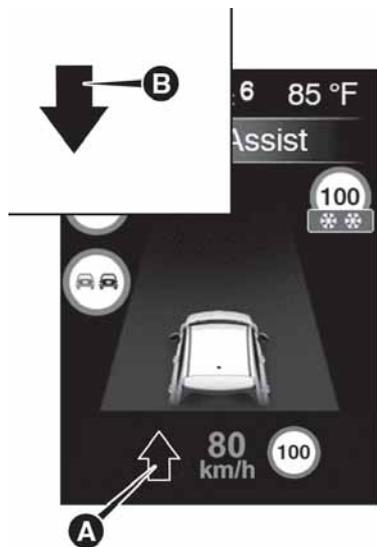
Il sistema è attivabile se il guidatore ha preventivamente attivato i sistemi:

- Speed Limiter
- Traffic Sign Recognition

Con tali sistemi attivi sul display del quadro strumenti verrà visualizzata una segnalazione indicante la possibilità di programmare la velocità limite ad un valore pari a quello rilevato dal sistema Traffic Sign Recognition.

Se tale velocità è superiore all'attuale livello di velocità memorizzato dallo Speed Limiter, sul display del quadro strumenti verrà visualizzata la segnalazione A fig. 109.

Se la velocità visualizzata dal sistema Traffic Sign Recognition è inferiore all'attuale livello di velocità memorizzato dallo Speed Limiter, sul display del quadro strumenti verrà invece visualizzata la seguente segnalazione B fig. 109.



109

F1B0707

ATTIVAZIONE SISTEMA

Per attivare il sistema premere il pulsante RES A fig. 110, in modo da memorizzare il limite di velocità pari a quello visualizzato dal sistema Traffic Sign Recognition.

L'attivazione del sistema è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  fig. 111 sul display del quadro strumenti.



110

F1B0730



111

F1B0700

DISATTIVAZIONE SISTEMA

Il sistema si disattiva nelle seguenti condizioni:

- quando il sistema Traffic Sign Recognition viene disattivato;
- quando il sistema Speed Limiter viene disattivato;
- quando il sistema Traffic Sign Recognition visualizza un nuovo limite di velocità;



quando il sistema Traffic Sign Recognition visualizza la fine del limite di velocità;

quando il sistema Traffic Sign Recognition non è in grado di visualizzare alcun limite di velocità.

SUPERAMENTO VELOCITÀ PROGRAMMATA

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore è possibile superare la velocità programmata, anche quando il sistema è attivo (ad es. in caso di sorpasso).

Il sistema è disabilitato fin quando non si riduce la velocità al di sotto del limite impostato, dopodiché si riattiva automaticamente.

LAMPEGGIO VELOCITÀ PROGRAMMATA

La velocità programmata lampeggia nei seguenti casi:

quando è stato premuto a fondo il pedale dell'acceleratore e la velocità della vettura ha superato quella programmata;

attivando il sistema dopo aver impostato un limite inferiore alla effettiva velocità della vettura;

quando il dispositivo non è in grado di ridurre la velocità della vettura per via della pendenza stradale;

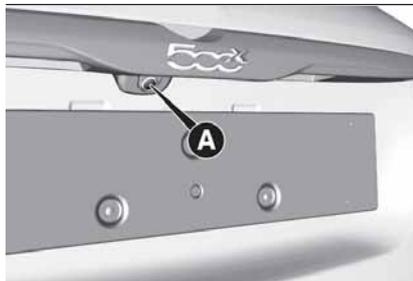
in caso di brusca accelerazione.

TELECAMERA POSTERIORE (REAR VIEW CAMERA)



DESCRIZIONE

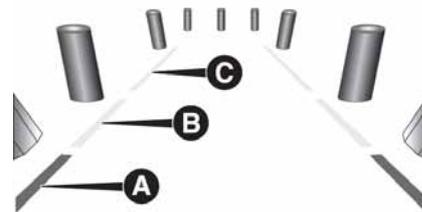
La telecamera A fig. 112 è ubicata sul portellone bagagliaio.



112

F1B0064C

Ogni volta che si inserisce la retromarcia, sul display fig. 113 viene visualizzata l'area circostante la vettura, così come ripresa dalla telecamera posteriore.



113

F1B0167C

VISUALIZZAZIONI E MESSAGGI SUL DISPLAY

Una linea centrale tratteggiata sovrapposta indica il centro della vettura per facilitare le manovre di parcheggio oppure l'allineamento con il gancio di traino. Le diverse zone colorate indicano la distanza dalla parte posteriore della vettura.

La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona fig. 113:

Zona	Distanza dalla parte posteriore della vettura
Rosso (A)	0 ÷ 30 cm
Giallo (B)	30 cm ÷ 1 m
Verde (C)	1 m oppure superiore

AVVERTENZA Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il campo d'azione della telecamera.

ATTENZIONE

133) *La responsabilità del parcheggio e di altre manovre, potenzialmente pericolose, è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. La telecamera costituisce un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità. Procedere inoltre sempre ad una velocità moderata, in modo da poter frenare tempestivamente nel caso di rilevamento di un ostacolo.*



AVVERTENZA

69) *Per il corretto funzionamento è indispensabile che la telecamera sia sempre pulita da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia della telecamera prestare la massima attenzione a non rigarla o danneggiarla; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. La telecamera deve essere lavata con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente la telecamera mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza. Non apporre inoltre adesivi sulla telecamera.*

TRAINO DI RIMORCHI



AVVERTENZE



134) 135) Per il traino di roulotte oppure di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. Qualora sia richiesta l'installazione in aftermarket, questa deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno. Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa.



Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm². In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm². L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (ad es. freno elettrico) deve avvenire con motore avviato.

PREDISPOSIZIONE GANCIO TRAINO

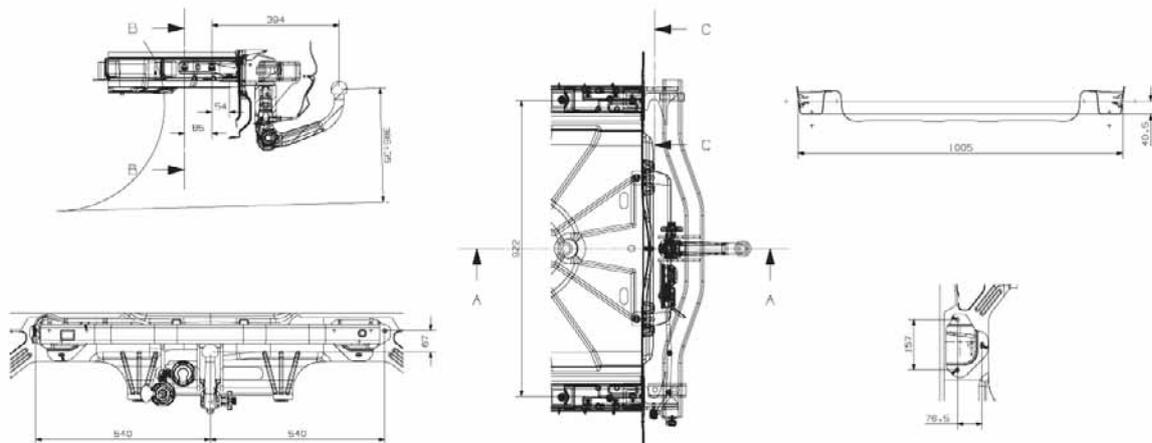
Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso. Deve inoltre rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio. I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

BARRA DI TRAINO A TESTA SFERICA REMOVIBILE

La struttura del gancio di traino deve essere fissata alla scocca nei punti indicati in figura fig. 114.



114

F1B0168C

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

134) Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

135) Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.



RIFORNIMENTO DELLA VETTURA



MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95 (Specifica EN228).

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL



Utilizzare esclusivamente gasolio per autotrazione (Specifica EN590).
Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. Inoltre, in questi casi, si suggerisce di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO

Il "Capless Fuel" è un dispositivo posto all'imboccatura del serbatoio combustibile; esso si apre e si richiude automaticamente all'inserimento/ estrazione della pistola erogatrice.

Il "Capless Fuel" è dotato di un inibitore che impedisce il rifornimento con combustibile non corretto.

Apertura sportello

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

- aprire lo sportello A fig. 115 tirandolo verso l'esterno tramite l'unghiatura;
- inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;



115

F1B0719

- a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al

combustibile di defluire all'interno del serbatoio;

- estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A.

Lo sportello è provvisto di una cuffia parapolvere B che, a sportello chiuso, impedisce il deposito di impurità e polvere all'estremità del bocchettone.

Rifornimento di emergenza

Procedere come segue:

- aprire il bagagliaio e prelevare l'apposito adattatore C fig. 116, ubicato nel contenitore porta attrezzi o, in funzione delle versioni, nel contenitore del Fix&Go;
- aprire lo sportello A fig. 115, come descritto in precedenza;
- inserire l'adattatore nel bocchettone, come illustrato e procedere al rifornimento;



116

F1B0725

- ☐ a rifornimento ultimato, rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello;
- ☐ riporre infine l'adattatore nel bagagliaio.

RABBOCCO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue® (solo versioni Diesel)

(ove presente)

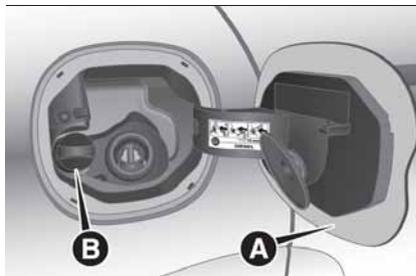


Condizioni preliminari

L'AdBlue® congela a temperature inferiori a -11 °C: nel caso la vettura sia rimasta in sosta per un lungo periodo di tempo a tali temperature il rifornimento potrebbe risultare difficoltoso.

Procedere come segue:

- ☐ parcheggiare la vettura in piano; spegnere il motore portando il dispositivo di avviamento in posizione STOP;
- ☐ aprire lo sportello combustibile A fig. 117e successivamente svitare e rimuovere il tappo B (di colore azzurro) dal bocchettone di riempimento dell'AdBlue®.



117

F1B0694

Rifornimento con erogatori

Il sistema è stato progettato in ottemperanza alla normativa ISO 22241-5 (portata erogatore 10 l/min). È comunque permesso il rifornimento in stazioni di servizio con portate superiori, seppur con possibili scatti dell'erogatore e variazioni di quantità introdotta nel serbatoio.

Procedere come segue:

- ☐ inserire la pistola erogatrice dell'AdBlue® nel bocchettone di riempimento, iniziare l'erogazione e, al sopraggiungere del primo scatto interrompere il riempimento (lo scatto indica che il serbatoio dell'AdBlue® è pieno). Non procedere oltre con il riempimento per evitare versamenti di AdBlue®;
- ☐ estrarre la pistola.

Rifornimento con contenitori

Procedere come segue:

- ☐ verificare data di scadenza;
- ☐ leggere i consigli di utilizzo presenti sull'etichetta prima di procedere al versamento del contenuto del flacone nel serbatoio dell'AdBlue®;
- ☐ in caso di riempimento con sistemi non avvitabili (ad es. taniche), dopo la visualizzazione della segnalazione sul display del quadro strumenti (fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti") riempire il serbatoio AdBlue® con una quantità di liquido massima di 7,5 litri;
- ☐ in caso di utilizzo contenitori avvitabili al bocchettone, il serbatoio è da ritenersi pieno quando il livello di AdBlue® nel contenitore interrompe la sua discesa. Non procedere oltre.

Operazioni al termine del rifornimento

Procedere come segue:

- ☐ montare nuovamente il tappo B fig. 117 sul bocchettone di riempimento dell'AdBlue®, ruotandolo in senso orario e avvitandolo completamente;
- ☐ portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR (non è necessario avviare il motore);



attendere lo spegnimento della segnalazione sul display del quadro strumenti prima di movimentare la vettura. La segnalazione può rimanere accesa da pochi secondi a circa mezzo minuto. Nel caso di avviamento del motore e movimentazione della vettura, la segnalazione rimarrà visualizzata per un periodo di tempo più lungo, senza tuttavia pregiudicare la funzionalità del motore;

se il rabbocco viene effettuato con il serbatoio dell'AdBlue® vuoto fare riferimento al paragrafo "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici", è necessario attendere 2 minuti prima di avviare il motore.

ATTENZIONE Se viene versato dell'AdBlue® fuori dal bocchettone di riempimento, ripulire bene l'area e procedere nuovamente al riempimento. Se il liquido si è cristallizzato, eliminarlo mediante una spugna e con acqua calda.

ATTENZIONE

NON SUPERARE IL LIVELLO MASSIMO: può causare danni al serbatoio. L'AdBlue® congela al di sotto di -11 °C. Anche se il sistema è progettato per funzionare al di sotto del punto di congelamento dell'AdBlue® e bene non riempire il serbatoio oltre il livello massimo perché se l'AdBlue® si congela il sistema può subire danni. Attenersi a quanto descritto nel presente paragrafo.

In caso di versamento dell'AdBlue® su superfici verniciate o in alluminio, ripulire immediatamente l'area con acqua e usare materiale assorbente per raccogliere il fluido che è stato versato a terra.

Non tentare di avviare il motore se l'AdBlue® è stata aggiunta accidentalmente al serbatoio del combustibile Diesel, questo può portare gravi danni al motore, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Non aggiungere additivi o altri liquidi ad AdBlue®, ciò potrebbe danneggiare il sistema.

L'utilizzo di AdBlue® non conforme o degradato può portare all'accensione delle segnalazioni sul display del quadro strumenti (fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Non travasare mai l'AdBlue® in un altro recipiente: perderebbe le sue qualità di purezza.

In caso di danni al sistema di depurazione dei gas di scarico derivanti dall'uso di additivi/acqua di rubinetto, all'introduzione di gasolio, o comunque alla non osservanza delle prescrizioni, la garanzia decade.

In caso di esaurimento dell'AdBlue® fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti" per continuare con un normale utilizzo della vettura.

Stoccaggio dell'AdBlue®

L'AdBlue® è considerato un prodotto molto stabile con una lunga durata di conservazione. Mantenuto a temperature INFERIORI A 32°C, potrà essere conservato almeno per un anno. Attenersi a quanto riportato sull'etichetta del contenitore.

Combustibili - Identificazione della compatibilità dei veicoli Simbolo grafico per l'informazione dei consumatori in accordo alla specifica EN16942

I simboli di seguito riportati facilitano il riconoscimento della corretta tipologia di combustibile da impiegare sulla propria vettura.

Prima di procedere con il rifornimento, verificare i simboli posti all'interno dello sportello bocchettone combustibile (ove presente) e confrontarli con il simbolo riportato sulla pompa di rifornimento (ove presente).

Simboli per vetture con alimentazione a benzina



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**

Simboli per vetture con alimentazione Diesel



B7: Gasolio contenente fino al 7% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica **EN590**

B10: Gasolio contenente fino al 10% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica **EN16734**



ATTENZIONE

136) Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbe causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

137) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

138) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.



AVVERTENZA

70) Per vetture con motore a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

71) Se l'AdBlue® si surriscalda per un periodo prolungato all'interno del serbatoio ad oltre 50 °C (ad es. a causa di un'irradiazione solare diretta), l'AdBlue® può decomporsi producendo vapori di ammoniaca. I vapori di ammoniaca hanno un odore pungente: quando viene svitato il tappo del serbatoio di AdBlue®, fare attenzione pertanto a non inalare eventuali vapori di ammoniaca in uscita dal serbatoio. In questa concentrazione, comunque, i vapori di ammoniaca non sono nocivi o pericolosi per la salute.



ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL AdBlue® (UREA)

Ove previsto, la vettura può essere dotata di un sistema di iniezione dell'AdBlue® (UREA) e un catalizzatore a Riduzione Catalitica Selettiva per rispettare gli standard sulle emissioni.

Questi due sistemi permettono di rispettare i requisiti per le emissioni Diesel, riuscendo allo stesso tempo a mantenere livelli di risparmio di combustibile, guidabilità, coppia e potenza. Per i messaggi e gli avvisi di sistema fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".

L'AdBlue® (UREA) è considerato un prodotto molto stabile con una lunga durata di conservazione. Mantenuto a temperature INFERIORI A 32 °C, potrà essere conservato almeno per un anno.

Per ulteriori informazioni sulla tipologia del liquido AdBlue® fare riferimento al paragrafo "Fluidi e Lubrificanti" nel capitolo "Dati tecnici".

La vettura è dotata di un sistema automatico di riscaldamento dell'AdBlue® che, quando il motore è avviato, permette al sistema di funzionare correttamente a temperature inferiori a -11 °C.

ATTENZIONE Il liquido AdBlue® congela a temperature inferiori a -11 °C.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

LUCI DI EMERGENZA	162
SOSTITUZIONE LAMPADA	162
SOSTITUZIONE FUSIBILI	169
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA. . .	174
KIT FIX&GO.	179
AVVIAMENTO DI EMERGENZA . . .	181
SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE.	183
CAMBIO AUTOMATICO - SBLOCCO LEVA	184
CAMBIO AUTOMATICO - ESTRAZIONE CHIAVE	185
CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE - SBLOCCO LEVA. . . .	186
CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE - ESTRAZIONE CHIAVE	187
TRAINO DELLA VETTURA	188



LUCI DI EMERGENZA

COMANDO

Premere il pulsante fig. 118 per accendere/spengnere le luci.

Con luci di emergenza inserite si ha il lampeggio delle spie  e .



118

F1B0632C

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie  e .

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

SOSTITUZIONE LAMPADA



 139) 140) 141) 142)

 72)

INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- sostituire le lampade bruciate con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificarne sempre il corretto orientamento;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il relativo fusibile sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate le seguenti lampade

Lampade tutto vetro (tipo A): sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta (tipo B): per estrarle dal relativo portalamпада premere sul bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

Lampade cilindriche (tipo C): per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene (tipo D): per rimuovere la lampada ruotare il connettore di lato ed estrarlo.

Lampade alogene (tipo E): per rimuovere la lampada ruotarla in senso antiorario.

A



B



C



D



E



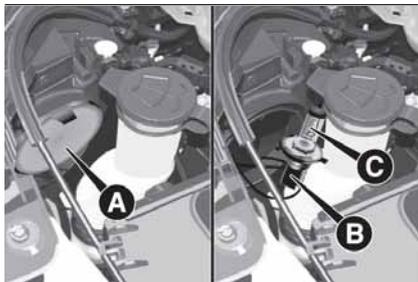
Lampade	Tipo	Potenza	Riferimento figura
Posizione anteriore/Luci diurne (D.R.L.)	LED	–	–
Posizione posteriore/Stop	LED	–	–
Abbaglianti/Anabbaglianti (alogene)	H4	60/55W	D
Abbaglianti/Anabbaglianti (a LED)	LED	–	–
Indicatori di direzione anteriori	WY21W	21W	B
Indicatori di direzione posteriori	WY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali (su specchio retrovisore esterno)	WY5W	5W	A
3°stop	LED	–	–
Targa	W5W	5W	A
Fendinebbia	H11	55W	E
Retronebbia	P21W	21W	B
Retromarcia	P21W	21W	B
Plafoniera anteriore	C5W	5W	A
Plafoniere anteriori (alette parasole)	C5W	5W	A
Plafoniera posteriore (versioni senza tetto apribile)	C5W	5W	A
Plafoniere posteriori (versioni con tetto apribile)	C5W	5W	C
Plafoniere bagagliaio	W5W	5W	A

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA ESTERNA

Luci anabbaglianti / abbaglianti (alogeni)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

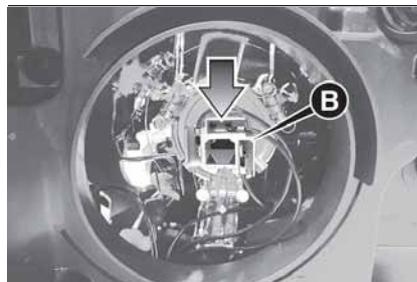
□ operando dall'interno del vano motore, rimuovere il tappo in gomma A fig. 119, agendo sull'apposita linguetta;



119

F1B0146C

□ premere verso il basso il connettore elettrico B fig. 120 fino a disimpegnare il gruppo lampada e portalampada dalla sede;



120

F1B0710

- sfilare il portalampada verso l'esterno;
- scollegare il connettore elettrico B e sostituire la lampada C.
- inserire successivamente il gruppo lampada e portalampada all'interno della sua sede e premerlo fino sentire lo scatto di blocco. Assicurarsi che sia correttamente bloccato;
- riposizionare il tappo in gomma A.

AVVERTENZA Effettuare l'operazione di sostituzione lampada solo con motore arrestato. Assicurarsi inoltre che il motore stesso sia freddo, per evitare il pericolo di ustioni.

Luci abbaglianti / anabbaglianti a LED

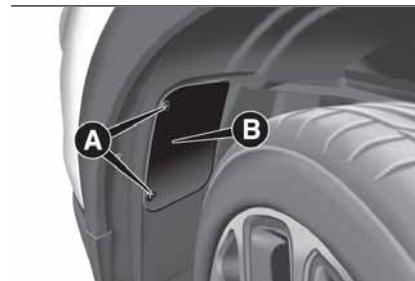
Per la sostituzione di queste luci rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Luci di posizione / luci diurne (D.R.L.)

Le luci di posizione e le luci diurne (D.R.L.) sono a LED. Per la loro sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

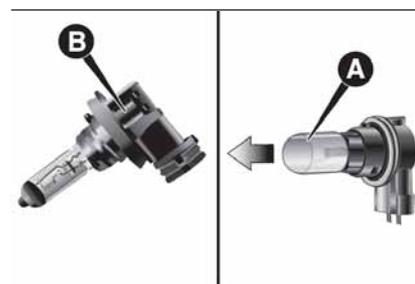
Indicatori di direzione anteriori

Per sostituire le lampade procedere come segue:



121

F1B0147



122

F1B0253C



- sterzare completamente le ruote verso l'interno della vettura;
- utilizzando il cacciavite in dotazione, svitare le viti A fig. 121 e rimuovere lo sportello d'ispezione B;
- individuare la lampada dell'indicatore di direzione;
- ruotare in senso antiorario il gruppo lampada-portalampada e successivamente sfilarlo verso l'esterno;
- sostituire la lampada A fig. 122 montata ad innesto;
- rimontare infine lo sportello di ispezione B fig. 121, avvitando a fondo le viti di fissaggio A.

Luci fendinebbia

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- sterzare completamente le ruote verso l'interno della vettura;
- utilizzando il cacciavite in dotazione, svitare le viti A fig. 121 e rimuovere lo sportello d'ispezione B;
- individuare la lampada fendinebbia;
- ruotare in senso antiorario il gruppo lampada-portalampada e successivamente sfilarlo verso l'esterno;
- scollegare il connettore elettrico;
- sostituire il gruppo lampada-portalampada B fig. 122;

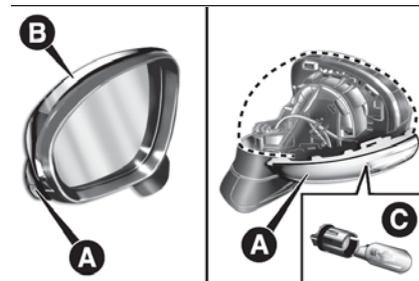
- ricollegare il connettore elettrico al nuovo gruppo lampada-portalampada; quindi inserirlo assicurandosi del corretto bloccaggio;
- inserire il gruppo ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- rimontare infine lo sportello di ispezione B fig. 121, avvitando a fondo le viti di fissaggio A.

Indicatori di direzione laterali

AVVERTENZA La procedura è descritta puramente a titolo indicativo. Per la sostituzione della lampada si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere la calotta B fig. 123 dello specchio retrovisore esterno, agendo con estrema cautela (con attrezzatura idonea a non lasciar traccia sulle parti verniciate) intorno alla cornice dello specchio stesso (come indicato in figura);

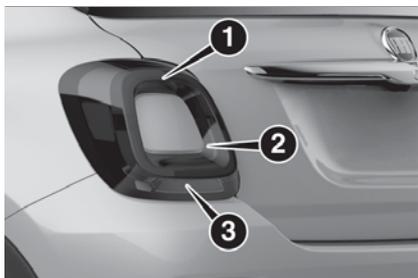


123

F1B0149C

- rimuovere il trasparente A quindi rimuovere la lampada C, sfilandola dal relativo portalampada.
- inserire la nuova lampada, assicurandosi che risulti correttamente bloccata;
- rimontare il portalampada sul trasparente A;
- rimontare correttamente la calotta B sullo specchio retrovisore esterno, assicurandosi che risulti correttamente bloccata.

Ubicazione lampade posteriori



I24

F1B0696

1. Posizioni / Stop
2. Indicatore di direzione
3. Retronebbia (faro sinistro) - Retromarcia (faro destro)

Luci di posizione posteriori

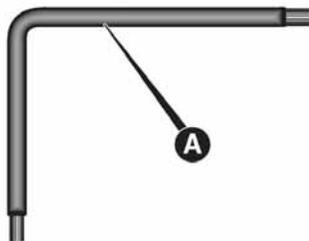
Le luci di posizione posteriori sono a LED. Per la sostituzione di queste luci rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Luci di stop

Le luci di stop sono a LED. Per la sostituzione di queste luci rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

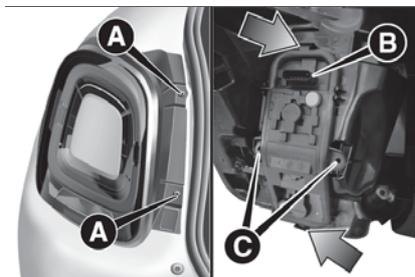
Luci retronebbia, retromarcia, indicatori di direzione posteriori

Per sostituire le lampade procedere come segue:



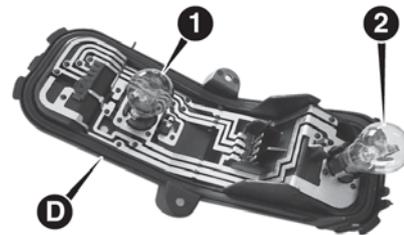
I25

F1B0022C



I26

F1B0723



I27

F1B0724

- aprire il portellone del bagagliaio;
- utilizzando la chiave A fig. 125 fornita in dotazione (ubicata all'interno della custodia contenente la documentazione di bordo), svitare le due viti A fig. 126, quindi disimpegnare il gruppo ottico dai relativi fissaggi a perno, tirando con cautela;
- scollegare il connettore B, quindi svitare le due viti C;
- liberare le linguette indicate dalle frecce ed estrarre il gruppo portalampe D fig. 127;
- individuare la lampada da sostituire (1 Indicatore di direzione - 2 Retronebbia o Retromarcia);
- tutte le lampade sono montate a "baionetta"; per sostituirle è quindi necessario premerle leggermente e contemporaneamente farle ruotare: in senso antiorario per estrarle, in senso orario per inserirle;



- ❑ riposizionare correttamente il gruppo portalampe D nel corpo del faro; agire fino a percepire lo scatto dell'avvenuto aggancio delle linguette;
- ❑ avvitare le due viti C fig. 126 e ricollegare il connettore B;
- ❑ rimontare il gruppo trasparente avvitando a fondo le due viti A;
- ❑ richiudere il portellone.

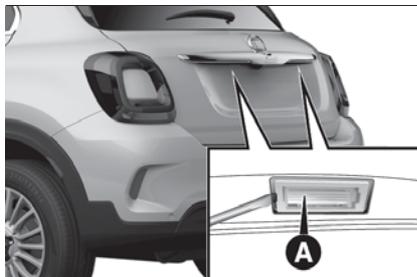
Luci 3 ° stop

Le luci del 3 ° stop sono a LED. Per la loro sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Luci targa

Per sostituire le lampade procedere come segue:

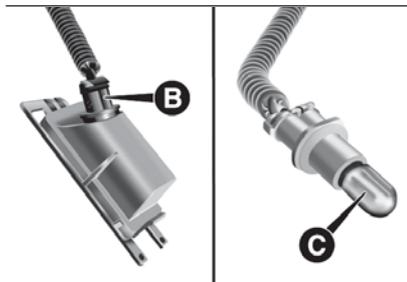
- ❑ mediante il cacciavite in dotazione, rimuovere i trasparenti A fig. 128 agendo nel punto illustrato;



I28

F1B0669

- ❑ ruotare in senso antiorario il gruppo portalampe B fig. 129, estrarre la lampada C e sostituirla.
- ❑ rimontare infine i trasparenti.



I29

F1B0154C

NOTA Prima di effettuare la rimozione del gruppo trasparente, assicurarsi di proteggere (ad es. con un panno) la punta del cacciavite, in modo da non danneggiare il trasparente stesso.



ATTENZIONE

139) Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che i condotti di scarico si raffreddino: PERICOLO DI USTIONI!

140) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

141) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

142) Effettuare l'operazione di sostituzione lampade solo con motore arrestato ed in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e ne permetta la sostituzione in sicurezza (vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta"). Assicurarsi inoltre che il motore sia freddo, per evitare il pericolo di ustioni.



AVVERTENZA

72) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

SOSTITUZIONE FUSIBILI



GENERALITÀ

 143) 144) 145) 146)

 73) 74)

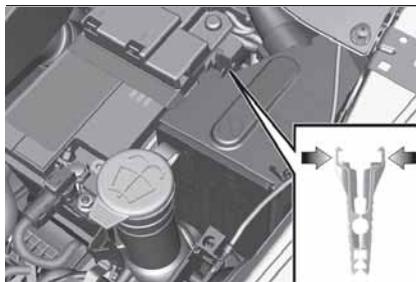
I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Pinzetta estrazione fusibili

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta agganciata lateralmente al coperchio della centralina fusibili del vano motore (vedere fig. 130).

La pinzetta è predisposta con due estremità differenti ed appositamente studiate per la rimozione dei diversi tipi di fusibili presenti in vettura.

Per estrarre la pinzetta, impugnarla dalle alette superiori, premerle e sfilarla verso l'alto. Una volta utilizzata, per riporre la pinzetta correttamente nella propria sede, impugnarla dalle alette superiori, premerle e spingerla sino ad avvertire lo scatto di avvenuto aggancio.



130

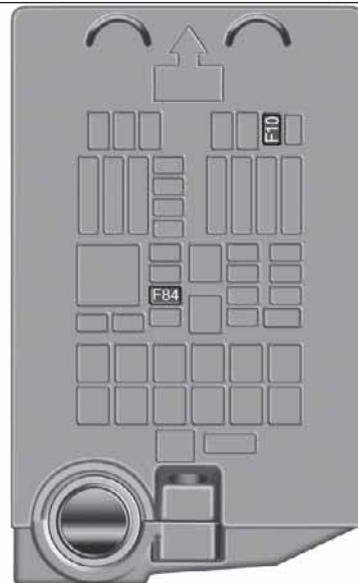
F1B0187C

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili sono raggruppati nelle centraline ubicate nel vano motore, sotto la plancia portastrumenti ed all'interno del bagagliaio.

CENTRALINA VANO MOTORE

La centralina è ubicata a fianco della batteria fig. 131.



131

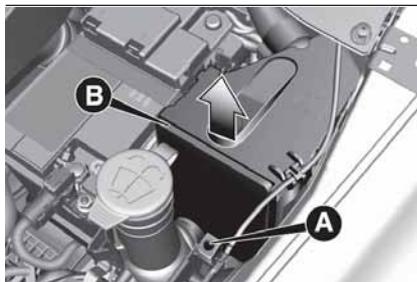
F1B0191C

Per accedere ai fusibili, procedere come segue:

 utilizzando il cacciavite in dotazione, premere a fondo la vite A fig. 132;



- contemporaneamente ruotare lentamente la vite in senso antiorario, fino ad incontrare resistenza (non forzare oltre il limite);
- rilasciare lentamente la vite;
- l'avvenuta apertura è segnalata dalla fuoruscita, dalla propria sede, dell'intera testa della vite;
- rimuovere il coperchio B, facendolo scorrere verso l'alto sulle guide laterali, come indicato in figura.



132

F1B0190C

- La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio.
- Una volta sostituito il fusibile, procedere come segue:
- reinserire correttamente il coperchio B nelle guide laterali della scatola;
 - farlo scorrere completamente dall'alto verso il basso;
 - utilizzando il cacciavite in dotazione, premere a fondo la vite A;
 - contemporaneamente ruotare lentamente la vite in senso orario, fino ad incontrare resistenza (non forzare oltre il limite);
 - rilasciare lentamente la vite;
 - l'avvenuta chiusura è segnalata dal fissaggio, nella propria sede, dell'intera testa della vite.

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

La centralina fig. 133 è ubicata in corrispondenza del lato sinistro del piantone sterzo ed i fusibili sono liberamente accessibili dalla parte inferiore della plancia.

Per la sostituzione dei fusibili rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



133

F1B0193C

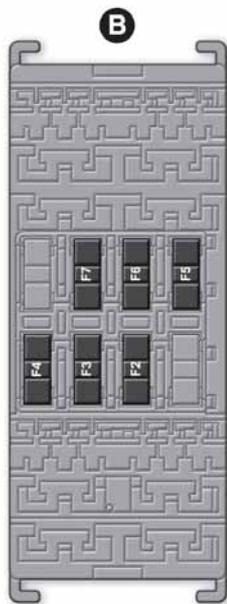
CENTRALINE BAGAGLIAIO

Aprire lo sportello di ispezione A
fig. 134 ed accedere ai fusibili della
centralina B fig. 135.



134

F1B0194C



135

F1B0195C



CENTRALINA VANO MOTORE

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Avvisatore acustico (clacson)	F10	10
Alimentazione accendisigari / presa di corrente	F84	20

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F33	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F34	20
Alimentazione sistema Uconnect™ , Climatizzatore, Ripiegamento elettrico specchi retrovisori esterni, Sistema EOBD, Porta USB / AUX (ove presente), Plafoniere posteriori laterali (versioni con tetto apribile)	F36	15
Dispositivo Dead Lock (Sblocco porta lato guidatore per versioni/mercati, dove previsto)/Sblocco porte/Chiusura centralizzata/Sblocco elettrico portellone bagagliaio	F38	20
Alzacristallo elettrico posteriore sinistro	F47	20
Alzacristallo elettrico posteriore destro	F48	20

CENTRALINE BAGAGLIAIO

NOTA La configurazione della centralina bagagliaio può variare in funzione degli equipaggiamenti presenti su vettura.

Centralina portafusibili B

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Impianto HI-FI	F2	20
Tetto apribile elettrico	F3	20
Regolazione lombare elettrica sedile anteriore (lato guidatore)	F4	7,5
Movimentazione elettrica sedile anteriore (lato guidatore)	F5	30
Regolazione lombare elettrica sedili anteriori (lato guidatore e lato passeggero)	F6	7,5
Movimentazione elettrica sedile anteriore (lato passeggero)	F7	30
Sedili riscaldati	F8	20



**ATTENZIONE**

143) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

144) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; **PERICOLO DI INCENDIO**

145) Se un fusibile **NON** indicato in questa e nella precedente pagina interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

146) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver portato il dispositivo di avviamento su **STOP**, aver estratto la chiave, ove meccanica, e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

**AVVERTENZA**

73) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

74) Se fosse necessario effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza del motore tergilcristallo.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA**eLUM****CRIC****154) 155)**

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 2,8 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Manutenzione

- evitare che sulla “vite senza fine” si formino accumuli di sporcizia;
- mantenere lubrificata la “vite senza fine”;
- non modificare il cric per nessun motivo.

Condizioni di non utilizzo

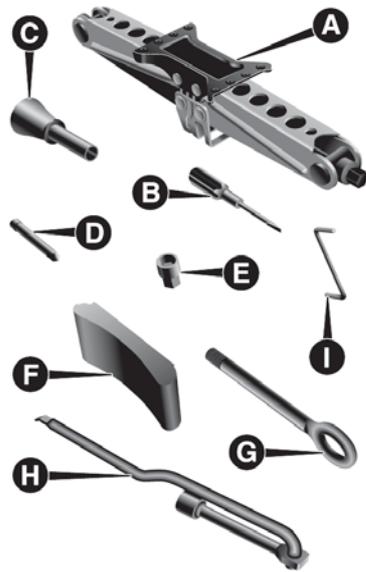
- temperature inferiori a -40°C;
- su terreno sabbioso oppure fangoso;
- su terreni con dislivelli;
- su strada con elevata pendenza;
- in condizioni climatiche estreme: temporali, tifoni, cicloni, bufere di neve, tempeste, ecc...
- a diretto contatto col motore oppure per riparazioni sotto la vettura;
- su imbarcazioni.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE**147) 148) 149) 150) 151) 152) 153)**

Procedere come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- arrestare il motore, inserire le luci di emergenza ed inserire il freno di stazionamento elettrico;
- inserire la prima marcia o la retromarcia oppure, per versioni con cambio automatico, portare la leva del cambio in posizione P (Parcheggio);
- indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;

aprire il bagagliaio e posizionare il piano di carico riconfigurabile in posizione obliqua (vedere "Bagagliaio" nel capitolo Conoscenza della vettura");
 prelevare la borsa attrezzi in dotazione, ancorata al rivestimento del bagagliaio da appositi fissaggi. La borsa contiene fig. 136: cric A; cacciavite B; adattatore C per il rifornimento combustibile in emergenza; perno D per il centraggio ruota (ove presente, da utilizzare nell'operazione di montaggio ruota di scorta); dado speciale antifurto E (ove presente, da utilizzare nell'operazione di montaggio/smontaggio delle colonnette ruota); cuneo F (ove presente) per il bloccaggio delle ruote e della vettura; anello di traino G; chiave H per azionamento colonnette ruota e per il cric; chiave a brugola I per l'azionamento di emergenza tetto apribile (ove presente);



136

F1B0218C

- alzare il tappeto di rivestimento A fig. 137 e prelevare il ruotino di scorta B;
 portare ruotino e borsa attrezzi vicino alla ruota da sostituire;



137

F1B0218C

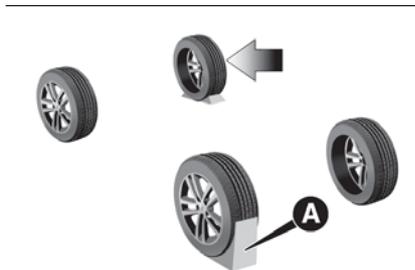
- prelevare il cuneo di bloccaggio A (ove presente)fig. 138 ed aprirlo a libro secondo lo schema illustrato;
 posizionare il cuneo A sulla ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire (vedere fig. 139) in modo da prevenire movimenti anomali della vettura quando questa è sollevata da terra;



138

F1B0220C





139

F1B0221C

- mediante la chiave A fig. 140 allentare di circa un giro le colonnette di fissaggio. Con i cerchi in lega si consiglia di "scuotere" la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;
- posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;



140

F1B0223C

- inserire la chiave A fig. 141 sull'esagono del cric B in modo da distenderlo sin quando la parte superiore scanalata si inserisce correttamente sul longherone C della vettura, in corrispondenza del simbolo ▽ riportato sul longherone stesso;



141

F1B0224C

- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- mediante la chiave A azionare (senso orario) il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- mediante la chiave A svitare completamente le colonnette e rimuovere la ruota forata;

- assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento delle colonnette di fissaggio;
- per agevolare il montaggio del ruotino di scorta, avvitare il perno di centraggio nel foro più alto del mozzo ruota quindi montare il ruotino di scorta avvitando la prima colonnetta a mano per almeno due filetti;
- rimuovere il perno di centraggio ed avvitare a mano le altre colonnette;
- mediante la chiave A, avvitare tutte le colonnette di fissaggio;
- azionare (senso antiorario) la chiave A sull'esagono del cric in modo da abbassare la vettura, quindi estrarre il ruotino;
- mediante l'utilizzo della chiave A, bloccare a fondo le colonnette, passando alternativamente da una colonnetta a quella diametralmente opposta, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 142;



I42

F1B0225C

☐ posizionare la ruota forata nel bagagliaio in modo capovolto (con la parte estetica rivolta verso l'alto) quindi riposizionare correttamente cric e attrezzi utilizzati;

☐ riposizionare il tappeto di rivestimento del bagagliaio, quindi ricollocare il piano di carico riconfigurabile in posizione piana (vedere "Bagagliaio" nel capitolo Conoscenza della vettura").

Procedere appena possibile al ripristino della ruota normale anche perché quest'ultima, essendo di dimensioni maggiori rispetto al ruotino di scorta, una volta posizionata nel vano relativo, crea un leggero dislivello del pavimento bagagliaio.

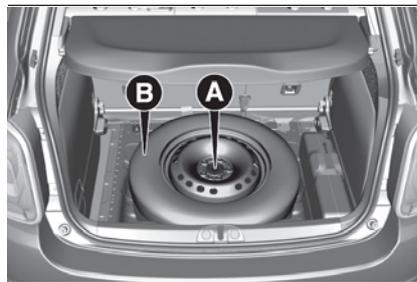
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA (versioni con Subwoofer)

Versioni con ruotino di scorta

Su queste versioni gli attrezzi per la sostituzione ruota si trovano all'interno di una apposita borsa ubicata all'interno del bagagliaio.

In caso di foratura procedere come segue:

- ☐ aprire il bagagliaio e successivamente alzare il tappeto di rivestimento;
- ☐ svitare il dispositivo di bloccaggio A fig. 143, estrarre il ruotino di scorta B e montarlo in sostituzione dello pneumatico forato, eseguendo le procedure precedentemente descritte.



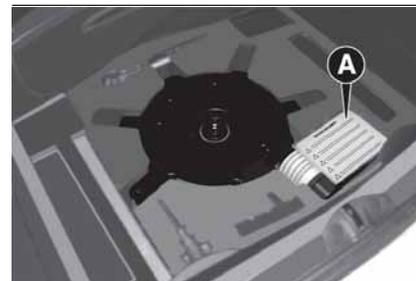
I43

F1B0453C

Ad operazione conclusa, abbassare il tappeto di rivestimento del bagagliaio e posizionarvi sopra lo pneumatico forato, assicurandosi che sia correttamente bloccato in modo che non si muova durante la guida.

Versioni con kit "Fix&Go Automatic"

Per reperire il kit "Fix&Go Automatic" aprire il bagagliaio e successivamente alzare il tappeto di rivestimento: il kit A fig. 144 è ubicato sul lato destro.



I44

F1B0452C



ATTENZIONE

147) Se lasciati nell'abitacolo, la ruota forata ed il cric costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre, sia il cric sia la ruota forata, nell'apposito alloggiamento del bagagliaio.



148) È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia: accertarsi che la vettura sia sufficientemente lontana dalla strada, per evitare di essere investiti.

149) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. Per sicurezza, posizionare sempre sotto le ruote il cuneo in dotazione.

150) Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio adibito all'uso di ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti delle colonnette prima di montarle: potrebbero svitarsi spontaneamente durante l'utilizzo della vettura!

151) Il ruotino in dotazione (ove presente) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max!". Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. L'adesivo applicato sul ruotino non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota. Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci.

152) Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di utilizzare le catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota di dimensione normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote di dimensione normale all'anteriore (ruote motrici), si possono montare su queste le catene da neve (questa indicazione è valida anche per le versioni a trazione integrale 4x4).

153) Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra il cerchio e lo pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta, attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

154) Il cric è un attrezzo studiato e progettato per la sola sostituzione di una ruota, nel caso di foratura o danneggiamento al relativo pneumatico, sul veicolo a cui è in dotazione oppure su veicoli dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare veicoli di altri modelli o oggetti differenti. In nessun caso, utilizzarlo per attività di manutenzione o riparazione sotto il veicolo o per lo scambio di ruote estive/invernali e viceversa: si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Non posizionarsi in alcun caso sotto la vettura sollevata: utilizzarlo solo nelle posizioni indicate. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Non avviare il motore, per nessun motivo, con vettura sollevata. Il sollevamento della vettura oltre il necessario può rendere il tutto meno stabile fino al rischio di caduta violenta della vettura. Sollevare quindi la vettura per la sola misura necessaria che consenta l'accesso del ruotino di scorta.

155) Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento ("vite senza fine" ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante.

KIT FIX&GO

(ove presente)



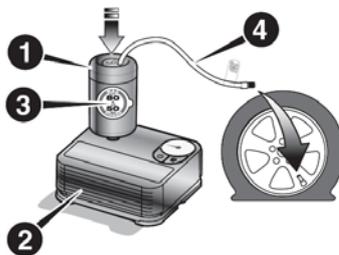
156) 157)

75)

DESCRIZIONE

Il kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go fig. 145 è ubicato nel bagagliaio all'interno di un apposito contenitore ed è composto da:

- una cartuccia 1 contenente il liquido sigillante, dotata di tubo trasparente per l'iniezione del liquido sigillante 4 e bollino adesivo 3 recante la scritta "Max 80Km/h, da mettere in posizione ben visibile (es. plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;
- un compressore 2;
- un paio di guanti reperibili nel vano del tubo della cartuccia 4.



145

P2000158

PROCEDURA DI RIPARAZIONE

Procedere come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di effettuare la procedura in sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- arrestare il motore, inserire le luci di emergenza ed inserire il freno di stazionamento;
- indossare il giubbotto catarifrangente prima di scendere dalla vettura (in ogni caso attenersi alle leggi vigenti del Paese in cui si circola);

inserire la cartuccia 1 contenente il sigillante nell'apposito vano del compressore 2, premendo con forza verso il basso fig. 145. Staccare il bollino adesivo di velocità 3 ed applicarlo in posizione ben visibile fig. 146;

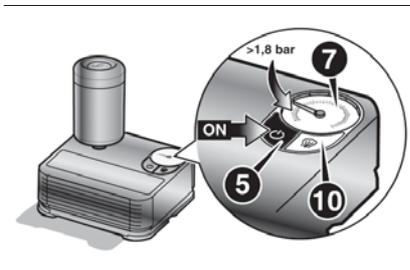


146

P2000162

- indossare i guanti;
- rimuovere il tappo dalla valvola dello pneumatico ed avvitare il tubo trasparente del sigillante 4 fig. 145 alla valvola. Se è presente la cartuccia da 250 ml l'alloggiamento del tubo trasparente è dotato di ghiera removibile per agevolare l'estrazione. Assicurarsi che il pulsante ON-OFF 5 fig. 147 sia in posizione spento (pulsante non premuto);

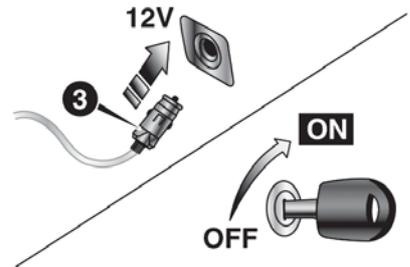




I47

P2000160

☐ inserire il connettore elettrico 3 fig. 148 nella presa 12V della vettura ed accendere il motore della vettura;

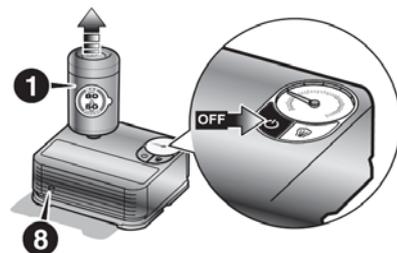


I48

P2000159

☐ azionare il compressore premendo il pulsante ON-OFF 5 fig. 147. Quando il manometro 7 segnala la pressione prescritta indicata sul Libretto Uso e Manutenzione o apposita etichetta, spegnere il compressore premendo nuovamente il pulsante ON-OFF 5;

☐ scollegare la cartuccia 1 dal compressore, premendo il pulsante di sgancio 8 e sollevando la cartuccia 1 verso l'alto fig. 149.



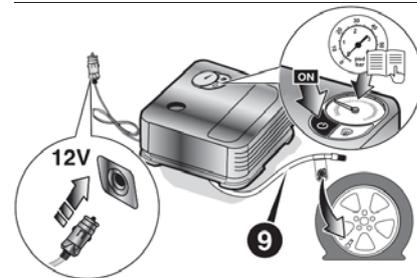
I49

P2000161

Se entro 15 min. dall'accensione del compressore il manometro 7 fig. 147 segnala una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, spegnere il compressore, scollegare il tubo del sigillante 4 dalla valvola dello pneumatico, rimuovere la cartuccia 1 dal compressore fig. 149.

Spostare la vettura di circa 10 m per permettere la distribuzione del sigillante; fermare la vettura in sicurezza, azionare il freno a mano e ripristinare la pressione usando il tubo nero di gonfiaggio 9 fig. 150 fino al raggiungimento della pressione prescritta. Se anche in questo caso, entro 15 min. dall'accensione la

pressione è inferiore a 1.8 bar / 26 psi, non riprendere la marcia e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



I50

P2000163

Dopo aver guidato per circa 8 km / 5 miglia, posizionare la vettura in una zona sicura ed agevole, inserendo il freno a mano. Prelevare il compressore e ripristinare la pressione usando il tubo nero di gonfiaggio 9 fig. 150.

Se la pressione indicata è superiore a 1.8 bar / 26 psi, ripristinare la pressione e riprendere la marcia guidando con prudenza e raggiungere nel più breve tempo la Rete Assistenziale Fiat. Se invece viene rilevata una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, non riprendere la marcia e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PROCEDURA PER RIPRISTINO PRESSIONE

Procedere come segue:

fermare la vettura in sicurezza, come precedentemente indicato e, azionare il freno a mano;

estrarre il tubo nero di gonfiaggio 9 fig. 150 e avvitarlo saldamente alla valvola dello pneumatico. Seguire le istruzioni riportate in fig. 148 e fig. 150.

Per regolare l'eventuale sovrappressione dello pneumatico, premere il pulsante rilascio aria 10 fig. 147.

SOSTITUZIONE CARTUCCIA

Procedere come segue:

utilizzare esclusivamente cartucce originali Fix&Go, acquistabili presso la Rete Assistenziale Fiat.

per rimuovere la cartuccia 1 fig. 145, premere il pulsante di sgancio 8 fig. 149 e sollevarla.



ATTENZIONE

156) *Le informazioni previste dalla normativa vigente sono riportate sull'etichetta della cartuccia del kit Fix&Go. Leggere attentamente l'etichetta della cartuccia prima dell'utilizzo, evitare l'uso improprio. Il kit dovrà essere utilizzato da adulti e non può essere lasciato in uso ai minori.*

157) ATTENZIONE: *Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco. Il kit effettua una riparazione temporanea e pertanto lo pneumatico deve essere esaminato e riparato da uno specialista nel più breve tempo possibile. Prima di utilizzare il kit assicurarsi che lo pneumatico non sia troppo danneggiato e che il cerchio sia in buone condizioni altrimenti non utilizzare e chiamare il soccorso stradale. Non togliere i corpi estranei dallo pneumatico. Non lasciare acceso il compressore oltre 20 minuti continuativi: pericolo di surriscaldamento.*



AVVERTENZA

75) *Il liquido sigillante è efficace alle temperature comprese tra da -40°C a +55 °C. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Si possono riparare pneumatici che hanno subito lesioni sul battistrada fino ad un diametro massimo di 6 mm. Mostrare la cartuccia e l'etichetta al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.*

AVVIAMENTO DI EMERGENZA



In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria ausiliaria. In tutti i casi, la batteria utilizzata deve avere capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

AVVERTENZE

Non utilizzare una batteria ausiliaria o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico della vettura.

Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!



AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

La batteria della vettura è ubicata nel vano motore, dietro il gruppo ottico sinistro.



AVVERTENZA Il morsetto positivo (+) della batteria è protetto da un elemento protettivo. Sollevarlo per accedere al morsetto.

Procedere come segue:

- azionare il freno di stazionamento, spostare la leva in posizione P (Parcheggio), per versioni dotate di cambio automatico, oppure in folle, per versioni dotate di cambio manuale, e portare quindi il dispositivo di avviamento in posizione STOP;
- spegnere tutti gli altri accessori elettrici presenti su vettura;
- se si utilizzasse la batteria di un'altra vettura, parcheggiare quest'ultima entro la portata dei cavi utilizzati per il collegamento, azionarne il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione della stessa sia disinserita.

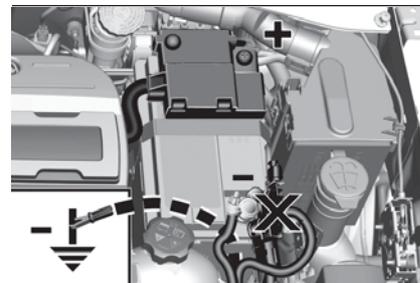
AVVERTENZA Se eseguita in modo non corretto, la procedura di seguito descritta può provocare gravi lesioni a persone o danneggiare l'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture. Attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato.

Collegamento cavi



Per effettuare l'avviamento di emergenza, procedere come segue fig. 151:

- collegare un'estremità del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica;
- collegare l'estremità opposta del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;
- collegare un'estremità del cavo usato per il negativo (-) al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;



151

F1B0737

- collegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) ad una massa motore ↓ (una parte in metallo del motore oppure del cambio della vettura con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dal sistema di iniezione combustibile;
- avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo. Avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

Scollegamento cavi

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi seguendo l'ordine inverso rispetto a quanto sopra descritto.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Nel caso in cui fosse necessario ricorrere spesso all'avviamento d'emergenza, far verificare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dalla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Eventuali accessori (ad es. telefoni cellulari, ecc.) collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente anche se non vengono utilizzati. Se lasciati collegati troppo a lungo con motore arrestato possono scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.



ATTENZIONE

158) Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia in arresto e che la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata sotto il cofano motore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave od averla ruotata in posizione STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che il motore sia arrestato (chiave ruotata in posizione STOP).



159) Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore: l'elettroventilatore può mettersi in movimento, pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

160) Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.

161) Le batterie contengono acido che può ustionare la pelle o gli occhi. Le batterie generano idrogeno, facilmente infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possano provocare scintille.



AVVERTENZA

76) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

77) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



DESCRIZIONE

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente arresto del motore;

- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne;
- la disattivazione della ventilazione del climatizzatore;
- l'accensione delle luci di emergenza (per disattivare le luci premere il pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti).

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Allo stesso modo un messaggio dedicato sul display avvisa il guidatore nel caso in cui la funzionalità del sistema risultasse compromessa.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto, portare il dispositivo di avviamento in posizione STOP per non scaricare la batteria.



RESET SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



162)

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura (tale procedura deve essere avviata e completata in meno di 1 minuto):

- con leva degli indicatori di direzione in posizione neutrale, portare il dispositivo di avviamento in STOP;
- portare il dispositivo di avviamento in MAR;
- attivare l'indicatore di direzione destro e successivamente quello sinistro;
- attivare nuovamente l'indicatore di direzione destro e successivamente quello sinistro;
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- portare il dispositivo di avviamento in STOP e successivamente in MAR.



ATTENZIONE

162) Dopo l'urto, se si avvertisse odore di combustibile o si notassero delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

CAMBIO AUTOMATICO - SBLOCCO LEVA

In caso di avaria, per spostare la leva del cambio dalla posizione P (Parcheggio), procedere come segue:

- arrestare il motore;
- azionare il freno di stazionamento elettrico;
- agendo con cautela nel punto indicato dalla freccia, rimuovere la mostrina A fig. 152 (completa di cuffia) sollevandola verso l'alto (vedere anche fig. 153);



152

F1B0741



153

F1B0742

- premere e mantenere premuto a fondo il pedale del freno;
- inserire perpendicolarmente il cacciavite, fornito in dotazione, nel foro B fig. 154 ed agire sulla leva di sblocco;



154

F1B0743

- portare la leva del cambio in posizione N (Folle);
- rimontare correttamente la mostrina e la cuffia della leva cambio;
- avviare il motore.

CAMBIO AUTOMATICO - ESTRAZIONE CHIAVE

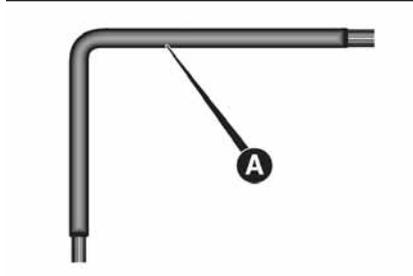


La chiave di avviamento (per versioni con chiave meccanica) è estraibile solo con leva del cambio in posizione P (Parcheggio).

Nel caso in cui la batteria della vettura fosse scarica la chiave di avviamento, se inserita, rimane bloccata nella sua sede.

Per estrarre meccanicamente la chiave, procedere come segue:

- arrestare la vettura in condizioni di sicurezza, inserire una marcia ed azionare il freno di stazionamento elettrico;
- utilizzando la chiave A fig. 155 fornita in dotazione (ubicata all'interno della custodia contenente la documentazione di bordo), svitare le viti di fissaggio B fig. 156 del rivestimento inferiore C;



155

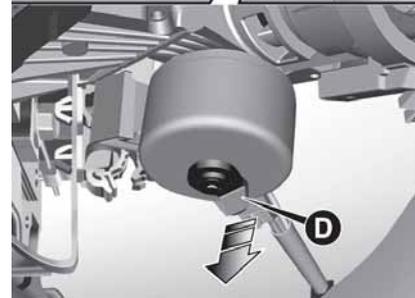
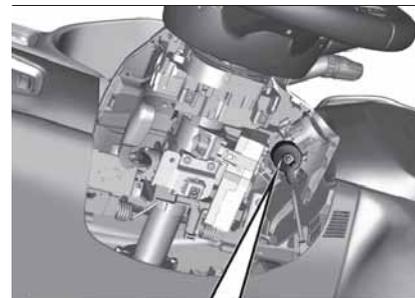
F1B0022C



156

F1B0143C

- rimuovere il rivestimento inferiore C fig. 156 del piantone guida, disimpegnandolo dalla sua sede;
- con una mano tirare verso il basso la linguetta D fig. 157 e con l'altra estrarre la chiave, sfilandola verso l'esterno;



157

F1B0222C

- una volta estratta la chiave, rimontare il rivestimento inferiore C fig. 156, assicurandosi del suo corretto bloccaggio ed avvitare a fondo le viti di fissaggio B.



**AVVERTENZA**

78) È consigliabile far eseguire la procedura di rimontaggio presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel caso si volesse procedere in modo autonomo, prestare particolare attenzione al corretto accoppiamento delle mollette di aggancio. In caso contrario potrebbe verificarsi rumorosità dovuta al non corretto fissaggio del rivestimento inferiore con quello superiore.

CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE - SBLOCCO LEVA

In caso di avaria o di batteria scarica, per sbloccare la leva del cambio, procedere come segue:

- arrestare il motore;
- azionare il freno di stazionamento elettrico;
- agendo con cautela nel punto indicato dalla freccia, rimuovere la mostrina A fig. 158 (completa di cuffia) sollevandola verso l'alto (vedere anche fig. 159);



158

F1B0741



159

F1B0742

- premere e mantenere premuto a fondo il pedale del freno;
- inserire perpendicolarmente il cacciavite, fornito in dotazione, nel foro B fig. 160 ed agire sulla leva di sblocco;



160

F1B0743

- portare la leva del cambio in posizione N (Folle);
- rimontare correttamente la mostrina e la cuffia della leva cambio;
- avviare il motore.

CAMBIO AUTOMATICO A DOPPIA FRIZIONE - ESTRAZIONE CHIAVE



La chiave di avviamento (per versioni con chiave meccanica) è estraibile solo con leva del cambio in posizione P (Parcheggio).

Nel caso in cui la batteria della vettura fosse scarica la chiave di avviamento, se inserita, rimane bloccata nella sua sede.

Per estrarre meccanicamente la chiave, procedere come segue:

- arrestare la vettura in condizioni di sicurezza, inserire una marcia ed azionare il freno di stazionamento elettrico;
- utilizzando la chiave A fig. 161 fornita in dotazione (ubicata all'interno della custodia contenente la documentazione di bordo), svitare le viti di fissaggio B fig. 162 del rivestimento inferiore C;

161

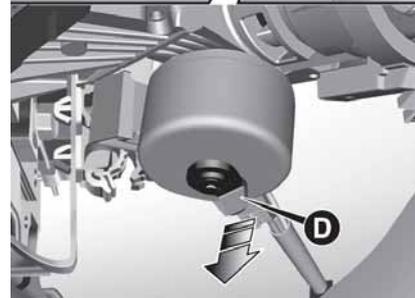
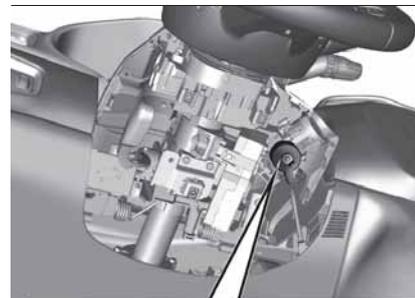
F1B0022C



162

F1B0143C

- rimuovere il rivestimento inferiore C fig. 162 del piantone guida, disimpegnandolo dalla sua sede;
- con una mano tirare verso il basso la linguetta D fig. 163 e con l'altra estrarre la chiave, sfilandola verso l'esterno;



163

F1B0222C

- una volta estraída la chiave, rimontare il rivestimento inferiore C fig. 162, assicurandosi del suo corretto bloccaggio ed avvitare a fondo le viti di fissaggio B.



**AVVERTENZA**

79) È consigliabile far eseguire la procedura di rimontaggio presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel caso si volesse procedere in modo autonomo, prestare particolare attenzione al corretto accoppiamento delle mollette di aggancio. In caso contrario potrebbe verificarsi rumorosità dovuta al non corretto fissaggio del rivestimento inferiore con quello superiore.

TRAINO DELLA VETTURA**AGGANCIAMENTO ANELLO DI TRAINO**

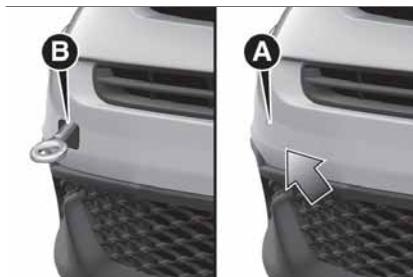
163) 164) 165)

L'anello di traino, fornito in dotazione, è ubicato nel contenitore degli attrezzi presente all'interno del bagagliaio.

Anteriore

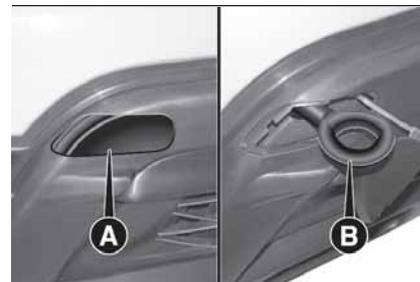
Procedere come segue:

- agendo nel punto indicato dalla freccia, sganciare il tappo A (fig. 164 oppure fig. 165, secondo le versioni);
- recuperare l'anello di traino B ed avvitarlo a fondo sul perno filettato anteriore.



164

F1B0716



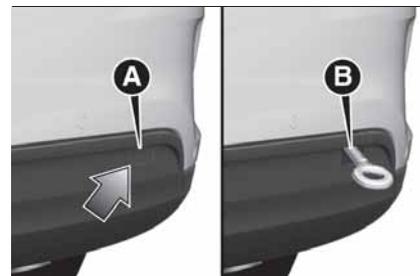
165

F1B0196C

Posteriore

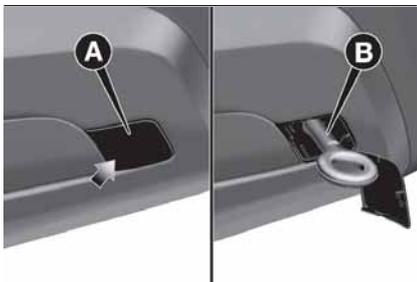
Procedere come segue:

- agendo nel punto indicato dalla freccia, sganciare il tappo A (fig. 166 oppure fig. 167, secondo le versioni);
- recuperare l'anello di traino B ed avvitarlo a fondo sul perno filettato posteriore



166

F1B0717



167

F1B0738

**ATTENZIONE**

163) Per versioni dotate di chiave meccanica, prima di iniziare il traino ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote. Verificare inoltre che il cambio sia posizionato in folle (per versioni dotate di cambio automatico verificare che la leva cambio sia in posizione N). Per versioni con chiave elettronica, portare il dispositivo di avviamento su MAR e successivamente su STOP, senza aprire la porta.

164) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettromeccanico per frenare è necessario esercitare una maggiore forza sul pedale e per sterzare è necessaria una azione più energica sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino ed evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore. Prima di avvitare l'anello, pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

165) I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.



MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE	
PROGRAMMATA191
VANO MOTORE202
RICARICA DELLA BATTERIA213
PROCEDURE DI	
MANUTENZIONE214
SOLLEVAMENTO DELLA	
VETTURA217
RUOTE E PNEUMATICI217
CARROZZERIA219
INTERNI221

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e/o temporali prestabilite, come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Per garantire lo stato ottimale di efficienza della vettura, nelle pagine successive al Piano Manutenzione Programmata vengono elencati alcuni controlli periodici aggiuntivi, da effettuarsi più frequentemente rispetto alla normale cadenza dei tagliandi.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi oppure chilometri/miglia prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare il decadimento della garanzia. Si consiglia di condividere con la Rete Assistenziale Fiat qualsiasi dubbio in merito al corretto funzionamento della vettura, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.



PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni 1.0, 1.3 e 1.4 Turbo Multi Air)

AVVERTENZA: Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione.

Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni / scadenza ricarica kit di riparazione rapida (se previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore(1)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni, degrado olio motore (ove presente)(2)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo e tergilunotto	●		●		●		●		●	

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Se la qualità dell'olio rilevato da diagnostica veicolo risulta inferiore al 20% si suggerisce di eseguire la sostituzione di olio motore e filtro olio allo scopo di evitare un ulteriore intervento manutentivo nel breve periodo.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e posteriori e integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (3)				●						
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)		●								●
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (versioni 1.4 Turbo Multi Air)(3)				●						
Controllo livello olio gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (versioni 4x4)				●				●		
Controllo livello olio differenziale posteriore (versioni 4x4)				●				●		
Controllo ed eventuale ripristino livello olio attuatore elettroidraulico (versioni 1.4 Turbo Multi Air con cambio automatico a doppia frizione)(4)								●		

(3) La percorrenza chilometrica massima è di 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. In caso di utilizzo gravoso della vettura (zone polverose, climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo), la percorrenza chilometrica massima è di 60.000 km e, indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(4) Controllo da eseguire ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni 1.0 e 1.3)	(5)									
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni 1.4 Turbo Multi Air)(6) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●
Sostituzione candele di accensione (versioni 1.0 e 1.3)(7)				●				●		
Sostituzione candele di accensione (versioni 1.4 Turbo Multi Air) (7)		●		●		●		●		●
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(3)									
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (solo versioni 1.4 Turbo Multi Air)	(3)									

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

- (3) La percorrenza chilometrica massima è di 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. In caso di utilizzo gravoso della vettura (zone polverose, climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo), la percorrenza chilometrica massima è di 60.000 km e, indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.
- (5) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere 1 anno.
- (6) Nel caso in cui la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.
- (7) Al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore" nel capitolo "Dati tecnici"); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata. Per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione liquido freni	(8)									
Sostituzione cartuccia filtro aria (9)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (9) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(8) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni 2 anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(9) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose si raccomanda di sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

NOTA Sostituire olio e filtro cambio automatico ogni 240.000 chilometri.



PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni 1.6 E-Torq)

AVVERTENZA: Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione.

Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni / scadenza ricarica kit di riparazione rapida (se previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni, degrado olio motore (2)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento/usura spazzole tergilunotto	●		●		●		●		●	

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Se la qualità dell'olio rilevato da diagnostica veicolo risulta inferiore al 20% si suggerisce di eseguire la sostituzione di olio motore e filtro olio allo scopo di evitare un ulteriore intervento manutentivo nel breve periodo.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e posteriori e integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione candele di accensione (3)		●		●		●		●		●
Sostituzione cinghia/e comando accessori					●					
Sostituzione cartuccia filtro aria (4)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni	(5)									
Sostituzione filtro abitacolo (4) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(3) Al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo “Motore” nel capitolo “Dati tecnici”); rispettare rigorosamente l’intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata. Per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

(4) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose si raccomanda di sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(5) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni 2 anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori



PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni Diesel)

AVVERTENZA: Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione. Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo condizioni / scadenza ricarica kit di riparazione rapida (se previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) (2)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni, degrado olio motore (3)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Il consumo di additivo per emissioni AdBlue® (UREA) dipende dalla condizione di utilizzo del veicolo e viene segnalato tramite spia e messaggio sul quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto).

(3) Se la qualità dell'olio rilevato da diagnostica veicolo risulta inferiore al 20% si suggerisce di eseguire la sostituzione di olio motore e filtro olio allo scopo di evitare un ulteriore intervento manutentivo nel breve periodo.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo posizionamento/usura spazzole tergilunotto e tergilunotto	●		●		●		●		●	
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e posteriori e integrità segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (4)				●						●
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)			●						●	
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 1.3 Multijet 16V) (4)			●						●	
Controllo livello olio gruppo di rinvio trasmissione del moto (PTU) (versioni 2.0 Multijet 4x4)			●				●			
Controllo ed eventuale ripristino del livello olio attuatore elettroidraulico (versioni 1.6 Multijet con cambio automatico a doppia frizione)(5)						●				

(4) La percorrenza chilometrica massima è di 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. In caso di utilizzo gravoso della vettura (zone polverose, climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo), la percorrenza chilometrica massima è di 60.000 km e, indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(5) Controllo da eseguire ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).



Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo livello olio differenziale posteriore (versioni 2.0 Multijet 4x4)			●				●			
Sostituzione olio motore e filtro olio	(6)									
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(4)									
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 1.3 Multijet 16V)	(4)									
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (7)			●			●			●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (8)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni	(9)									
Sostituzione filtro abitacolo (8) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

- (4) La percorrenza chilometrica massima è di 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. In caso di utilizzo gravoso della vettura (zone polverose, climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo), la percorrenza chilometrica massima è di 60.000 km e, indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.
- (6) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere i 2 anni. Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.
- (7) In caso di rifornimento della vettura con combustibile di qualità inferiore alla Specifica Europea prevista si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000 km
- (8) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 20.000 km.
- (9) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.
- (O) Interventi raccomandati
- (●) Interventi obbligatori

NOTA Sostituire olio e filtro cambio automatico ogni 240.000 chilometri.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni **1.000** km oppure prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione degli pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;
- controllo e ripristino livello additivo per emissioni Diesel AdBlue® (UREA), (ove presente).

Ogni **3.000** km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

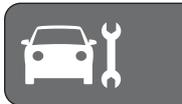
Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- forze dell'ordine (oppure di vigilanza urbana), servizio di auto pubblica (taxi);
- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione combustibile/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);

- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria;
- ripristino livello additivo per emissioni Diesel AdBlue® (UREA), (ove presente), all'accensione della spia o del messaggio su quadro strumenti.

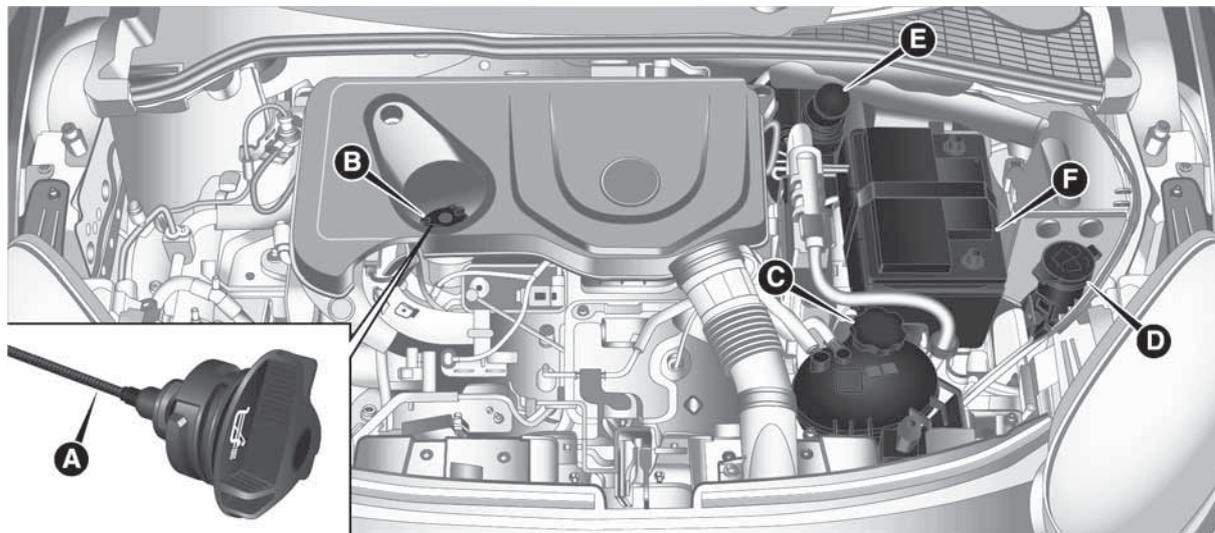


VANO MOTORE

VERIFICA DEI LIVELLI



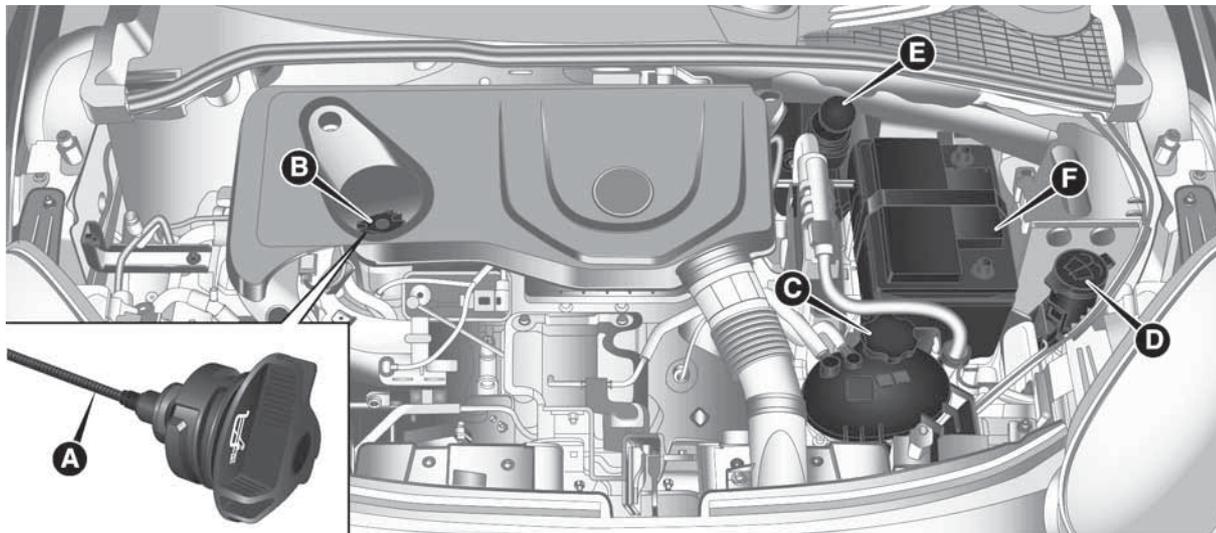
Versioni 1.0



168

F1B0675

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria



169

F1B0676

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria



Versioni 1.4 Turbo Multi Air

(ove presente)



170

F1B0171C

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria

Versioni 1.6 E.Torq

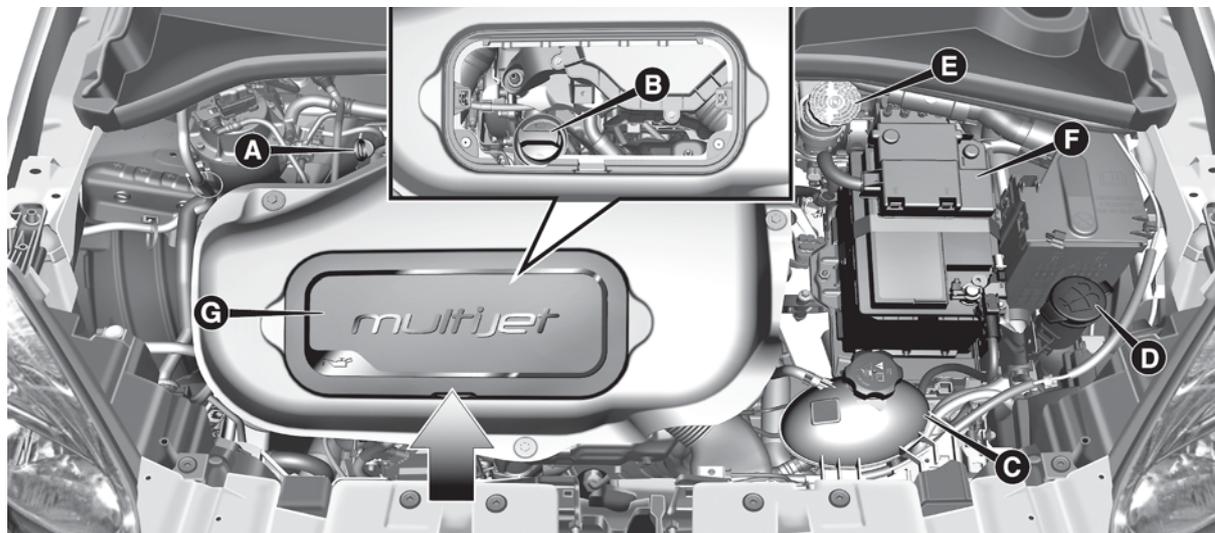


171

F1B0234C

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria



Versione 1.3 16V Multijet

172

F1B0239C

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria

NOTA Per accedere al tappo/riempimento olio motore B occorre rimuovere il coperchio G, agendo nel punto indicato dalla freccia.

Versione 1.6 16V Multijet senza AdBlue® (UREA)

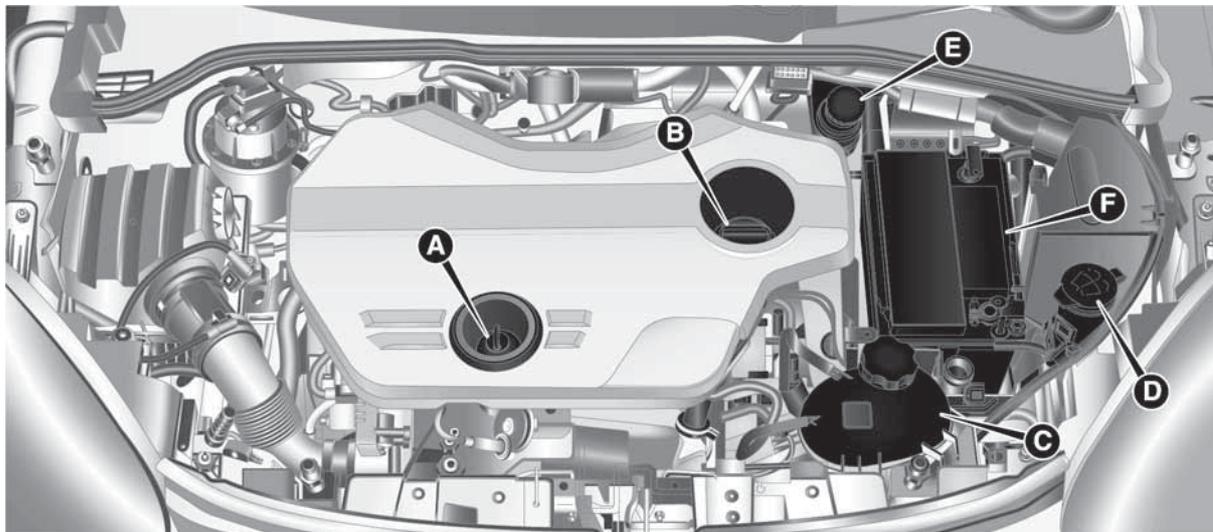


173

F1B0172C

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria



Versione 1.6 16V Multijet con AdBlue® (UREA)

174

F1B0637

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria

Versione 2.0 16V Multijet



175

F1B0173C

A - Astina controllo livello olio motore / B - Tappo/Riempimento olio motore / C - Liquido raffreddamento motore / D - Liquido lavacrystallo/lavalunotto / E - Liquido freni / F - Batteria



OLIO MOTORE

168)



81)

Il controllo dell'olio deve essere effettuato con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo A.

NOTA Per le versioni 1.0 e 1.3, l'astina di controllo A è solidale al tappo B.

Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento B fino a raggiungere il riferimento MAX.

Sfilare l'asta A di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilare una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore

82)



3)

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attende qualche minuto dopo l'arresto.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

169)



83)

Se il livello è insufficiente svitare il tappo della vaschetta C e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

LIQUIDO LAVACRISTALLO / LAVALUNOTTO

170) 171)

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

AVVERTENZA Con liquido basso il sistema lavafari (ove presente) non funziona, anche se continua a funzionare il lavacrystalli/lavalunotto.

LIQUIDO FRENI

172) 173)



84)

Controllare che il liquido sia al livello massimo.

Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo E della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

AVVERTENZA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio e la superficie circostante. All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene utilizzata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".

OLIO SISTEMA DI ATTUAZIONE CAMBIO AUTOMATICO



4) Per il controllo del livello dell'olio comando cambio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA



174) 175) 176)

85)

5)

La batteria non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Fiat, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

Sostituzione della batteria

In caso di necessità, sostituire la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria, attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Consigli utili per prolungare della batteria

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore arrestato, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico staccare il cavo del polo negativo della batteria.

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.

86)

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione, che viene indicata con l'accensione della spia  sul quadro strumenti (o simbolo sul display). Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento. Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".



ATTENZIONE

166) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

167) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.



168) In caso di rabbocco livello olio motore, attendere che il motore si raffreddi prima di agire sul tappo di riempimento, in particolare modo per vetture dotate di tappo in alluminio (ove presente). **ATTENZIONE:** pericolo di ustioni!

169) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

170) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Il funzionamento ripetuto dell'impianto in assenza di liquido potrebbe danneggiare o deteriorare rapidamente alcune parti dell'impianto.

171) Alcuni additivi commerciali del liquido lavacrystallo sono infiammabili: il vano motore contiene parti calde che al contatto potrebbero innescare un incendio.

172) Il liquido freni è velenoso ed altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

173) Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

174) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di esplosione ed incendio.

175) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

176) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.



AVVERTENZA

80) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

81) Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

82) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

83) L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLO^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLO^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione, evitare assolutamente di avviare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

84) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

85) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato per evitarne il congelamento.

86) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (ad es. antifurto, radiotelefono, ecc...), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che sapranno suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



AVVERTENZA

3) L'olio motore esausto e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

4) L'olio esausto del cambio contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

5) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

RICARICA DELLA BATTERIA



AVVERTENZE

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno un minuto dal posizionamento del dispositivo di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia su STOP e che la porta lato guida sia chiusa.

AVVERTENZA Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

AVVERTENZA È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, ossia il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione e fissati saldamente ai morsetti. Se si utilizza un caricabatterie di tipo "rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare il caricabatterie di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

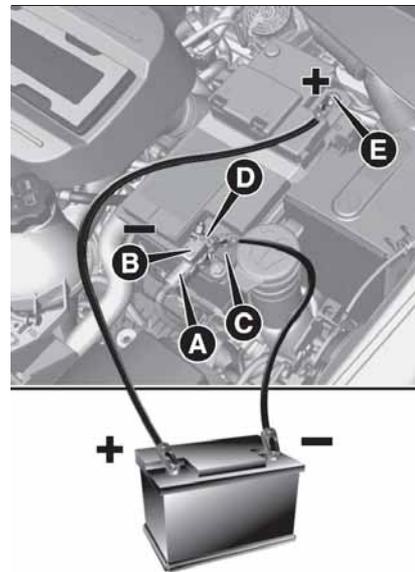
VERSIONI SENZA SISTEMA STOP/START

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA STOP/START

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:



176

F1B0744

- disconnettere il connettore A fig. 176 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo (-) D della batteria stessa;



☐ collegare il cavo positivo (+) dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo (-) al morsetto del sensore D come da figura;

☐ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;

☐ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A al sensore C come da figura.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE



Le pagine seguenti contengono le norme sulla manutenzione **necessaria** prevista dal personale tecnico che ha progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata ordinaria, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni durante il ciclo vita della vettura.

OLIO MOTORE



Controllo del livello dell'olio motore

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia sempre mantenuto al livello prescritto (vedere paragrafo "Vano motore" in questo capitolo).

FILTRO DELL'ARIA



Sostituzione del filtro dell'aria

Vedere quanto riportato nel "Piano di manutenzione programmata" per conoscere i corretti intervalli di manutenzione.

Per la sostituzione è consigliabile utilizzare un ricambio originale, progettato appositamente per questa vettura.

MANUTENZIONE IMPIANTO ARIA CONDIZIONATA



Per garantire le migliori prestazioni possibili, l'impianto di aria condizionata deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso la Rete Assistenziale Fiat all'inizio della stagione estiva.

CRISTALLI

Per parabrezza e lunotto termico riscaldato fare attenzione, nel caso sia inserita la funzione di sbrinamento, alla temperatura del vetro durante le operazioni di pulizia e nel caso in cui i bambini possano venire a contatto con la superficie riscaldata. Il vetro potrebbe essere caldo.

Non usare mai un detergente di tipo abrasivo per pulire la superficie dei cristalli.

Non usare raschietti o strumenti appuntiti che possano graffiare i cristalli.

Per la pulizia dello specchietto retrovisore spruzzare il prodotto detergente sul panno che si intende utilizzare per la pulizia. Non spruzzare il detergente direttamente sul vetro.

Eventuali etichette potrebbero essere rimosse dopo aver effettuato la pulizia del cristallo con acqua calda.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO



Sollevamento spazzole tergicristallo

Qualora fosse necessario dover sollevare le spazzole del parabrezza (ad es. in caso di neve oppure qualora si rendesse necessario sostituire le spazzole) occorre attivare la funzione "Service Position" (vedere quanto descritto al paragrafo "Tergicristallo/ Tergilunotto nel capitolo "Conoscenza della vettura").

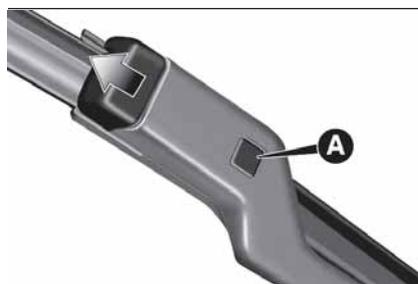
Per abbassare le spazzole è sufficiente portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Riposizionare le spazzole a contatto con il parabrezza prima di attivare nuovamente il tergicristallo e/o di portare il dispositivo di avviamento in posizione MAR.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

☐ sollevare il braccio del tergicristallo, premere la pulsante A fig. 177 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;



177

F1B0302C

☐ montare la nuova spazzola, inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio ed assicurandosi che sia bloccata;

☐ abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

AVVERTENZA Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Sostituzione spazzola tergilunotto

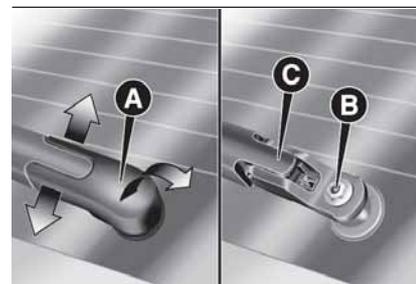
Procedere come segue:

☐ allargare le due alette come evidenziato dalle frecce e ruotare il coperchio A fig. 178 verso l'esterno;

☐ svitare il dado B e rimuovere il braccio C dal perno centrale;

☐ allineare correttamente il nuovo braccio;

☐ stringere a fondo il dado B e successivamente rimontare la copertura A.



178

F1B0303C

AVVERTENZA Non azionare il tergilunotto con la spazzola sollevata dal lunotto.



SPRUZZATORI

Lavacrystallo

I getti del lavacrystallo sono fissi. Se non esce alcun getto, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Vano motore" in questo capitolo). Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente pulirli utilizzando uno spillo.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti del lavacrystallo, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

Lavalunotto

Il getto del lavalunotto è fisso. L'ugello spruzzatore è ubicato a lato del terzo Stop.

IMPIANTO DI SCARICO



178) 179)



93)

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

CAMBIO AUTOMATICO



94)

Utilizzare unicamente un olio cambio avente le stesse caratteristiche di quelle riportate nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").



ATTENZIONE

177) Il sistema di immissione dell'aria (filtro aria, tubazioni in gomma, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. **NON RIMUOVERE** tale sistema se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore assicurarsi che il sistema non sia smontato: la mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

178) Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio, un gas incolore e inodore che, se inalato, può causare svenimenti ed avvelenamenti.

179) L'impianto di scarico può raggiungere elevate temperature e può provocare un incendio qualora si parcheggi la vettura su materiale infiammabile. Anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con l'impianto di scarico. Evitare di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove l'impianto di scarico possa venire a contatto con materiale infiammabile.



AVVERTENZA

87) È consigliabile affidare la manutenzione della vettura alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia comunque di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

88) L'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni (quando necessari) possono comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti oppure un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente eventuali anomalie di funzionamento dalla Rete Assistenziale Fiat.

89) La vettura è equipaggiata con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni, durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio oppure l'impianto di climatizzazione. Tali danni non sono coperti dalla garanzia della vettura. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specifico per tale procedura.

90) Una quantità eccessiva od insufficiente di olio all'interno del basamento è estremamente dannosa per il motore. Prestare attenzione a mantenerne un livello adeguato.

91) Richiedere l'utilizzo esclusivo di refrigeranti e lubrificanti per compressore approvati ed adatti allo specifico impianto di aria condizionata della vettura. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere, con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può inoltre compromettere l'efficienza dell'impianto, rendendo necessarie costose riparazioni.

92) L'impianto dell'aria condizionata contiene refrigerante ad alta pressione: per evitare danni a persone o all'impianto l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere effettuata dalla Rete Assistenziale Fiat.

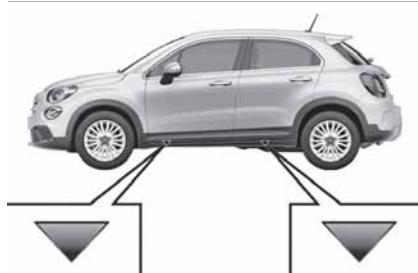
93) Le vetture dotate di convertitore catalitico devono essere alimentate esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti, compromettendo gravemente le prestazioni del motore, danneggiandolo in modo irreparabile. Se il motore non funziona correttamente, in modo particolare in caso di accensione irregolare o di un calo delle prestazioni, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat. Il funzionamento prolungato ed anormale del motore può causare il surriscaldamento del catalizzatore e, di conseguenza, il possibile danneggiamento dello stesso e della vettura.

94) L'uso di olio del cambio diverso da quello prescritto potrebbe compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni anomale del cambio stesso.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci oppure sollevatori da officina.

I punti di sollevamento vettura sono contrassegnati sulle minigonne laterali dai simboli ▽ (vedere quanto illustrato in fig. 179).



179

F1B0699

RUOTE E PNEUMATICI



180) 181) 182) 183) 184) 185)

CERCHI E PNEUMATICI

Per la tipologia di cerchi ruote e pneumatici montati sulla vettura vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

CATENE DA NEVE

95)

Versioni a trazione anteriore ed integrale

L'uso di catene da neve da 7 mm è consentito sugli pneumatici 215/60 R16 95H e 215/55 R17 94V.

Non è invece possibile montare le catene sugli pneumatici 225/45 R18 91V e 225/45 R18 91Y.

Avvertenze

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.



Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

AVVERTENZA L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzate, manovre e frenate. Per questo sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a ciò è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Con rotazione degli pneumatici si intende lo spostamento delle ruote a differente posizione, rispetto alla vettura. La singola ruota verrà quindi posta a lavorare su un differente asse e, ove possibile, sul lato opposto della vettura.

La rotazione degli pneumatici contribuisce a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose od innevate, assicurando una ottimale manovrabilità della vettura.

In caso di usura anomala degli pneumatici, individuarne la causa e correggerla appena possibile, rivolgendosi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

180) *La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.*

181) *Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo stesso.*

182) *In presenza di pneumatici "unidirezionali", non effettuare lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa. In presenza di tale tipologia di pneumatici, è possibile unicamente spostare le ruote dall'asse anteriore a quello posteriore e viceversa, mantenendole sullo stesso lato della vettura.*

183) *Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi in lega che richiedano l'utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.*

184) *I metodi di rotazione delle ruote indicati a testo NON devono essere adottati in caso di utilizzo di pneumatici "unidirezionali"! Utilizzando tale tipologia di pneumatici, è possibile unicamente spostare le ruote dall'asse anteriore a quello posteriore e viceversa, mantenendole sullo stesso lato della vettura.*

185) *Viaggiare con pneumatici parzialmente oppure completamente sgonfi può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile lo pneumatico interessato.*



AVVERTENZA

95) *Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare la velocità di 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.*

CARROZZERIA



CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice



In caso di abrasioni oppure rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, oppure se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è consigliabile lavare più frequentemente la vettura.

Alcune parti della vettura possono essere dotate di vernice opaca che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni: vedere quanto descritto all'avvertenza riportata a fondo del presente paragrafo  97

Per un corretto lavaggio della vettura seguire queste indicazioni:

- se si lava la vettura in un impianto automatico togliere l'antenna dal tetto;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- è preferibile bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista (ad es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

AVVERTENZE

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di corrosione.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

Cristalli

Utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).



AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini del tergicristallo / tergilunotto. Per questa operazione rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e dispositivo di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (ad es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse oppure danneggiate.



AVVERTENZA

96) *Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.*

97) *Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, per essere rimosse potrebbero richiedere l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna.*



AVVERTENZA

6) *I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.*

INTERNI



Verificare periodicamente lo stato di pulizia degli interni, al di sotto dei tappeti, che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola. Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE

(ove presenti)

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro. Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE



Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo.

Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

PARTI RIVESTITE IN PELLE

(ove presenti)

Per pulire questi componenti usare solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.



ATTENZIONE

186) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.

187) Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di esplosione. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

188) Il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



AVVERTENZA

98) Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della plancia.





Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.223
MOTORE224
RUOTE227
DIMENSIONI229
PESI231
RIFORNIMENTI235
FLUIDI E LUBRIFICANTI240
PRESTAZIONI244
CONSUMO DI COMBUSTIBILE – EMISSIONI DI CO ₂245
DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA246

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È ubicata sul montante della porta lato guidatore. Essa è consultabile a porta aperta e riporta i seguenti dati fig. 180:



FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA		A	MOTORE - ENGINE		CODICE COLORE/PAINTE	
B		C	H		L	
D		I		VERSIONE - VERSION		
E		K		N° PER RICAMBI		
F		M		N° FOR SPARES		
G		P		MADE IN ITALY		
M						N

180

F1B0330C

- A** Nome Costruttore
- B** Numero di omologazione veicolo
- C** Numero di identificazione veicolo
- D** Massa massima tecnicamente ammissibile a pieno carico
- E** Massa massima tecnicamente ammissibile veicolo combinato
- F** Massa massima tecnicamente ammissibile asse 1
- G** Massa massima tecnicamente ammissibile asse 2
- H** Identificazione motore
- I** Tipo variante versione

- L** Codice colore vernice carrozzeria
- M** Coefficiente assorbimento fumosità (versioni Diesel)
- N** Ulteriori indicazioni.

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

Il numero del telaio (VIN) è stampigliato sulla targhetta illustrata in fig. 181, ubicata sull'angolo anteriore sinistro del rivestimento della plancia portastrumenti, visibile dall'esterno vettura attraverso il parabrezza.

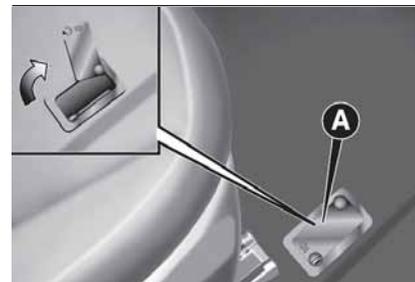


181

F1B0670

Questo numero è stampigliato anche sul pianale dell'abitacolo, davanti al sedile anteriore destro.

Per accedervi far scorrere lo sportellino A fig. 182 nel verso indicato dalla freccia.



182

F1B0058C

La marcatura comprende:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.



MOTORE

Versioni	1.0	1.3
Codice tipo	55282151	55282328
Ciclo	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	3 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	70 x 86,5	70 x 86,5
Cilindrata totale (cm ³)	999	1332
Rapporto di compressione	10,5 ± 0,2	10,5 ± 0,2
Potenza massima (CEE) (kW)	88	110
Potenza massima (CEE) (CV)	120	150
regime corrispondente (giri/min)	5750	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	190	270
regime corrispondente (giri/min)	1750	1850
Candele di accensione	NGK ILKFR7A8	NGK ILKFR7A8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

Versioni	1.4 Turbo Multi Air 136/140CV (***)	1.4 Turbo Multi Air 163/170CV (***)	1.6 E.Torq
Codice tipo	55263624	55263623	55263842
Ciclo	Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72 x 84	72 x 84	77 x 85,8
Cilindrata totale (cm ³)	1368	1368	1598
Rapporto di compressione	10,0 ± 0,2	10,0 ± 0,2	11 ± 0,15
Potenza massima (CEE) (kW)	100 (*) / 103	120 (**) / 125	81
Potenza massima (CEE) (CV)	136 (*) / 140	163 (**) / 170	110
regime corrispondente (giri/min)	5000	5500	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	230	250	152
regime corrispondente (giri/min)	1750	2500	4500
Candele di accensione	NGK IKR9J8	NGK IKR9J8	NGK ZKR7BI-10
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(*) Versione 1.4 Turbo Multi Air 136CV

(**) Versione 1.4 Turbo Multi Air 163CV

(***) Versione per mercati specifici



Versioni	1.3 Multijet	1.6 Multijet	2.0 Multijet
Codice tipo	55283775	55280444	55283099
Ciclo	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	69,6 X 82	79,5 x 80,5	83 x 90,4
Cilindrata totale (cm ³)	1248	1598	1956
Rapporto di compressione	16,8 ± 0,2	16,5 ± 0,4	16,5 ± 0,4
Potenza massima (CEE) (kW)	70	88 / 84,4 (***)	110 / 100 (***)
Potenza massima (CEE) (CV)	95	120 / 115 (***)	150 / 136 (***)
regime corrispondente (giri/min)	3750	3750	4000
Coppia massima (CEE) (Nm)	200	320	350
regime corrispondente (giri/min)	1750	1750	1500
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(***) Versione per mercati specifici



ATTENZIONE

189) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

RUOTE



CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE



Cerchi in lega oppure in acciaio stampato. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul Libretto di circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici invernali aftermarket
6 1/2J x 16 H2 ET40	215 / 60 R16 95H	215 / 60 R16 95Q (M+S)
7J x 17 H2 ET40	215 / 55 R17 94V (*)	215 / 55 R17 94Q (M+S)
	215 / 55 R17 98V (M+S)	
7J x 18 H2 ET40	225 / 45 R18 91V	225 / 45 R18 91Q (M+S)
	225 / 45 R18 91Y	
	225 / 45 R18 45V (M+S)	

(*) Pneumatico tassativo per alcune versioni / mercati specifici.

Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 215/60 R16 e 215/55 R17 possono essere montate catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo dello pneumatico pari a 7 mm.

Versioni ECO PACK (1.3 Multijet 95CV / 1.6 Multijet 115/120CV)

Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici invernali aftermarket
7J x 17 H2 ET40	215 / 55 R17 94V Good Year(**)	215 / 55 R17 94Q (M+S)

(**)Oppure pneumatici in grado di fornire prestazioni equivalenti.

Ruotino di scorta (ove presente)

Cerchio: 4,0 x 16 / Pneumatico: T145/90 R16 106M



PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli pneumatici in dotazione.

Se necessita sollevare la vettura fare riferimento al paragrafo "Sollevamento della vettura" nel capitolo "In emergenza".

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
215 / 60 R16 95H	2,4	2,4	2,6	2,6	4,2
215 / 55 R17 94V	2,4	2,4	2,6	2,6	
225 / 45 R18 91V	2,4	2,4	2,6	2,6	
225 / 45 R18 91Y	2,4	2,4	2,6	2,6	
215 / 55 R17 98V (M+S)	2,4	2,4	2,6	2,6	
225 / 45 R18 45V (M+S)	2,4	2,4	2,6	2,6	

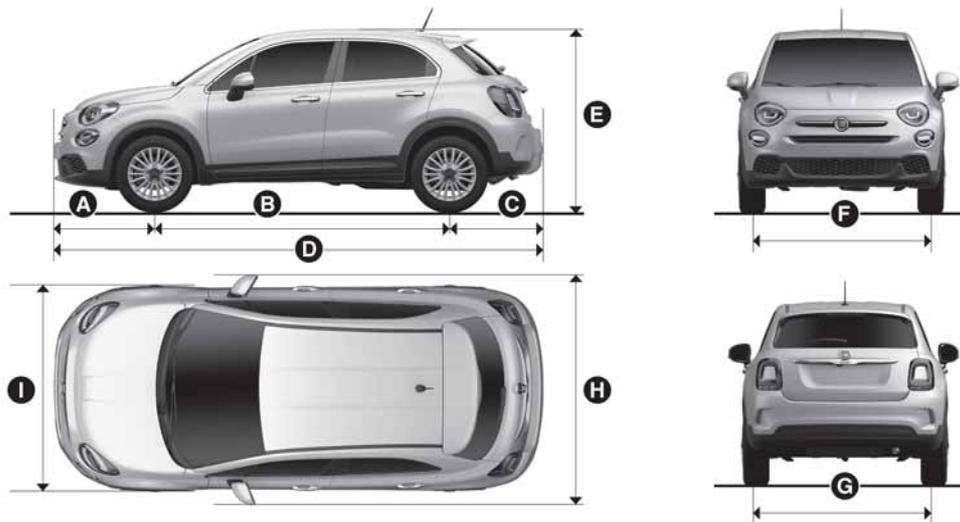
**ATTENZIONE**

190) Nel caso in cui vengano utilizzati pneumatici invernali con indice di velocità inferiore a quanto indicato sul Libretto di circolazione, non superare la velocità massima corrispondente all'indice di velocità utilizzato.

191) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto (after sale) dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica. A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni rispetto ai valori riportati.



183

F1B0671

A	B	C	D	E	F	G	H	I
877	2570	817	4264	1595 ^(°) / 1603 ^(°) (*) / 1607 ^(°°) / 1615 ^(°°) (*)	1545	1545	2025	1796

(°) Versione 4x2

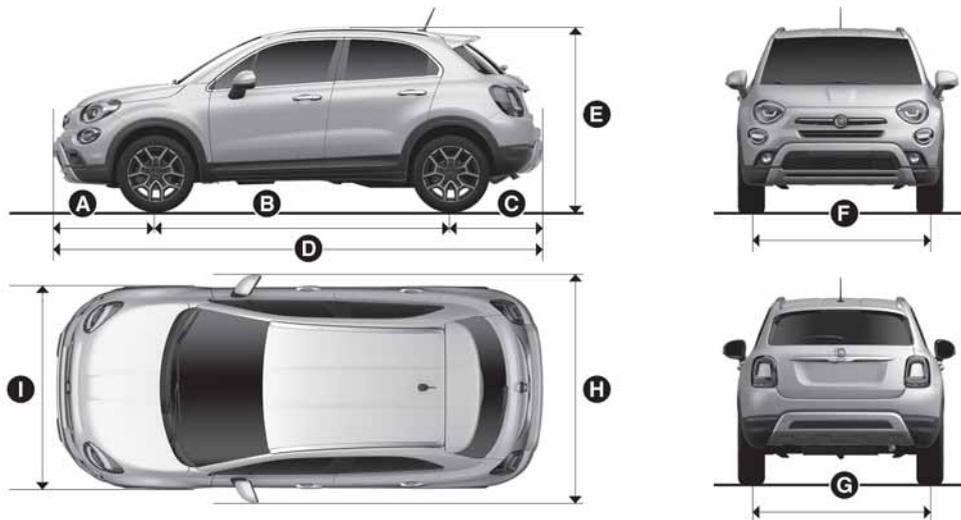
(°°) Versione 4x4

(*) Con barre portatutto

Volume bagagliaio: 350 litri. Con sedili posteriori abbattuti: 1000 litri.



Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica. A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni rispetto ai valori riportati.



184

F1B0672

A	B	C	D	E	F	G	H	I
898	2570	801	4269	1595 ^(*) / 1603 ^(*) (*) / 1607 ^(°°) / 1615 ^(°°) (*)	1545	1545	2025	1796

(*) Con barre portatutto

(°) Versione 4x2

(°°) Versione 4x4

Volume bagagliaio: 350 litri. Con sedili posteriori abbattuti: 1000 litri.

PESI

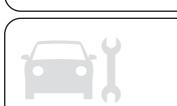
Pesi (kg)	1.0	1.3
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1320	1320
Portata utile compreso il guidatore (***)	520	560
Carichi massimi ammessi (****)		
– asse anteriore	1050	1050
– asse posteriore	900	900
– totale	1840	1880
Carico massimo veicolo combinato (veicolo + traino) (°°°°)	2840	3080
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato	1300	1500
– rimorchio non frenato	600	600
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato)	60	60
Carico massimo sul tetto (*****)	50	50

(***) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(*****) Con barre portatutto

(°°°°) Non superare mai il valore di carico massimo del veicolo combinato: il carico massimo trainabile è consentito solo se non eccede il valore di carico massimo del veicolo combinato.



Pesi (kg)	1.4 Turbo Multi Air (**) (°)	1.4 Turbo Multi Air (**) (°°)	1.4 Turbo Multi Air (**) (°°°)
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1320	1320	1430
Portata utile compreso il guidatore (*)	555 / 540 (**)	555 / 540 (**)	670
Carichi massimi ammessi (***)			
– asse anteriore	1050	1050	1150
– asse posteriore	900	900	1000
– totale	1875	1875	2100
Carico massimo veicolo combinato (veicolo + traino) (°°°°)	-	-	-
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato	1200	1200	1200
– rimorchio non frenato	600	600	600
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato)	60	60	60
Carico massimo sul tetto (****)	50	50	50

(°) Versioni con cambio manuale

(°°) Versioni con cambio manuale e automatico a doppia frizione

(°°°) Versioni con cambio automatico AT9

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Versione per mercati specifici

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Con barre portatutto

(°°°°) Non superare mai il valore di carico massimo del veicolo combinato: il carico massimo trainabile è consentito solo se non eccede il valore di carico massimo del veicolo combinato.

Pesi (kg)	1.6 E.Torq	1.3 Multijet	
		Versioni senza AdBlue® (UREA)	Versioni con AdBlue® (UREA)
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1320 / 1275 (****)	1320	1320
Portata utile compreso il guidatore (**)	520 / 600(****) / 555 (****)	555	560
Carichi massimi ammessi (***)			
– asse anteriore	1050	1050	1050
– asse posteriore	900	900	900
– totale	1840 / 1875 (****)	1875	1880
Carico massimo veicolo combinato (veicolo + traino) (°°°°)	2640	-	2880
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato	1100	1000	1300
– rimorchio non frenato	600	600	600
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato)	60	60	60
Carico massimo sul tetto (****)	50	50	50

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Con barre portatutto

(°°°°) Non superare mai il valore di carico massimo del veicolo combinato: il carico massimo trainabile è consentito solo se non eccede il valore di carico massimo del veicolo combinato.



Pesi (kg)	1.6 Multijet		2.0 Multijet	
	Versioni senza AdBlue® (UREA)	Versioni con AdBlue® (UREA)	Versioni senza AdBlue® (UREA)	Versioni con AdBlue® (UREA)
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1320	1410 / 1430 ^(°°)	1495	1540
Portata utile compreso il guidatore (*)	555 / 580 ^(°°)	510	605	510
Carichi massimi ammessi (***)				
– asse anteriore	1050	1050	1150	1150
– asse posteriore	900	900 / 950 ^(°°)	1000	1000
– totale	1875 / 1900 ^(°°)	1920 / 1940 ^(°°)	2100	2050
Carico massimo veicolo combinato (veicolo + traino) ^(°°°°)	-	3120/2840 ^(°°)	-	3250
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato	1200 / 900 ^(°°)	1500/1200 ^(°°)	1200	1500
– rimorchio frenato	600	600	600	600
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato)	60	60	60	60
Carico massimo sul tetto ^(****)	50	50	50	50

^(°°) Versioni con cambio automatico a doppia frizione

^(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

^(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

^(****) Con barre portatutto

^(°°°°) Non superare mai il valore di carico massimo del veicolo combinato: il carico massimo trainabile è consentito solo se non eccede il valore di carico massimo del veicolo combinato.

RIFORNIMENTI

	1.0	1.3	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri)	48	48	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri)	5 - 7	5 - 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri)	6,94	8,3	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore (litri)	3,2	4,5	SELENIA DIGITEK P.E.
Coppa del motore e filtro (litri)	3,3	4,7	SELENIA DIGITEK P.E.
Scatola del cambio/differenziale (litri)	1,5	1,8	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (kg)	0,83	0,83	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri)	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



	1.4 Turbo Multi Air (**) (°)	1.4 Turbo Multi Air (**) (°°)	1.4 Turbo Multi Air (**) (°°°)	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri)	48	48	48	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri)	5 - 7	5 - 7	5 - 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri)	5,2	5,2	5,2	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore (litri)	3,2	3,2	3,2	SELENIA DIGITEK P.E.
Coppa del motore e filtro (litri)	3,6	3,6	3,6	SELENIA DIGITEK P.E.
Scatola del cambio/differenziale (litri)	1,8	2,1	6,0	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (Versioni con cambio manuale / cambio automatico a doppia frizione) / TUTELA TRANSMISSION AS8 (versioni con cambio automatico AT9)
Gruppo di rinvio (PTU) (litri)	-	-	0,4	TUTELA TRANSMISSION B-5X
Differenziale posteriore (litri)	-	-	0,6	TUTELA TRANSMISSION COMPAQ DRIVE
Circuito freni idraulici (kg)	0,83	0,83	0,83	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri)	2,5	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35

(°) Versioni con cambio manuale

(°°) Versioni con cambio automatico a doppia frizione

(°°°) Versioni con cambio automatico AT9

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) Versione per mercati specifici

	1.6 E.Torq	1.3 Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri)	48	55	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228) (versioni 1.6 E.Torq) / Gasolio per autotrazione (Specifica EN590) (versioni 1.3 Multijet)
compresa una riserva di (litri)	5 - 7	5 - 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri)	5,6	6,1	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFILU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore (litri)	4,4	3,7	SELENIA DIGITEK P.E. (versioni 1.6 E.Torq) / SELENIA WR FORWARD 0W-30 (versioni 1.3 Multijet senza AdBlue®) / SELENIA ECO2 (versioni 1.3 Multijet con AdBlue®)
Coppa del motore e filtro (litri)	4,7	3,9	
Scatola del cambio/differenziale (litri)	2,0	2,0	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (kg)	0,83	0,83	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri)	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35
Serbatoio AdBlue® (ove presente) capacità di circa (litri)	-	13	AdBlue® norma DIN 70 070 e ISO 22241-1  99) 100)

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFILU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



	1.6 Multijet	2.0 Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri)	55	55	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di (litri)	5 - 7	5 - 7	
Impianto di raffreddamento motore (litri)	6,1	6,5	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLO ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore e filtro (litri)	4,8	4,8	SELENIA WR FORWARD 0W-30 (versioni senza AdBlue®) / SELENIA WR FORWARD 0W-20 (versioni con AdBlue®)
Scatola del cambio/differenziale (litri)	1,8 (°) / 2,1 (°°)	6,0 (°°°)	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (Versioni con cambio manuale / cambio automatico a doppia frizione) / TUTELA TRANSMISSION AS8 (versioni con cambio automatico AT9)
Gruppo di rinvio (PTU) (litri)	-	0,4	TUTELA TRANSMISSION B-5X
Differenziale posteriore (litri)	-	0,6	TUTELA TRANSMISSION COMPAQ DRIVE
Circuito freni idraulici (kg)	0,83	0,83	TUTELA TOP 4/S

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLO^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(°) Versioni con cambio manuale

(°°) Versioni con cambio automatico a doppia frizione

(°°°) Versioni con cambio automatico AT9

	1.6 Multijet	2.0 Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri)	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35
Serbatoio AdBlue® (ove presente) capacità di circa (litri)	13	13	AdBlue® norma DIN 70 070 e ISO 22241-1  99) 100)



AVVERTENZA

99) Le società distributrici sono responsabili della conformità del loro prodotto. Rispettare le precauzioni di stoccaggio e manutenzione, al fine di conservare le qualità iniziali. Il Costruttore della vettura non riconosce alcuna garanzia in caso di difetti di funzionamento e di danni causati alla vettura in seguito all'uso di AdBlue® non conforme alle normative.

100) Utilizzare solamente AdBlue® a norma DIN 70 070 e ISO 22241-1. Altri fluidi possono creare danni al sistema: inoltre le emissioni allo scarico non sarebbero più conformi alle norme di legge.



FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.



CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina	SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN	9.55535-GS1	SELENIA DIGITEK P.E. Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori Diesel senza AdBlue®	SAE 0W-30 ACEA C2	9.55535-DS1	SELENIA WR FORWARD 0W-30 Contractual Technical Reference N° F842.F13	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori Diesel 1.6 Multijet con AdBlue® e 2.0 Multijet con AdBlue®	SAE 0W-20 ACEA C2	9.55535-DSX	SELENIA WR FORWARD 0W-20 Contractual Technical Reference N° F013.K15	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motore Diesel 1.3 Multijet 95CV con AdBlue®	SAE 0W-20 ACEA C5	9.55535-DM1	SELENIA ECO2 Contractual Technical Reference N° F049.C18	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alla specifica richiesta, è consentito utilizzare, per effettuare rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico.	9.55550-AV5	TUTELA TRANSMISSION AS8 Contractual Technical Reference N° F139.I11	Lubrificante per versioni con cambio automatico AT9
	Olio completamente sintetico con specifica additivazione.	9.55550-SA1	TUTELA CS SPEED Contractual Technical Reference N° F005.F98	Lubrificante per attuatore elettroidraulico (versioni con cambio automatico a doppia frizione)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W API GL4.	9.55550-MZ6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2.	9.55580-GRAS II	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1.	9.55580-GRAS II	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel		PETRONAS DURANCE DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-90 API GL5.	9.55550-DA6	TUTELA TRANSMISSION B-5X Contractual Technical Reference N° F006.A14	Gruppo di rinvio (PTU) (versioni 4x4)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-90 API GL5.	9.55550-DA7	TUTELA TRANSMISSION COMPAQ DRIVE Contractual Technical Reference N° F007.A14	Differenziale posteriore (versioni 4x4)
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704.	9.55597 oppure MS.90039	TUTELA TOP 4/S Contractual Technical Reference N° F005.F15	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	9.55523 oppure MS.90032	PARAFLU^{UP} Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU ^{UP} (**)
Liquido per lavacrystallo/lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11.	9.55522 oppure MS.90043	PETRONAS DURANCE SC 35 Contractual Technical Reference N° F001.D16	Da impiegarsi puro oppure diluito negli impianti tergilavacrystalli
Additivo per Emissioni Diesel (AdBlue®)	Soluzione acqua-UREA	DIN 70 070 e ISO 22241-1	AdBlue®	Da impiegarsi per il riempimento del serbatoio AdBlue® sui veicoli dotati di sistema di Riduzione Catalitica Selettiva (SCR)

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

AdBlue® è un marchio registrato di Verband der Automobilindustrie e.V. (VDA)



AVVERTENZA

101) *L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.*



PRESTAZIONI

Velocità massima raggiungibili dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
1.0	188
1.3	200
1.4 Turbo Multi Air 140CV (***)	190
1.4 Turbo Multi Air 140CV (*) (***)	190
1.4 Turbo Multi Air 136CV (*) (***)	187
1.4 Turbo Multi Air 170CV 4x4(**) (***)	200
1.4 Turbo Multi Air 163CV 4x4(**) (***)	197
1.6 E.Torq	180
1.3 Multijet 95CV	172
1.6 Multijet 120CV	186
1.6 Multijet 120CV(*)	186
1.6 Multijet 115CV(***)	183
1.6 Multijet 115CV(*)	183
2.0 Multijet 150CV 4x4 (**)	196
2.0 Multijet 136CV 4x4 (***)	187
2.0 Multijet 136CV 4x4(**) (***)	187

(*) Versioni con cambio automatico a doppia frizione

(**) Versioni con cambio automatico AT9

(***) Versioni per mercati specifici

CONSUMO DI COMBUSTIBILE - EMISSIONI DI CO₂

I valori di consumo carburante e di emissioni di CO₂ dichiarati dal costruttore sono determinati sulla base di prove omologative prescritte dalle applicabili normative dello Stato di immatricolazione del veicolo.

Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di carburante.

Per conoscere i valori di consumo di carburante ed emissioni CO₂ specifici della presente vettura, si invita a fare riferimento ai dati contenuti nel Certificato di Conformità, ed alla relativa documentazione che accompagna il veicolo.



DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

(ove presente)

Da anni FCA sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, FCA offre ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare il suo veicolo a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un altro veicolo o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari FCA o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand FCA.

MULTIMEDIA



*In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dei sistemi infotematici **Uconnect™** Radio oppure **Uconnect™** 7" HD LIVE oppure **Uconnect™** 7" HD Nav LIVE di cui può essere dotata la vettura.*

CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI.248
Uconnect™ Radio250
Uconnect™ 7" HD LIVE / Uconnect™ 7" HD Nav LIVE260
MOPAR CONNECT.278
OMOLOGAZIONI MINISTERIALI.279



CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI

SICUREZZA STRADALE

Imparare ad usare le varie funzioni del sistema prima di mettersi alla guida.

Leggere attentamente le istruzioni e le modalità di utilizzo del sistema prima di mettersi alla guida.



CONDIZIONI DI RICEZIONE

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

CURA E MANUTENZIONE

Osservare le seguenti precauzioni per garantire la piena efficienza funzionale del sistema:

❑ evitare di urtare il trasparente del display con oggetti appuntiti o rigidi che potrebbero danneggiare la superficie; durante la pulizia, utilizzando un panno morbido asciutto ed antistatico, non esercitare pressione.

❑ non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del display.

❑ evitare che eventuali liquidi penetrino all'interno del sistema: potrebbero danneggiarlo in modo irreparabile.



DISPOSITIVI MULTIMEDIALI

AVVERTENZA Alcuni dispositivi multimediali di riproduzione musicale potrebbero non risultare compatibili col sistema **Uconnect™**.

Sulla vettura dovranno essere utilizzati esclusivamente dispositivi (ad es. chiavette USB) provenienti da fonti sicure. Dispositivi provenienti da fonti sconosciute potrebbero contenere software infetti da virus i quali, se installati sulla vettura, potrebbero aumentare la possibilità che i sistemi elettrici/elettronici della vettura stessa siano violati.

PROTEZIONE ANTIFURTO

Il sistema è dotato di una protezione antifurto basata sullo scambio di informazioni con la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura. Ciò garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto in seguito ad ogni scollegamento dell'alimentazione elettrica.

Se il controllo ha esito positivo il sistema inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita il sistema segnalerà la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

All'accensione del sistema, in caso di richiesta del codice, sul display appare la scritta "Inserire codice antifurto" seguita dalla videata raffigurante la tastiera grafica numerica per l'immissione del codice segreto.

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 0 a 9: per inserire le cifre del codice ruotare la manopola destra "BROWSE/ENTER" e premere per confermare.

Dopo l'inserimento della quarta cifra spostare il cursore su "OK" e premere la manopola destra "BROWSE/ENTER", il sistema inizierà a funzionare.

Se viene inserito un codice errato il sistema visualizza la scritta "Codice non corretto" per segnalare la necessità di inserire il codice corretto.

Terminati i 3 tentativi disponibili per l'inserimento del codice il sistema visualizzerà la scritta "Codice non corretto. Radio bloccata. Attendere 30 minuti". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto radio

È il documento che certifica il possesso del sistema. Sul passaporto radio sono riportati il modello del sistema, il numero di serie ed il codice segreto.

In caso di smarrimento del passaporto radio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

AVVERTENZA Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto.

AVVERTENZE

Guardare lo schermo solo quando è necessario e sicuro per farlo. Se fosse necessario visualizzare a lungo lo schermo, accostare in un luogo sicuro in modo da non distrarsi durante la guida.

Interrompere immediatamente l'utilizzo del sistema qualora si verifichi un guasto. In caso contrario si potrebbero causare danni al sistema stesso.

Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per farne effettuare la riparazione.



ATTENZIONE

192) Seguire le precauzioni di sicurezza di seguito riportate: in caso contrario potrebbero provocare lesioni alle persone oppure danni al sistema.

193) Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo. Regolare il volume in modo da essere sempre in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante (ad es. clacson, autoambulanze, veicoli della polizia, ecc.).



AVVERTENZA

102) Pulire il frontalino ed il trasparente del display solo con un panno morbido, pulito, asciutto ed antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie. Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati.

103) Non utilizzare il display come base per supporti a ventosa oppure adesivi per navigatori esterni oppure dispositivi smartphone o simili.



Uconnect™ Radio

COMANDI SUL FRONTALINO



185

F1B0623C

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

Tasto	Funzioni	Modalità
	Accensione/spengimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione sinistra/destra manopola
	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
	Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente	Pressione breve tasto
BROWSE ENTER	Scorrimento elenco oppure sintonizzazione di una stazione Radio oppure selezione traccia precedente/successiva	Rotazione sinistra/destra manopola
	Conferma opzione visualizzata sul display	Pressione breve tasto
INFO	Selezione modalità di visualizzazione (Radio, Media Player)	Pressione breve tasto
PHONE	Accesso alla modalità Telefono	Pressione breve tasto
MENU	Accesso al menu di Impostazioni	Pressione breve tasto
MEDIA	Selezione sorgente USB	Pressione breve tasto
RADIO	Accesso alla modalità Radio	Pressione breve tasto
1-2-3-4-5-6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasto
	Richiamo stazione radio memorizzata	Pressione breve tasto
A-B-C	Selezione del gruppo di preselezioni radio oppure selezione della lettera desiderata di ogni lista	Pressione breve tasto
	Ricerca stazione radio precedente oppure selezione brano precedente USB	Pressione breve tasto
	Scansione delle frequenze inferiori fino al raggiungimento dell'inizio della traccia precedente	Pressione prolungata tasto



Tasto	Funzioni	Modalità
	Ricerca stazione radio successiva oppure selezione brano successivo USB	Pressione breve tasto
	Scansione delle frequenze superiori fino al raggiungimento dell'inizio della traccia successiva	Pressione prolungata tasto
	Riproduzione casuale brani presenti sull'USB	Pressione breve tasto
	Ripetizione brano USB	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole.

L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella seguente.



186

F1B0731



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

Tasto	Interazione
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva
	<input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata telefonica in corso

COMANDI POSIZIONATI DIETRO AL VOLANTE

Tasti	Interazione
Tasto A (lato sinistro, dietro volante)	
Tasto superiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : ricerca stazione radio successiva oppure selezione brano successivo USB. <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : scansione delle frequenze superiori fino al rilascio/avanzamento rapido traccia USB
Tasto centrale	Ad ogni pressione avanza tra le sorgenti AM, FM e USB. Solo le sorgenti disponibili saranno selezionate.
Tasto inferiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : ricerca stazione radio precedente oppure selezione brano successivo USB. <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : scansione delle frequenze inferiori fino al rilascio/avanzamento rapido traccia USB.
Tasto B (lato destro, dietro volante)	
Aumento volume	
Tasto superiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : aumento singolo del volume <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : aumento veloce del volume
Tasto centrale	Attivazione/disattivazione funzione Mute
Diminuzione volume	
Tasto inferiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : diminuzione singola del volume <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : diminuzione veloce del volume



ACCENSIONE / SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola .

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

MODALITÀ RADIO (TUNER)

Il sistema è dotato dei seguenti sintonizzatori: AM, FM.

SELEZIONE MODALITÀ RADIO

Per attivare la modalità radio premere il tasto RADIO sul frontalino.

SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA

Le diverse modalità di sintonizzazione possono essere selezionate premendo il tasto RADIO sul frontalino.

VISUALIZZAZIONI SU DISPLAY

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni (modalità INFO attivata):

Nella parte superiore: viene evidenziata la stazione preselezionata, l'ora e le altre impstazioni radio attive.

Nella parte centrale: viene evidenziato il nome della stazione in ascolto, la

frequenza e le informazioni radio text (se presenti).

Elenco stazioni FM

Premere il tasto/manopola BROWSE/ENTER per visualizzare l'elenco completo delle stazioni FM ricevibili.

IMPOSTAZIONE DELLE PRESELEZIONI

Le preselezioni sono disponibili in tutte le modalità del sistema e vengono attivate toccando uno dei pulsanti di preselezione **1-2-3-4-5-6** ubicati sul frontalino.

Se si è sintonizzati su una stazione radio che si desidera memorizzare, premere e tenere premuto il pulsante corrispondente al preset desiderato fin quando non viene emessa una segnalazione acustica di conferma.

SELEZIONE STAZIONE RADIO

Per effettuare la ricerca della stazione radio desiderata premere i pulsanti  oppure  oppure agire sulla rotella dei comandi al volante  , oppure ruotare la manopola "BROWSE/ENTER".

RICERCA STAZIONE RADIO PRECEDENTE/ SUCCESSIVA

Premere brevemente i pulsanti  oppure  oppure agire sulla rotella dei comandi al volante  : al rilascio del pulsante viene visualizzata la stazione radio precedente o successiva.

RICERCA RAPIDA STAZIONE RADIO PRECEDENTE/ SUCCESSIVA

Mantenere premuti i pulsanti  oppure  per effettuare la ricerca rapida: al rilascio del pulsante viene riprodotta la prima stazione radio sintonizzabile.

MODALITÀ MEDIA

Per selezionare la sorgente USB, premere il pulsante **MEDIA**.

Per la selezione e la riproduzione di brani musicali contenuti sulla SD Card del telefono cellulare (ove il telefono stesso lo consenta), premere il tasto/manopola BROWSE ENTER, selezionare "Cartelle" e successivamente "Card".

AVVERTENZA Alcuni dispositivi multimediali di riproduzione musicale potrebbero non risultare compatibili con il sistema **Uconnect™**.

CAMBIO BRANO (successivo/ precedente)

Per riprodurre il brano successivo, premere brevemente il pulsante **▶▶** oppure ruotare in senso orario il tasto/manopola BROWSE ENTER.

Per tornare all'inizio del brano selezionato o per tornare all'inizio del brano precedente (se la riproduzione del brano è iniziata da meno di 3 secondi) premere brevemente il pulsante **◀◀** oppure ruotare in senso antiorario il tasto/manopola BROWSE ENTER.

AVANZAMENTO RAPIDO/ INDIETRO VELOCE BRANI

Per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato, premere e mantenere premuto il pulsante **▶▶▶**.

Per far tornare indietro rapidamente il brano premere e mantenere premuto il pulsante **◀◀◀**.

SELEZIONE BRANO (Sfoggia)

Questa funzione consente di sfogliare e selezionare i brani presenti sul dispositivo attivo.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato.

Ad esempio, su un dispositivo USB è possibile, mediante il tasto/manopola BROWSE ENTER, sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

Per ogni lista alfabetica il pulsante a frontalino **A-B-C** permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

NOTA Questo pulsante può risultare disabilitato per alcuni dispositivi **Apple®**.

Premere il pulsante BROWSE ENTER per attivare questa funzione sulla sorgente in riproduzione.

Ruotare il tasto/manopola BROWSE ENTER per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

Premere il pulsante **↵** se si desidera annullare la funzione.

VISUALIZZAZIONE INFORMAZIONI BRANO

Per selezionare le informazioni visualizzate durante la riproduzione (Artista, Album, Genere, Nome, Cartella, Nome File), premere il pulsante **INFO**.

Premere il pulsante **↵** per uscire dalla videata.

RIPRODUZIONE CASUALE BRANI

Per riprodurre in ordine casuale i brani presenti sull'USB, premere il pulsante **\$**.

Premere il pulsante una seconda volta per disattivare la funzione.

RIPETIZIONE BRANO

Per riascoltare il brano, premere il pulsante **↺**.

Premere una seconda volta per disattivare la funzione.

SUPPORTO USB

Per attivare la modalità USB inserire un apposito dispositivo all'interno della porta USB ubicata sul tunnel centrale fig. 187 oppure, ove presente, all'interno della porta USB ubicata sul retro del mobiletto centrale fig. 188.



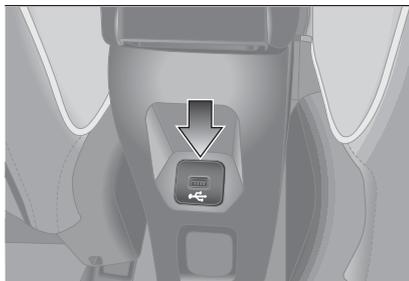
AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo dalla presa della vettura e mai dal dispositivo (esempio in fig. 187). Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

NOTA Le porte USB gestiscono la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.



187

F1B0701



188

F1B0734

Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dal sistema **Uconnect™**: in questo caso potrebbe non avvenire la commutazione automatica dalla modalità "Radio" alla modalità "Media".

Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la modalità Media: sul display del sistema **Uconnect™** verrà visualizzato un messaggio dedicato.

MODALITÀ TELEFONO

Attivazione modalità telefono

Per attivare la modalità Telefono premere il tasto **PHONE** sul frontalino. Se non è collegato alcun telefono, sul display viene visualizzata la relativa videata di avvertimento.

Connessione di un telefono cellulare Bluetooth®

Il sistema si connette automaticamente al telefono cellulare registrato con la priorità più alta.

Se si desidera scegliere un telefono cellulare **Bluetooth®** specifico, procedere come segue:

- premere il tasto **MENU** sul frontalino;
- selezionare l'opzione "Menu telefono/Bluetooth" sul display;
- scegliere la lista "Bluetooth/Telefoni" mediante l'apposito pulsante;
- selezionare il dispositivo (telefono cellulare **Bluetooth®**) specifico;
- selezionare la voce "Connetti";
- il dispositivo connesso viene evidenziato nella lista.

Disconnessione di un telefono cellulare Bluetooth®

Per disconnettere un telefono cellulare Bluetooth® specifico, procedere come segue:

- premere il tasto **MENU** sul frontalino;
- selezionare l'opzione "Menu telefono/Bluetooth" sul display;
- scegliere la lista "Bluetooth/Telefoni" mediante l'apposito pulsante;
- selezionare il dispositivo specifico (telefono cellulare o dispositivo Bluetooth®);
- selezionare la voce "Disconnetti".

Effettuare una chiamata

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

- selezionando la voce "Contatti" (Rubrica);
- selezionando la voce "Lista chiamate recenti": vengono visualizzate le chiamate ricevute, effettuate e senza risposta;
- premendo il pulsante **PHONE** sul frontalino, selezionando quindi la voce "Tastiera" per immettere i numeri usando la manopola destra "BROWSE/ENTER" ed infine premendo l'icona  per effettuare la chiamata. In alternativa è possibile usare la tastiera del proprio telefono (si raccomanda di non distrarsi mai dalla guida).

Terminare una chiamata

Per terminare la chiamata in corso selezionare la voce "Termina" oppure premere il tasto  sui comandi al volante (ove presenti).

IMPOSTAZIONI

Premere il tasto MENU sul frontalino per visualizzare sul display il menu "Impostazioni".

NOTA La visualizzazione delle voci del menu può variare in funzione delle versioni.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- System Settings:** Language, Reset Default Value, Ignition time, Volume limit, Audio-On Radio.
- Radio Settings:** FM Browse, Traffic Announcement, Regional, Alternative Frequency.
- Ritardo Spegnimento Radio:** permette di mantenere acceso il sistema per un tempo prestabilito dopo il posizionamento del dispositivo di avviamento in STOP.
- Impostazioni Audio:** accesso al Menu di impostazione dell'audio.
- Telefono:** accesso al Menu di impostazione del telefono.

IMPOSTAZIONI AUDIO

Attraverso questa voce si accede al Menu di impostazione dell'audio.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- TREBLE:** regolazione dei toni acuti;
- MID:** regolazione dei toni medi;
- BASS:** regolazione dei toni gravi;
- FADER:** bilanciamento altoparlanti anteriori/posteriori;
- BALANCE:** bilanciamento altoparlanti destra/sinistra;
- SVC:** regolazione volume in funzione della velocità vettura;
- LOUDNESS:** miglioramento audio ai bassi volumi;



Uconnect™ 7" HD LIVE / Uconnect™ 7" HD Nav LIVE

COMANDI SUL FRONTALINO



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

Tasto	Funzioni	Modalità
	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
	Accensione/spengimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione sinistra/destra manopola
	Accensione/spengimento display	Pressione breve tasto
 BROWSE ENTER	Scorrimento elenco oppure sintonizzazione di una stazione Radio.	Rotazione sinistra/destra manopola
	Cambio stazione radio (modalità Radio)	
	Scorrimento dei contenuti delle sorgenti (modalità Media)	
	Cambio del brano nelle sorgenti Media	
	Conferma opzione visualizzata sul display. Apertura liste del browsing (modalità Radio e modalità Media)	Pressione breve tasto
	Visualizzazione dell'elenco delle stazioni (modalità Radio)	



TABELLA RIASSUNTIVA PULSANTI GRAFICI SUL DISPLAY

Tasto	Funzioni	Modalità
Radio	Accesso alla modalità Radio	Pressione pulsante grafico
Media	Selezione sorgente: USB, AUX (ove presente), Bluetooth®	Pressione pulsante grafico
Telefono	Accesso alla modalità Telefono	Pressione pulsante grafico
Uconnect™	Accesso alle funzioni del sistema (Audio, Media, Telefono, Radio, servizi Uconnect™ LIVE, ecc...)	Pressione pulsante grafico
Nav (*)	Accesso al menu di Navigazione	Pressione pulsante grafico
Impostazioni	Accesso al menu Impostazioni	Pressione pulsante grafico
Trip	Accesso alla funzione Trip	Pressione pulsante grafico

(*) Solo versioni **Uconnect™** HD Nav LIVE

COMANDI AL VOLANTE

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole.

L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.



190

F1B0731



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

Tasto	Interazione
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva <input type="checkbox"/> Visualizzazione, su display del quadro strumenti, della lista delle ultime 10 chiamate e dei numeri di telefono preferiti (solo con browsing chiamate attivo)
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Pressione lunga: attivazione funzionalità Siri, Apple CarPlay e Android Auto
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata telefonica in corso <input type="checkbox"/> Uscita dalla visualizzazione, su display del quadro strumenti, delle ultime chiamate (solo con browsing chiamate attivo) (per versioni/mercati, dove previsto)
 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pressione corta (modalità Telefono): selezione, sul display del quadro strumenti, delle ultime chiamate/SMS (solo con browsing chiamate attivo)

COMANDI POSIZIONATI DIETRO AL VOLANTE

Tasti	Interazione
Tasto A (lato sinistro dietro il volante)	
Tasto superiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : ricerca stazione radio successiva oppure selezione brano successivo USB. <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : scansione delle frequenze superiori fino al rilascio/avanzamento rapido traccia USB.
Tasto centrale	Ad ogni pressione avanza tra le sorgenti AM, FM, USB, AUX (ove presente). Solo le sorgenti disponibili saranno selezionate.
Tasto inferiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : ricerca stazione radio precedente oppure selezione brano successivo USB. <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : scansione delle frequenze inferiori fino al rilascio/avanzamento rapido traccia USB e SD (ove presente).
Tasto B (lato destro dietro il volante)	
Aumento volume	
Tasto superiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : aumento singolo del volume. <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : aumento veloce del volume.
Tasto centrale	Attivazione/disattivazione funzione Mute
Diminuzione volume	
Tasto inferiore	<input type="checkbox"/> <i>Pressione breve tasto</i> : diminuzione singola del volume. <input type="checkbox"/> <i>Pressione prolungata tasto</i> : diminuzione veloce del volume.



ACCENSIONE / SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola .

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo. Il comando di regolazione elettronica del volume ruota continuamente (360°) in entrambe le direzioni, senza posizioni di arresto.

FUNZIONALITÀ “TOUCH SCREEN”

Il sistema utilizza la funzionalità “touch screen”: per interagire con le varie funzioni premere sui “pulsanti grafici” visualizzati sul display.

Conferma di una selezione: premere il pulsante grafico “OK”.

Ritorno alla videata precedente: premere il pulsante grafico  (Cancella) oppure, in base alla videata attiva,  /Fatto.

MODALITÀ RADIO

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni.

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto.

Nella parte laterale sinistra: visualizzazione pulsanti grafici “AM”, “FM”, “DAB” (per versioni/mercati, dove previsto) per selezione banda di frequenza desiderata (il pulsante grafico relativo alla banda selezionata è evidenziato).

Nella parte laterale destra: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

-  “Info”: informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto;
-  “Mappa”: visualizzazione della mappa di navigazione (solo per versioni con **Uconnect™ 7” HD Nav LIVE**).

Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

-  “Sfoglia”: lista delle stazioni radio disponibili;
-  selezione stazione radio precedente/successiva;
-  “Sintonizz.” : sintonizzazione manuale della stazione radio;

-  “Audio”: accesso alla videata “Impostazioni Audio”.

Menu Audio

Per accedere al menu “Audio” premere il pulsante grafico “Audio” ubicato nella parte inferiore del display.

Tramite il menu “Audio” è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

-  “Balance & Fader” (regolazione del bilanciamento destra/sinistra e anteriore/posteriore del suono)
-  “Equalizzatore” (per versioni/mercati, dove previsto)
-  “Regolazione volume con la velocità” (controllo automatico del volume in funzione della velocità)
-  “Loudness” (per versioni/mercati, dove previsto)
-  “Compensazione volume AUX” (attivo solo in presenza di dispositivo AUX inserito) (ove presente)
-  “Esecuzione automatica”
-  “Auto-On Radio”

MODALITÀ MEDIA

Premere il pulsante grafico “Media” per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: USB, **Bluetooth®** ed AUX (ove presente).

AVVERTENZA L'utilizzo di applicazioni presenti sui dispositivi portatili potrebbe non essere compatibile con il sistema **Uconnect™**.

Una volta selezionata la modalità Media, sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni.

Nella parte superiore: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione e dei seguenti pulsanti grafici:

“Ripeti”: ripetizione del brano in esecuzione

“Shuffle”: riproduzione casuale dei brani

Avanzamento brano e durata

Nella parte centrale: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione.

Nella parte laterale sinistra: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

Supporto oppure sorgente audio selezionata

“Selez. supporto”: selezione della sorgente audio desiderata

Nella parte laterale destra: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

“Info”: informazioni aggiuntive sul brano in ascolto

“Tracce”: elenco delle tracce disponibili

“Mappa”: visualizzazione della mappa di navigazione (solo per versioni con **Uconnect™ 7" HD Nav LIVE**)

Nella parte inferiore: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione e dei seguenti pulsanti grafici:

“Bluetooth” (per la sorgente audio

Bluetooth®): visualizza la lista dei dispositivi

“Sfoglia” (per la sorgente USB): apre il browsing

◀◀/▶▶ : selezione brano precedente/successivo;

|| : pausa brano in esecuzione

“Audio”: accesso alla videata “Impostazioni Audio

Selezione brano

La funzione “Tracce” consente di aprire una finestra con la lista delle tracce in riproduzione.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato. Ad esempio, su un dispositivo USB è possibile mediante il tasto/manopola TUNE SCROLL, oppure mediante i pulsanti grafici ◀◀ e ▶▶ sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

All'interno di ogni lista il pulsante grafico “ABC” permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

NOTA Questo pulsante può risultare disabilitato per alcuni dispositivi **Apple®**.

NOTA Il pulsante TUNE SCROLL non consente alcuna operazione su un dispositivo AUX (ove presente).

SUPPORTO Bluetooth®

La modalità viene attivata registrando al sistema un dispositivo **Bluetooth®** contenente brani musicali.

REGISTRAZIONE DI UN DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth®** procedere come segue: attivare la funzionalità **Bluetooth®** sul dispositivo;

premere il pulsante grafico “Media” sul display;

premere il pulsante grafico “Selez. supporto”;

scegliere il supporto Media **Bluetooth®**;

premere il pulsante grafico “Aggiungi dispositivo”;

cercare **Uconnect™** sul dispositivo audio **Bluetooth®** (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);

quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema oppure confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;

quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display viene visualizzata una videata.



Selezionando “Sì” alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth®** verrà registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Se si seleziona “No” la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta;

☐ la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il pulsante grafico “Telefono” sul display e selezionando l'opzione “Impostazioni” oppure, dal menu “Impostazioni” selezionando l'opzione “Telefono/Bluetooth”.

NOTA Modificando nome-dispositivo nelle impostazioni **Bluetooth®** del telefono (dove previsto), in caso di connessione del dispositivo via USB successivamente a quella **Bluetooth®**, è possibile che la radio cambi il brano in ascolto. A seguito dell'aggiornamento del software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione **Bluetooth®** tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

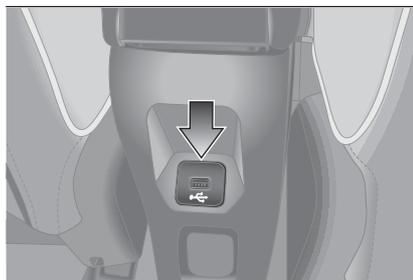
SUPPORTO USB

Per attivare la modalità USB inserire un apposito dispositivo all'interno della porta USB ubicata sul tunnel centrale fig. 191 oppure, ove presente, all'interno della porta USB ubicata sul retro del mobiletto centrale fig. 192.



191

F1B0383C



192

F1B0734

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo dalla presa della vettura e mai dal dispositivo (esempio in fig. 191). Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dal sistema **Uconnect™**: in questo caso potrebbe non avvenire la commutazione automatica dalla modalità “Radio” alla modalità “Media”.

Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la modalità Media: sul display del sistema **Uconnect™** verrà visualizzato un messaggio dedicato.

NOTA Le porte USB gestiscono la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.

Presa USB per ricarica (ove presente)

Su alcune versioni, sul tunnel centrale fig. 193 è presente una presa USB per ricarica.

Inserendo un dispositivo USB con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo se la funzione “Esecuzione automatica” dal menu “Audio” è impostata su “ON”.



193

F1B0212C

SUPPORTO AUX (ove presente)

Per attivare la modalità AUX inserire un apposito dispositivo all'interno della presa AUX presente in vettura.

Inserendo un dispositivo con presa uscita AUX, il sistema inizia a riprodurre la sorgente AUX collegata qualora la stessa sia già in riproduzione.

Regolare il volume mediante il tasto/manopola **VOLUME** sul frontalino oppure mediante il comando di regolazione volume del dispositivo collegato.

La funzione “Compensazione volume AUX” è selezionabile dalle impostazioni “Audio” solo quando la sorgente AUX è attiva.

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso: non è quindi possibile effettuare il cambio traccia/cartella/playlist oppure controllare inizio/fine/pausa della riproduzione mediante i comandi presenti sul frontalino oppure i comandi al volante.

Per evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti, non lasciare collegato il cavo del lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione.

MODALITÀ TELEFONO

Attivazione modalità telefono

Per attivare la modalità Telefono premere il pulsante grafico “Telefono” sul display.

NOTA Per l'elenco dei cellulari compatibili e delle funzionalità supportate consultare il sito www.driveuconnect.eu

Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

- comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);
- visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
- visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
- abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;
- trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private.

L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.

Registrazione del telefono cellulare

AVVERTENZA Effettuare questa operazione solo con vettura ferma ed in condizioni di sicurezza; la funzionalità è disattivata con vettura in movimento.

Di seguito viene descritta la procedura di registrazione del telefono cellulare: consultare comunque sempre il libretto di istruzioni del telefono cellulare.



Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

- attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
- premere il pulsante grafico “Telefono” sul display;
- se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- accedere alle “Impostazioni” e selezionare “Aggiungi dispositivo” per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **Uconnect™** sul telefono cellulare;
- quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;
- durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;
- quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando “Sì” alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

NOTA A seguito di aggiornamento software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

Effettuare una chiamata

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso. Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

- selezionando la voce “Rubrica”
- selezionando la voce “Recente”
- selezionando la voce “Componi”
- selezionando la voce “Ricomponi”

Preferiti

Durante il corso di una chiamata è possibile aggiungere il numero o il contatto (se presente già in rubrica) alla lista dei preferiti premendo uno dei 5 pulsanti grafici “Vuoto” nella parte superiore del display. I preferiti possono anche essere gestiti attraverso le opzioni contatto in rubrica

Letto messaggi SMS

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**.

Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico “SMS” viene disattivato (grigiato).

Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni “Leggi”, “Mostra”, “Chiama” oppure “Ignora”.

È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico “SMS” (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS, è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS su telefono; questa opzione è in genere presente sul cellulare, all'interno del menu connessioni **Bluetooth®** per il dispositivo registrato come **Uconnect™**. Dopo aver abilitato questa funzione sul cellulare, è necessario disconnettere e riconnettere il telefono tramite sistema **Uconnect™** per rendere effettiva l'abilitazione.

AVVERTENZA Alcuni cellulari, interfacciandosi con lo **Uconnect™** potrebbero non tener conto dell'impostazione inerente la conferma consegna SMS configurata sul telefono. Nel caso in cui venga inviato un SMS tramite lo **Uconnect™**, il guidatore potrebbe trovarsi a sostenere, senza alcun avviso, un costo aggiuntivo dovuto alla richiesta di conferma consegna SMS inviata dal telefono. Per qualunque problematica inerente a quanto sopra descritto rivolgersi al proprio operatore telefonico.

Funzione “Non disturbare”

Se supportato dal telefono connesso, premendo il pulsante grafico “Non disturbare” non verrà notificata alcuna chiamata od SMS in arrivo. Si avrà la possibilità di rispondere con un messaggio predefinito oppure personalizzabile tramite le impostazioni.

Opzioni messaggi SMS

Nella memoria del sistema sono presenti dei messaggi SMS predefiniti, che possono essere inviati in risposta ad un messaggio ricevuto oppure come nuovo messaggio:

- Sì
- No
- Va bene
- Adesso non posso parlare
- Chiamami

- Ti chiamo più tardi
- Sono per strada
- Grazie
- Sono in ritardo
- Sono bloccato nel traffico
- Cominciate senza di me
- Dove sei?
- Sei già arrivato?
- Ho bisogno di indicazioni
- Mi sono perso
- Ci vediamo più tardi
- Sarò 5 (oppure 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60) (*) minuti in ritardo
- Ci vediamo tra 5 (oppure 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60) (*) minuti

(*) Utilizzare esclusivamente la numerazione elencata altrimenti il sistema non riceverà il messaggio. Alla ricezione di un SMS il sistema permette inoltre di inoltrare il messaggio stesso. **NOTA** Per i dettagli sulle modalità di invio di un SMS tramite comandi vocali fare riferimento al paragrafo dedicato.

Browsing SMS

(ove presente)

Mediante i comandi volante è possibile visualizzare e gestire, sul display del quadro strumenti, la lista degli ultimi 10 SMS ricevuti. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**.

Selezionare la voce “Telefono” dal Menu di Setup del quadro strumenti e successivamente, tramite i comandi al volante selezionare la voce “Lettore SMS”. Il sottomenu “SMS reader” permetterà la visualizzazione e la lettura degli ultimi 10 SMS.

Browsing preferiti

(ove presente)

Mediante i comandi volante è possibile visualizzare e gestire, sul display del quadro strumenti, i numeri di telefono preferiti. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®** ed i numeri preferiti devono essere precedentemente registrati come tali sul sistema **Uconnect™**.

Mediante i comandi al volante selezionare la voce “Telefono” dal Menu di Setup del quadro strumenti. Se il telefono è connesso selezionare la voce “Numeri preferiti”: il sottomenu “Numeri preferiti” permetterà la visualizzazione e la selezione del numero preferito.

Selezionando la voce “Telefono” con telefono non connesso non sarà possibile visualizzare l'elenco dei numeri preferiti.



SERVIZI Uconnect™ LIVE

Premendo il pulsante grafico **Uconnect™** si accede alle Applicazioni **Uconnect™LIVE**.

La presenza delle funzionalità applicative dipende dalla configurazione della vettura e dal mercato di commercializzazione.

Per utilizzare i servizi **Uconnect™ LIVE** è necessario scaricare l'App **Uconnect™LIVE** da Google Play oppure dall'Apple Store e registrarsi tramite l'App oppure su www.driveuconnect.eu

Primo accesso a bordo vettura

Dopo aver avviato l'App **Uconnect™ LIVE** ed aver inserito le proprie credenziali, per accedere ai servizi **Uconnect™ LIVE** in vettura è necessario effettuare l'accoppiamento **Bluetooth®** tra il proprio smartphone ed il sistema **Uconnect™**, come descritto nel capitolo "Registrazione del telefono cellulare". La lista dei telefoni supportati è disponibile sul sito www.driveuconnect.eu

Effettuato l'accoppiamento, premendo il pulsante grafico **Uconnect™LIVE** sul display, si potrà accedere ai servizi connessi.

Prima di poter usufruire dei servizi connessi è necessario completare la procedura di attivazione seguendo le indicazioni che compaiono nell'App **Uconnect™LIVE** dopo aver effettuato l'accoppiamento **Bluetooth®**.

Impostazione dei servizi Uconnect™ LIVE gestibili attraverso il sistema Uconnect™

Attraverso il menu dello **Uconnect™ LIVE** è possibile accedere alla sezione "Impostazioni" premendo l'icona .

Sarà quindi possibile verificare le opzioni di sistema e modificarle secondo le proprie preferenze.

Aggiornamento dei sistemi

In caso fosse disponibile un aggiornamento del sistema **Uconnect™LIVE**, durante l'utilizzo dei servizi **Uconnect™LIVE** il guidatore sarà informato mediante la visualizzazione di un messaggio sul display del sistema.

Servizi connessi accessibili a bordo vettura

Le applicazioni **eco:Drive™** e **my:Car** sono sviluppate per migliorare l'esperienza di guida e sono quindi fruibili in tutti i mercati dove i servizi **Uconnect™ LIVE** sono accessibili.

Sulle versioni **Uconnect™ 7" HD Nav LIVE** l'accesso ai servizi **Uconnect™LIVE** abilita la fruizione dei servizi "LIVE".

eco:Drive™

L'applicazione **eco:Drive™** consente la visualizzazione, in tempo reale, del proprio comportamento di guida con l'obiettivo di aiutare il guidatore a raggiungere una guida più efficiente dal punto di vista dei consumi e delle emissioni.

In aggiunta, è anche possibile salvare i dati su una chiavetta USB ed effettuare l'elaborazione dei dati sul proprio computer grazie all'applicazione desktop **eco:Drive™** disponibile su www.fiat.it (per Italia) oppure www.fiat.com (per altri Paesi) oppure www.driveuconnect.eu

La valutazione dello stile di guida è legata a quattro indici che monitorano i seguenti parametri:

- Accelerazione
- Decelerazione
- Cambio
- Velocità

Visualizzazione dell'eco:Drive™

Per interagire con la funzione premere il pulsante grafico **eco:Drive™**. Sul display verrà visualizzata una videata su cui sono riportati i 4 indici sopra descritti.

Tali indici saranno di colore grigio finché il sistema non avrà dati sufficienti a valutare lo stile di guida. Dopo aver raccolto dati sufficienti gli indici assumeranno 5 colorazioni in base alla valutazione: verde scuro (ottimo), verde chiaro, giallo, arancione e rosso (pessimo).

In caso di soste prolungate il display visualizzerà la media degli indici ottenuta fino a quel momento (l' "Indice Medio") per poi riprendere a colorare gli indici in tempo reale non appena la vettura ripartirà.

Registrazione e trasferimento dei dati di viaggio

I dati di viaggio possono essere salvati nella memoria del sistema e trasferiti mediante una penna USB opportunamente configurata oppure grazie all' App **Uconnect™LIVE**. Questo consente di consultare in un momento successivo la cronologia dei dati raccolti, visualizzando l'analisi complessiva dei dati di viaggio e dello stile di guida adottato. Per maggiori informazioni consultare il sito www.driveuconnect.eu

AVVERTENZA Non rimuovere la penna USB oppure disaccoppiare lo smartphone con l'App

Uconnect™LIVE prima che il sistema abbia scaricato i dati, in quanto potrebbero andare persi. Durante la fase di trasferimento dati sui dispositivi, sul display dello **Uconnect™** potrebbero venire visualizzati messaggi per il corretto svolgimento dell'operazione: attenersi a quanto riportato. Tali messaggi vengono visualizzati solo con dispositivo di avviamento in posizione STOP e quando è impostato un ritardo nello spegnimento del sistema **Uconnect™**. Il trasferimento dati sui dispositivi avviene automaticamente allo spegnimento del motore. I dati trasferiti vengono così rimossi dalla memoria del sistema. È possibile decidere se registrare oppure no i dati di viaggio premendo il pulsante grafico "Impostazioni" ed impostando a piacere l'attivazione della registrazione e la modalità di trasferimento USB oppure Cloud.

Quando la memoria della penna USB è piena, sul display del sistema **Uconnect™** vengono visualizzati dei messaggi dedicati.

Quando i dati **eco:Drive™** non vengono trasferiti sulla penna USB da molto tempo, la memoria interna del sistema **Uconnect™** potrebbe saturarsi: in questo caso seguire le raccomandazioni fornite dai messaggi visualizzati sul display.

my:Car

my:Car permette di avere sempre sotto controllo lo stato di salute della propria vettura. L'applicazione **my:Car** è infatti in grado di rilevare malfunzionamenti in tempo reale informare il guidatore sulla scadenza del tagliando manutenzione. Per interagire con l'applicazione premere il pulsante grafico "**my:Car**": sul display verrà visualizzata una videata in cui viene riportata la sezione "care:Index" dove sono fornite tutte le informazioni dettagliate sullo stato della vettura. Premendo il pulsante grafico "Segnalazioni attive" è possibile visualizzare (se presenti) il dettaglio delle anomalie rilevate a bordo vettura che hanno causato l'accensione di una spia.

Lo stato della vettura può essere visionato sia attraverso il sito www.driveuconnect.eu sia tramite l'App **Uconnect™LIVE**.



Apple CarPlay E Android Auto

(ove presente)

Apple CarPlay e Android Auto sono applicazioni che consentono di utilizzare lo smartphone in vettura in modo sicuro e intuitivo. Per attivarle è sufficiente collegare uno smartphone compatibile tramite porta USB e i contenuti del telefono verranno automaticamente visualizzati sul display dello **Uconnect™**.

Per verificare la compatibilità del proprio smartphone consultare le indicazioni sui siti:

https://www.android.com/intl/it_it/auto/
e <http://www.apple.com/it/ios/carplay/>.

Se lo smartphone è connesso correttamente alla vettura tramite la porta USB, nel menu principale, al posto del pulsante grafico  verrà visualizzata l'icona dell'applicazione Apple CarPlay o Android Auto.

Configurazione dell'App Android Auto

Prima dell'utilizzo, effettuare il download dell'applicazione Android Auto da Google Play Store sul proprio smartphone.

L'applicazione è compatibile con Android 5.0 (Lollipop) o versioni successive. Per utilizzare Android Auto lo smartphone deve essere collegato all'auto con un cavo USB.

Alla prima connessione sarà necessario effettuare la procedura di configurazione presentata sullo smartphone. Tale procedura può essere eseguita solo con vettura ferma.

L'applicazione Android Auto, una volta connessa tramite porta USB, avvia in parallelo una connessione **Bluetooth®**.

Configurazione dell'App Apple CarPlay

Apple CarPlay è compatibile con iPhone 5 o modelli più recenti, con sistema operativo iOS 7.1 o versioni successive. Prima dell'utilizzo di Apple CarPlay, attivare Siri da "Impostazioni" → "Generali" → "Siri" sullo smartphone.

Per utilizzare Apple CarPlay lo smartphone deve essere collegato all'auto con un cavo USB.

NOTA L'abilitazione di CarPlay/Android Auto o di alcune funzionalità potrebbero richiedere interazioni sullo smartphone. Qualora sia necessario, completare l'azione sul proprio dispositivo (smartphone).

Interazione

Dopo la procedura di configurazione, alla connessione del proprio smartphone alla porta USB della vettura, l'applicazione verrà avviata in automatico sul sistema **Uconnect™**.

Per interagire con Apple CarPlay e Android Auto utilizzare il tasto al volante  (pressione lunga del tasto), attraverso il tasto/manopola BROWSE ENTER per la selezione e la conferma oppure utilizzando il "touch screen" del sistema **Uconnect™**.

Navigazione

Con le applicazioni Apple CarPlay ed Android Auto il guidatore può scegliere di utilizzare il sistema di navigazione presente sul proprio smartphone.

Se la modalità "Nav" di sistema è già attiva, quando viene collegato un dispositivo alla vettura durante una sessione di navigazione avviata, la schermata del display del sistema **Uconnect™** visualizza un avviso di "pop-up" che offre la possibilità, al guidatore, di scegliere tra la navigazione di sistema e la navigazione gestita dallo smartphone.

È possibile cambiare, in qualsiasi momento, la propria selezione, accedendo al sistema di navigazione che si vuole utilizzare ed impostando una nuova destinazione.

Impostazione "Visualizzazione automatica display smartphone alla connessione"

Attraverso le impostazioni del sistema **Uconnect™**, è possibile decidere di visualizzare la videata dello smartphone sul display del sistema **Uconnect™** non appena lo smartphone viene collegato tramite la porta USB.

Impostando questa funzione, ogni volta che si effettuerà il collegamento tramite USB, le app Apple CarPlay oppure Android Auto si avvieranno automaticamente sul display del sistema **Uconnect™**.

La voce "Visualizzazione automatica display smartphone alla connessione" si trova nel sottomenu "Display". La funzione, di default, è abilitata.

NOTE

- Durante l'utilizzo di Apple CarPlay il **Bluetooth®** viene disabilitato
- Durante l'utilizzo di Android Auto il **Bluetooth®** rimane attivo
- La connessione dati dipenderà dal piano tariffario dello smartphone L
- e informazioni possono essere soggette a variazioni che dipendono dal sistema operativo dello smartphone.

Uscita dalle App Android Auto ed Apple CarPlay

Con l'app CarPlay attiva è sempre possibile accedere ai contenuti del sistema **Uconnect™** interagendo con i comandi disponibili e visualizzabili sul display dello stesso. Con l'app Android Auto attiva per tornare ai contenuti del sistema **Uconnect™** è necessario selezionare l'ultima voce presente sulla barra di sistema di Android Auto e selezionare "Torna a Uconnect".

Per terminare la sessione Apple CarPlay od Android Auto disconnettere fisicamente lo smartphone dalla porta USB della vettura.

IMPOSTAZIONI

Premere il pulsante grafico "Impostazioni" sul display per visualizzare il menu principale delle "Impostazioni".

NOTA La visualizzazione delle voci del menu varia in funzione delle versioni.

Il menu è composto dalle seguenti voci indicative:

- Display
- Unità di misura (ove presente)
- Comandi vocali
- Ora e Data;
- Sicurezza/Assistenza alla guida (ove presente)
- Luci
- Porte e Blocco Porte

- Opzioni spegnimento veicolo
- Audio
- Telefono/**Bluetooth®**
- Configurazione radio
- Configurazione SiriusXM (ove presente)
- Ripristino impostazioni default
- Cancellazione dati personali
- Apps restore (ove presente)

NAVIGAZIONE

(solo versioni con **Uconnect™ 7" HD Nav LIVE**)

Premere il pulsante grafico "Nav" per visualizzare, sul display, la mappa di navigazione.

NOTA La regolazione del volume del sistema di navigazione può essere effettuata solo in fase di navigazione quando il sistema fornisce le indicazioni vocali.

Menu principale di navigazione

Nella vista di navigazione selezionare il pulsante del menu principale per aprire il relativo menu:

- Selezionare il tasto grafico "Cerca" per cercare un indirizzo, un luogo oppure un punto di interesse, quindi pianificare un percorso verso la posizione.
- Selezionare il tasto grafico "Percorso corrente" per cancellare oppure modificare il percorso pianificato.



- Selezionare il tasto grafico “Le mie posizioni” per creare una raccolta di indirizzi utili o di preferiti. In “Le mie posizioni” sono sempre disponibili i seguenti elementi: “Casa” e “Destinazioni recenti”.
- Selezionare il tasto grafico “Parcheggi” per cercare parcheggi.
- Selezionare il tasto grafico “Meteo” oppure “Segnala autovelox” per ricevere informazioni sul servizio meteo col primo o per avvisare la posizione di autovelox.

NOTA Le funzioni “Meteo” e “Segnala autovelox” sono attive solo nel caso in cui i Servizi TomTom siano stati attivati. In caso negativo i pulsanti sono infatti presenti, ma risultano grigiati (e le funzioni non risultano disponibili).

- Selezionare il tasto grafico “Stazione di servizio” per cercare stazioni di servizio.
- Selezionare il tasto grafico “Servizi TomTom” per visualizzare lo stato di attivazione dei seguenti servizi (disponibili su abbonamento): “Traffic”, “Autovelox”, “Meteo”, “Ricerca online”.



Selezionare questo pulsante grafico per aprire il menu “Impostazioni”;



Selezionare questo pulsante grafico per aprire il menu “Aiuto”. Il menu “Aiuto” contiene informazioni sul sistema **Uconnect™**, ad esempio la versione della mappa, il numero di serie del dispositivo e le note legali.



Selezionare questo pulsante grafico per tornare alla visualizzazione mappa oppure alla vista di navigazione.



Selezionare questo pulsante grafico per attivare/disattivare le istruzioni vocali. Selezionando la disattivazione, non si sentiranno più le istruzioni vocali per il percorso, ma si riceveranno comunque altre informazioni, come ad esempio le informazioni sul traffico ed i segnali acustici di avvertenza. **Suggerimento:** è possibile disattivare i suoni di avviso selezionando “Impostazioni” seguito da “Suoni e avvisi”.



Selezionare questo pulsante grafico per aumentare/ridurre la luminosità dello schermo e visualizzare la mappa con colori più luminosi/scuri. Durante la guida notturna oppure in gallerie non illuminate, se la mappa utilizza colori più scuri, risulta più comodo guardare lo schermo e costituisce una distrazione minore per il guidatore.

Suggerimento: il dispositivo passa automaticamente alla visione diurna oppure notturna a seconda dell'ora del giorno. Per disattivare questa funzione, selezionare “Aspetto” nel menu “Impostazioni” e deselezionare l'opzione “Passa alla visione notturna” quando è buio.

Aggiornamento mappe

Il sistema di navigazione, per garantire prestazioni ottimali, necessita di un aggiornamento periodico. Per questo il servizio Mopar Map Care offre un nuovo aggiornamento della mappa ogni tre mesi.

Gli aggiornamenti possono essere scaricati dal sito maps.mopar.eu ed installati direttamente sul navigatore della propria vettura.

Tutti gli aggiornamenti sono gratuiti per 3 anni a partire dalla data di inizio della garanzia sulla vettura.

L'aggiornamento del sistema di navigazione può essere effettuato anche presso la Rete Assistenziale Fiat.

NOTA Il rivenditore potrebbe addebitare il costo relativo all'installazione dell'aggiornamento sul sistema di navigazione.

COMANDI VOCALI

Nota Per le lingue non supportate dal sistema i comandi vocali non sono disponibili.

Per utilizzare i comandi vocali premere il tasto al volante  (tasto "Voce") e pronunciare ad alta voce il comando che si desidera attivare.

Comandi vocali globali

I seguenti comandi vocali possono essere pronunciati dopo aver premuto il tasto al volante  :

- Aiuto
- Annulla
- Ripeti
- Guida vocale

Comandi vocali telefono

I seguenti comandi vocali possono essere pronunciati dopo aver premuto il tasto al volante  :

- Chiama
- Componi
- Ricomponi
- Richiama
- Ultime chiamate
- Chiamate effettuate
- Chiamate perse
- Chiamate ricevute
- Rubrica
- Cerca
- Mostra SMS
- Invia un SMS
- Mostra i messaggi

Comandi vocali radio

I seguenti comandi vocali possono essere pronunciati dopo aver premuto il tasto al volante  :

- Sintonizza su "frequenza" FM
- Sintonizza su "frequenza" AM
- Sintonizza su "nome radio" FM

Comandi vocali media

I seguenti comandi vocali possono essere pronunciati dopo aver premuto il tasto al volante  :

- Riproduci il brano...
- Riproduci l'album...
- Riproduci l'artista...
- Riproduci il genere...
- Riproduci la playlist...

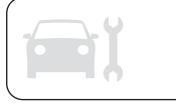
- Riproduci il podcast...
- Riproduci l'audiolibro...
- Seleziona il supporto...
- Visualizza...

Comandi vocali navigazione

(solo versioni con **Uconnect™ 7" HD Nav LIVE**)

I seguenti comandi vocali possono essere pronunciati dopo aver premuto il tasto al volante  :

- Trova "POI"
- Naviga a "Indirizzo"
- Naviga verso il centro di "nome città"
- Vai verso il centro di una città
- Portami a casa
- Viaggia passando da casa
- Cancella percorso
- Aggiungi questa posizione a "Le mie posizioni"
- Visualizza "Le mie posizioni"
- Fammi passare da una posizione salvata
- Destinazioni recenti
- Naviga passando per una destinazione recente
- Aumenta zoom
- Riduci zoom
- Vista 2D
- Vista 3D
- Segnala un autovelox
- Segnala zona a rischio



MOPAR[®] CONNECT

(ove presente)

I servizi consentono di tenere sotto controllo il veicolo in qualsiasi momento e ricevere assistenza in caso di incidente, furto e guasto.

La presenza dei servizi dipende dall'installazione del Dispositivo **Mopar[®] Connect sul veicolo, dal paese (elenco disponibile sul sito www.driveuconnect.eu) e richiede l'attivazione secondo le indicazioni ricevute all'indirizzo email fornito in fase di ritiro del veicolo.**

Per utilizzare i servizi connessi è necessario scaricare l'App **Uconnect™LIVE** oppure accedere al portale www.driveuconnect.eu.

Tutti i dettagli relativi ai servizi nella sezione **Mopar[®] Connect sul portale www.driveuconnect.eu.**

PRIVACY MODE

La modalità Privacy consente di disattivare per un periodo di tempo di durata fissa, i servizi “Trova auto”, “Notifica Area” e “Notifica Velocità”, accessibili al cliente registrato che consentono la localizzazione del veicolo.

AVVERTENZA Il tracciamento della posizione del veicolo resta attivo, ma non visibile dal cliente, per permettere l'erogazione dei servizi di assistenza, ove previsti, in caso di incidente oppure di furto del veicolo.

Procedura di attivazione PRIVACY MODE

Procedere come segue:

- annotare il valore corrente dei chilometri totali percorsi;
- accertarsi che il quadro strumenti sia spento;
- Inviare al numero +393424112613 un SMS con il seguente testo: “PRIVACY <NUM_TELAIO_VEICOLO> <KM_TOTALI_PERCORSI>” (ad esempio: PRIVACY ZFA3340000P123456 12532). Il numero del telaio è reperibile sul Libretto di Circolazione;

prima di avviare il motore attendere la ricezione dell'SMS che conferma l'attivazione della modalità Privacy, riportante l'orario di scadenza. Ricevuta la conferma è possibile incominciare il viaggio sapendo che il veicolo non verrà tracciato sino all'orario di scadenza indicato. Nel caso di scadenza a viaggio in corso la modalità Privacy viene prolungata fino allo spegnimento del motore (quadro strumenti spento).

In caso di ricezione di SMS indicante esito negativo della richiesta, l'utilizzatore prende atto che la posizione del veicolo continuerà ad essere visualizzabile dal cliente registrato.

In caso di dubbi o problemi in fase di attivazione consultare le FAQ sul portale www.driveuconnect.eu, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat oppure contattare il Customer Care.

OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

Tutte le apparecchiature radio in dotazione alla vettura sono conformi alla Direttiva 2014/53/UE.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>



AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI



ATTENZIONE

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

- Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire gli occupanti dei posti anteriori in caso di incidente.
- L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiarlo con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.
- Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

PORTAPACCHI/PORTASCI

- Prima di procedere con la marcia accertarsi del corretto montaggio delle barre trasversali.

SISTEMI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (ad es. erba, foglie secche, aghi di pino, ecc...): pericolo di incendio.



AVVERTENZA

PORTAPACCHI / PORTASCI

- L'utilizzo delle barre trasversali sulle longitudinali inibisce l'utilizzo del tetto apribile in quanto quest'ultimo, in fase di apertura, interferisce con le barre. Non movimentare pertanto il tetto apribile in presenza di barre trasversali.
- Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

Nel cuore del
tuo motore.



PETRONAS
®
SELENIA



Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS Selenia**.

PETRONAS
SELENIA



La tua auto ha scelto PETRONAS Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **PETRONAS Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **PETRONAS Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore sicure e vincenti.*

La qualità PETRONAS Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

PETRONAS Selenia K Power

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana.

PETRONAS Selenia WR Forward

Lubrificante totalmente sintetico Low SAPS per motori diesel Euro 6. Elevata fuel economy.

PETRONAS Selenia Digitek Pure Energy

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy.

PETRONAS Selenia Multipower Gas

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina alimentati a metano o GPL. Protezione dall'usura delle valvole.

PETRONAS Selenia Multipower C3

Lubrificante sintetico per motori benzina e diesel. Caratteristiche fuel economy.

La gamma PETRONAS Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing, Selenia WR, Selenia WR Pure Energy.

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

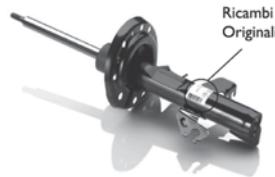
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.



Filtro antipolline



Ammortizzatore



Pastiglie freni

**MANTIENI LA TUA
VETTURA IN CONDIZIONI
OTTIMALI GRAZIE A**



**VEHICLE
PROTECTION**

Mopar Vehicle Protection offre una serie di contratti di assistenza studiati per garantire a tutti i clienti il piacere di guidare il proprio veicolo senza alcun tipo di problema o preoccupazione.

La nostra selezione di prodotti consiste in un'ampia e flessibile gamma di **estensioni di garanzia e programmi di manutenzione** promossi da FCA. Ciascuna contiene **diversi livelli di copertura in termini di durata e chilometraggio**, il tutto per soddisfare le vostre esigenze di guida.

I contratti di assistenza vengono elaborati da esperti conoscitori di ogni singolo componente della vostra vettura che si impegnano a **mantenerla in condizioni ottimali**. Sfruttiamo la nostra competenza e la nostra passione per creare prodotti che assicurino una “guida senza pensieri” a tutti i nostri guidatori.

Solo Mopar Vehicle Protection vi garantisce che tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti da **tecnici specializzati altamente qualificati presso officine autorizzate FCA**, utilizzando **gli strumenti e le attrezzature giuste e solo componenti originali, in tutta Europa**.

Verificate subito i Contratti di assistenza disponibili sul vostro mercato e scegliete quello che più si addice alle vostre abitudini di guida.

Chiedi al tuo concessionario più vicino maggiori informazioni.

INDICE ALFABETICO

ABS (sistema)78
Adaptive Cruise Control136
AdBlue® (procedura di rabbocco dell'additivo)157
Additivo per emissioni Diesel AdBlue® (UREA)160
Air bag	
air bag frontali112
air bag laterali116
Air Bag SRS (sistema di protezione supplementare)112
Allarme15
Alzacristalli elettrici41
Appoggiatesta23
Auto On Comfort21 ,37 ,39
Avvertenze e raccomandazioni280
Avviamento con batteria ausiliaria182
Avviamento del motore120
Avviamento di emergenza181
B agagliaio46
Bagagliaio (ampliamento)21
Batteria211
consigli per prolungarne la durata211
sostituzione211
Bloccasterzo13

C ambio automatico125
Cambio automatico - estrazione chiave185
Cambio automatico - sblocco leva184
Cambio automatico a doppia frizione129
Cambio automatico a doppia frizione - estrazione chiave187
Cambio automatico a doppia frizione - sblocco leva186
Cambio manuale124
Carrozzeria (pulizia e manutenzione)219
Catene da neve217
Centraline fusibili169
Cerchi e pneumatici (dimensioni)227
Chiavi	
chiave con telecomando11
chiave elettronica11
Cinture di sicurezza92
Climatizzatore automatico bizona38
Climatizzatore manuale36
Climatizzazione36
Cofano motore45
Commutatore luci27
Consigli, comandi e informazioni generali248
Consumo di combustibile245
Controlli periodici (manutenzione programmata)201

Controllo automatico luci (funzione AUTO)27
Correttore assetto fari30
Cruise Control elettronico135
D a leggere assolutamente2
Dati per l'identificazione	
marcatura autotelaio223
marcatura motore223
targhetta dati di identificazione223
Dati tecnici223
Dead Lock (dispositivo)18
Dimensioni229
Display51
Dispositivo di avviamento12
Dispositivo sicurezza bambini19
Disposizioni per trattamento vettura a fine ciclo vita246
Drive Mode Selector (selettore modalità di guida)142
DST (sistema)80
DTC (sistema)78
E missioni di CO2245
EPB (freno di stazionamento elettrico)121
ERM (sistema)80
ESC (sistema)78
F iat Code (sistema)14
Fluidi e lubrificanti240
Follow me home28



Freni	Luci abbaglianti automatiche	29	Mopar Connect	278	
livello liquido freni	210	Luci abbaglianti ed anabbaglianti (sostituzione lampada).	165	Motore	224
Freno di stazionamento elettrico (EPB)	121	Luci anabbaglianti	27	livello liquido impianto	
Full Brake Control (sistema)	84	Luci di cortesia	30	raffreddamento motore	210
Funzione lavaggio intelligente	32	Luci di emergenza	162	marcatrice	223
Fusibili (sostituzione).	169	frenata di emergenza	162	O lio motore	
G SI (Gear Shift Indicator)	51	Luci di parcheggio	28	consumo	210
H SA (sistema)	79	Luci di posizione posteriori (sostituzione lampade).	167	verifica del livello	210
I n sosta	121	Luci di posizione/luci diurne (D.R.L.) (sostituzione lampade)	165	Omologazioni ministeriali	279
Indicatori di direzione	30	Luci diurne (D.R.L.)	27	P ark Assist (sistema)	144
Indicatori di direzione anteriori (sostituzione lampade).	165	Luci esterne	27	PBA (sistema)	79
Indicatori di direzione laterali (sostituzione lampade).	166	Luci fendinebbia	27	Pesi	231
Indicatori di direzione posteriori (sostituzione lampade).	167	Luci fendinebbia (sostituzione lampade)	166	Piano di carico riconfigurabile	47
Intelligent Speed Assist (sistema).	150	Luci interne	31	Piano di manutenzione programmata	192 ,196
Interni (pulizia).	221	Luci retromarcia (sostituzione lampade)	167	Plafoniera anteriore	31
K eyless Entry (sistema)	17	Luci retronebbia (sostituzione lampade)	167	Pneumatici (pressione di gonfiaggio)	228
Kit Fix&Go	179	Luci stop (sostituzione lampade)	167	Porte	16
L ampade		Luci targa (sostituzione lampade)	168	Prestazioni (velocità massime)	244
tipi di lampade	163	Luci terzo stop (sostituzione lampade).	168	Pretensionatori	96
Lane Change (cambio corsia).	30	M anutenzione programmata	191	limitatori di carico	97
Lavalunotto		Menu principale	52	Procedura di rifornimento combustibile	156
livello liquido		Mofidiche o alterazioni della vettura	5	rifornimento di emergenza	156
lavacrystallo/lavalunotto	210			Procedure di manutenzione	214
Le chiavi	11			Proiettori anteriori (pulizia)	219
Luce retronebbia.	28			Pulsanti di comando	51
Luci abbaglianti	29				

Q uadro e strumenti di bordo.	50	Sistema Lane Assist.	147	Trasportare bambini in sicurezza.	99
R ear View Camera (telecamera posteriore)	152	Sistema RCP	83	Trip Computer	53
Regolazione assetto fari	30	Sistema SBR (Seat Belt Reminder).	94	TSC (sistema)	80
Ricarica della batteria	213	Sistema Start&Stop	132	U connect™ 7" HD - Uconnect™ 7" HD Nav	
Rifornimenti	235	Sistemi di ausilio alla guida	82	Android Auto	274
Rifornimento della vettura	156	Sistemi di protezione occupanti	92	Apple CarPlay	274
Riscaldamento elettrico sedili anteriori.	21	Sistemi di protezione per bambini	99	Impostazioni	275
Ruote e pneumatici	217	Sistemi di sicurezza attiva	78	Modalità telefono	269
S edili.	20	Sollevamento della vettura.	217	Servizi Uconnect™ LIVE	272
Sedili anteriori (regolazioni manuali)	20	Sostituzione di una lampada	162	Uconnect™ 7" HD LIVE / Uconnect™ 7" HD Nav LIVE.	260
Sedili anteriori a regolazione elettrica.	20	Sostituzione di una lampada esterna	165	Uconnect™ Radio.	250
Sedili posteriori.	21	Sostituzione di una ruota.	174	Uso del libretto.	6
Seggiolini i-Size	106	Specchi retrovisori.	25	Utilizzo gravoso della vettura (manutenzione programmata)	201
Seggiolino ISOFIX (installazione)	103	Speed Limiter.	134	V ano motore	202
Sensore pioggia	32	Spie e messaggi	54	Vano motore (lavaggio)	220
Service Position (tergicristallo)	34	T C (sistema)	79	Verifica dei livelli	202
Side bag	116	Telecamera posteriore	152	Vernice (pulizia e manutenzione)	219
Simbologia	4	Tergicristallo/lavacristallo.	32	Vetri (pulizia).	219
Sistema Blind Spot Assist (sistema)	82	Tergicristallo/tergилunotto	32	Volante	24
Sistema blocco combustibile	183	Tergilunotto/lavalunotto	34	W indow bag	116
Sistema iTPMS (Indirect Tyre Pressure Monitoring System)	89	Tetto apribile elettrico.	43		
		Traffic Sign Recognition (sistema)	149		
		Traino della vettura	188		
		Traino di rimorchi.	153		



FCA Italy S.p.A. - MOPAR - Technical Services - Service Engineering
Largo Senatore G. Agnelli, 3 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 603.91.650 - 07/2018 - 2 Edizione

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali distribuiti da MOPAR®, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

**Per tutti questi motivi affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da FCA per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.